

## Federico II e Vanvitelli al voto per i Direttori di Dipartimento

Conferme e papabili in corsa  
Maria Gabriella **Graziano**,  
unica candidata al **Dises**



I segreti del mestiere  
raccontati da  
**Roberta Bruzzone**,  
la criminologa della TV

**Professione  
' profiler', tra  
miti e realtà**

## Università Parthenope

Immatricolazioni: prime indicazioni  
**Bene il Corso professionalizzante,  
nuove attività a Scienze Motorie**

## Università Vanvitelli

- Neo laureato realizza il sogno di  
ogni architetto: sarà per 6 mesi  
alla **Fondazione Renzo Piano**

- **Medicina al centro storico**  
si rifà il look tra interventi di  
restauro, nuovi arredi e aule

## Università L'Orientale

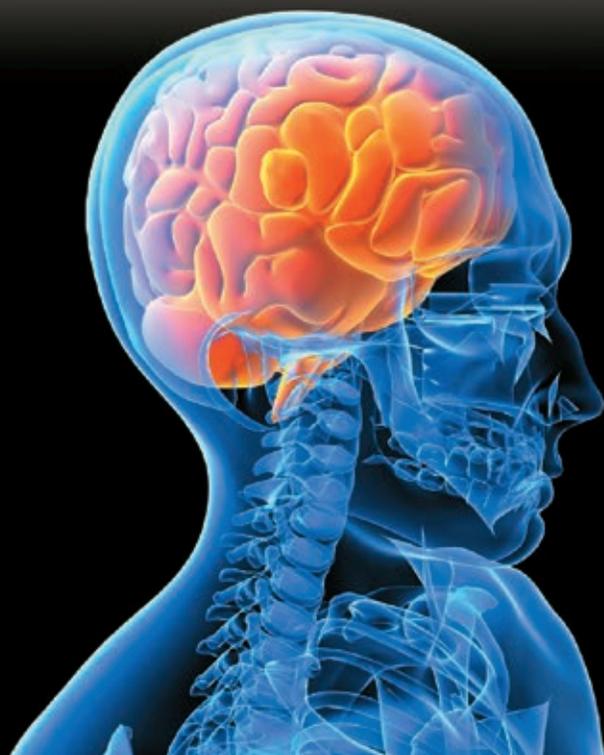
**Parlare finlandese? In 3 anni si può!**

## Suor Orsola Benincasa

**Tra diritto e mondo digitale: le tesi  
di laurea di un gruppo di studenti**

## Paolo Cappabianca, l'umanista medico va a Bruxelles per l'oro in Neurochirurgia

Esperto di **chirurgia mininvasiva al cervello**, riceverà  
a ottobre la medaglia d'oro dall'EANS  
"È un riconoscimento alla **Scuola medica napoletana**".  
Dei **Maestri** ricorda le "lezioni di metodo".  
**Le passioni:** letteratura e canottaggio



## UNIVERSITÀ FEDERICO II

- Tradizionale iniziativa di accoglienza dei nuovi studenti al Dipartimento di Agraria di Portici. Lunedì 24 settembre, alle ore 9.30, in concomitanza con l'avvio del primo semestre, presso l'Aula 1 del Palazzo Mascabruno, aprirà la manifestazione il prof. Matteo Lorito, Direttore del Dipartimento. Interverranno, poi, i Presidenti dei Corsi di Studio Felice Scala, Silvana Cavella, Luigi Moio, Rosa Rao, Antonio Saracino; le docenti che si occupano del tutorato Teresa Cirillo e Olimpia Pepe; i professori che coordinano il progetto Erasmus Virginia Lanzotti e Francesco Giannino; i dottori Diana Pickens, docente di Inglese, Fabiana Pizzolongo, responsabile informatica, Riccardo Motti, direttore dell'Orto Botanico; le rappresentanze studentesche; membri di Sinapsi, il Centro di Ateneo per l'inclusione degli studenti. Alla presentazione dell'offerta formativa seguirà una visita guidata alle strutture. Programmata per il 17 ottobre la cerimonia di consegna dei diplomi di laurea e dei premi ai migliori studenti dell'anno accademico 2017-2018.

- **Part-time:** selezione per l'affidamento di 737 forme di collaborazione riservate agli studenti della Federico II iscritti a Corsi di Laurea Triennali, Specialistici e Magistrali, a Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca. I candidati prescelti - sulla base dei titoli - saranno impegnati in attività di supporto al funzionamento di biblioteche, aule studio e didattiche, musei, laboratori, ai servizi di orientamento e tutorato. Ogni collaborazione ha durata di 150 ore, sarà retribuita con 7,23 euro l'ora. Domande on-line sul sito web di Ateneo entro il 26 settembre.

- Nessun test di ammissione, così come lo scorso anno, per quanti vogliono iscriversi al Corso di Studi in **Urbanistica Paesaggio Territorio e Ambiente** (Upta) attivato presso il Dipartimento di Architettura. Le lezioni del primo anno inizieranno il 15 ottobre. La campanella suonerà in anticipo per gli studenti del secondo e terzo anno: saranno in aula già dal 24 settembre.

- **Career Day Adecco e Cimolai**, azienda italiana che progetta e realizza strutture complesse in acciaio e opere come il World Trade Center Transportation Hub di New York, incontrano, martedì 25 settembre, dalle ore 14.00 alle 18.00, presso la sede di Piazzale Tecchio della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura), i laureandi in Ingegneria interessati a far parte del gruppo.

- I soli laureati in Scienze Erbori-

stiche, Corso di Laurea presente nell'offerta formativa del Dipartimento di Farmacia, potranno preparare e vendere preparazioni - sfuse e non preconfezionate - di estratti vegetali destinate ai clienti. La novità - contenuta nel decreto legislativo 75 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 23 giugno scorso che disciplina le attività di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali, prima normate da una legge risalente agli anni '30 - rappresenta da un lato un riconoscimento professionale del laureato di questo Corso e dall'altro una garanzia di tutela per i consumatori.

## UNIVERSITÀ VANVITELLI

- Voteranno il 14 e 15 novembre gli studenti dell'Università della Campania Vanvitelli. Dovranno eleggere i loro rappresentanti in vari organi collegiali: 4 in Senato Accademico; 2 in Consiglio di Amministrazione; 20 in seno al Consiglio degli Studenti, nel parlamentino anche 2 specializzandi e 2 dottorandi di ricerca. Le candidature, sostenute dal numero di firme previste dal regolamento, vanno presentate entro le ore 12.00 del 1° ottobre. Gli eletti durano in carica due anni.

- Hanno tempo fino al 26 settembre per presentare la domanda quanti si vogliono candidare all'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale attivati dal Dipartimento di Psicologia, vale a dire: Psicologia Clinica, Psicologia Applicata, Psicologia dei Processi Cognitivi (percorso questo che prevede, al secondo anno, la possibilità di scegliere tra due indirizzi: Neuroscienze cognitive e un curriculum internazionale in Cognitive Psychology and Psychophysiology). Sono disponibili, rispettivamente, 100, 100 e 60 posti. La prova, che si terrà il 9 ottobre presso l'aula di via Perla (Santa Maria Capua Vetere), verterà su 70 quesiti con quattro opzioni di risposta di cui 6 in inglese. Il 20 settembre (ore 10.30, Viale Ellittico, Caserta) un Open Day rivolto ai potenziali studenti. Nel corso della manifestazione sono state illustrate le opportunità professionali, i servizi ed i laboratori del Dipartimento. I presenti sono stati coinvolti in attività pratiche guidate e nella simulazione del test di ingresso.

- Corsi pomeridiani (denominati 'Quarto canale') in Economia Aziendale e Diritto Privato al primo semestre presso il Dipartimento di Economia. Vi si possono iscrivere,

inviando una mail all'indirizzo [quartocanale.economia@unicampania.it](mailto:quartocanale.economia@unicampania.it), entro il 30 settembre, gli studenti lavoratori e quelli di anni successivi al primo in debito di questi due esami. Il corso di Matematica per l'Economia, sempre nell'ambito del 'quarto canale', è erogato, invece, in modalità e-learning; non è previsto un termine per l'iscrizione.

- Un convegno per celebrare un importante anniversario: i 200 anni dal decreto del 15 dicembre 1818 che attribuisce alla città di Caserta il ruolo di capoluogo della provincia di Terra di Lavoro, la più vasta del Regno delle Due Sicilie. Studiosi e ricercatori di diversi ambiti disciplinari si riuniranno, dal 24 al 26 ottobre, presso i Dipartimenti di Lettere e Beni culturali a Santa Maria Capua Vetere e di Scienze Politiche a Caserta. I lavori saranno articolati in sei sessioni: fonti e contesto storico; il potere: spazi laici ed ecclesiastici; identità locali; città e campagna; società e ordine pubblico; arte e cultura.

## UNIVERSITÀ L'ORIENTALE

- Proseguono le giornate di orientamento e accoglienza promosse dagli studenti di Link Orientale. Prossimi incontri con le matricole presso la sede di Palazzo del Mediterraneo in via Marina: 24 (Aula T1, ore 11.00) e 26 (Aula 1.1, ore 15.30) settembre. Saranno fornite informazioni sulle procedure di immatricolazione, sul manifesto degli studi, sugli uffici amministrativi dell'Ateneo, sul ruolo degli organi di rappresentanza. In programma anche un tour guidato alle sedi dell'Ateneo "per muovere insieme i primi passi alla scoperta de L'Orientale".

- **Posticipato al 15 ottobre** il termine di presentazione alla IV edizione de "L'Orientale - iOS Foundation Program", corso in partnership con la Apple che ha l'obiettivo di fornire competenze utili a progettare e implementare servizi innovativi sulle piattaforme tecnologiche. Gratuito, accoglie un numero massimo di trenta partecipanti (studenti triennali e magistrali, dottorandi di ricerca, laureati e dottorati da non più di un anno). Il corso sarà tenuto presso Palazzo del Mediterraneo in lingua inglese ed italiana e avrà la durata complessiva di 4 settimane, dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere; sono previste tre settimane di lezioni di programmazione, App design, sviluppo di competenze trasversali imprenditoriali, testimonianze aziendali e una setti-

mana di project work. Alla domanda (da inviare all'indirizzo <http://www.iosfoundationprogram.unior.it/>) seguirà il test di valutazione previsto per il 19 ottobre.

## UNIVERSITÀ PARTHENOPE

- Si terrà il 16 ottobre (ore 10.00) presso Villa Doria d'Angri il **workshop "Crafting Papers for Publication"**. Organizzato dal prof. Francesco Schiavone, docente del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, l'incontro verte sull'editoria accademica nel settore gestionale. Ospiti Daniel Muzio e Andrea Prencipe, Senior Associate Editors presso il Journal of Management Studies.

- Primi dati sulle prove di ammissione per i Corsi di Laurea a numero programmato dell'Ateneo. Hanno partecipato al test del 3 e 4 settembre per Scienze Biologiche, percorso attivato dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie, 197 studenti su 150 posti disponibili. C'è ancora tempo, invece, per candidarsi alle Magistrali in Scienze Motorie per la prevenzione ed il benessere e Scienze e Management dello sport e delle attività motorie, Dipartimento di Scienze Motorie e del benessere. Le domande vanno redatte on-line fino al 15 ottobre; il 19 dello stesso mese sarà comunicata la data della selezione. Da coprire 80 posti per ciascun Corso di Studi.

## UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA

- Sei volontari del Servizio Civile saranno impegnati presso il SAAD (Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA) grazie al progetto *Ben-In-Casa-5* che ha lo scopo di favorire l'integrazione degli studenti disabili. Gli aspiranti volontari devono candidarsi, entro il 28 settembre. Bando e modulistica sono reperibili sul sito web [consorzioicaro.org](http://consorzioicaro.org). I candidati selezionati, dopo un periodo di formazione di 78 ore, saranno impegnati (per 6 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì) nel ricevimento e accompagnamento (casa - università o eventi culturali) degli studenti con disabilità e nel sostegno allo studio e alle prove di esame.

- Parte il 20 settembre un corso di lingua italiana rivolto agli studenti Erasmus incoming. Le lezioni proseguiranno in orario pomeridiano (dalle 15.00 alle 18.00) presso la sede centrale di C.so Vittorio Emanuele il 21, 24, 25, 26, 27 e 28 settembre e l'1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11. Chiusura il 12 ottobre con l'esame finale.

# ATENEAPOLI

L'INFORMAZIONE UNIVERSITARIA  
DAL 1985

È IN EDICOLA  
OGNI 14 GIORNI

Il prossimo numero sarà  
in edicola il 26 ottobre

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente gli autori di eventuali abusi.

ATENEAPOLI  
NUMERO 12-13 ANNO XXXIV

pubblicazione n. 656-657  
(numerazione consecutiva dal 1985)

direttore responsabile  
Gennaro Varriale  
[direzione@ateneapoli.it](mailto:direzione@ateneapoli.it)

redazione  
Patrizia Amendola  
[redazione@ateneapoli.it](mailto:redazione@ateneapoli.it)

collaboratori  
Valentina Orellana, Fabrizio  
Geremicca, Ciro Baldini, Sabrina  
Sabatino, Susy Lubrano

per la pubblicità  
tel. 081291166 - 081291401  
[marketing@ateneapoli.it](mailto:marketing@ateneapoli.it)

amministrazione  
Amelia Pannone  
[amministrazione@ateneapoli.it](mailto:amministrazione@ateneapoli.it)

segreteria  
Marianna Graziano  
[segreteria@ateneapoli.it](mailto:segreteria@ateneapoli.it)

edizione  
Ateneapoli s.r.l. (socio unico)  
Via Pietro Colletta n. 12  
80139 - Napoli  
Tel. e fax: 081291401 -  
081291166 - 081446654

autorizzazione Tribunale Napoli  
n. 3394 del 19/3/1985

iscrizione registro nazionale  
della stampa c/o la Presidenza  
del Consiglio dei Ministri n. 1960  
del 3/9/1986

tipografia  
Cerbone Stampa srl

numero chiuso in stampa  
il 18 settembre 2018



PERIODICO ASSOCIATO  
ALL'USPI  
UNIONE STAMPA  
PERIODICA ITALIANA

## ABBONAMENTI

Per abbonarsi versare sul  
conto postale n. 40318800  
intestato ad ATENEAPOLI  
la quota annuale di riferimento:

studenti: € 16  
docenti: € 18  
sostenitore ordinario: € 26  
sostenitore straordinario: € 110

Per informazioni: tel. 081.291166  
email: [abbonamenti@ateneapoli.it](mailto:abbonamenti@ateneapoli.it)

SITO INTERNET  
[www.ateneapoli.it](http://www.ateneapoli.it)



# DIPARTIMENTO DI AGRARIA



Situato a Portici nel Sito Reale Borbonico che comprende la Reggia, l'Orto botanico e vari edifici all'interno del Parco Gussone. Un campus universitario scientificamente avanzato ed unico per bellezza, efficienza, servizi agli studenti e tranquillità. Ad esso si aggiungono il Polo Enologico di Avellino, il complesso Bettini dedicato al nuovo corso di Laurea in Scienze Gastronomiche Mediterranee e le Aziende sperimentali (per oltre 100 ha) a Castelvoturno, Bellizzi e Sant'Angelo dei Lombardi.

Offerta formativa ampia e diversificata ed attività di ricerca valutata ai primi posti tra i Dipartimenti di Agraria in Italia (valutazione VQR). Programmi di studi nei settori delle produzioni agrarie e forestali, trasformazione e conservazione degli alimenti, tecnologie gastronomiche, gestione economica e marketing delle imprese anche ristorative, pianificazione e salvaguardia territoriale ed ambientale.

Laboratori scientifici, didattici, gastronomici, informatici, linguistici e campi sperimentali. Elevata percentuale di inserimento nel mondo del lavoro a 3 anni dalla laurea (AlmaLaurea).

## Offerta didattica del Dipartimento di Agraria a.a. 2018-2019

### Lauree (durata tre anni)

L-25 Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali

L-25 Viticoltura ed enologia (N.ro Programmato 40 posti – sede dei corsi Avellino)

L-26 Tecnologie Alimentari

L-Gastr Scienze Gastronomiche Mediterranee (N.ro Programmato 40-50 posti)

### Lauree Magistrali (durata due anni)

LM- 7 Biotecnologie Agro-Ambientali e Alimentari

LM- 69 Scienze e Tecnologie Agrarie

LM- 69 Scienze Enologiche (N.ro Programmato 25 posti – sede dei corsi Avellino)

LM- 70 Scienze e Tecnologie Alimentari

LM- 73 Scienze Forestali ed Ambientali

Completano l'offerta formativa: corsi di Dottorato di Ricerca, Master e corsi di specializzazione.

**Requisiti di ammissione ai corsi di Laurea e Laurea Magistrali sono riportati nella sezione Didattica del sito [www.agraria.unina.it](http://www.agraria.unina.it).**



## FEDERICO II

Cosa cambia nel sistema contributivo: la parola al presidente del **Consiglio degli Studenti**

## Allargata la **no tax area**, da due a tre le rate

Dopo gli incrementi dello scorso anno, che hanno suscitato vivaci proteste da parte degli studenti, per il 2018/2019 il sistema di tassazione della Federico II non subisce ulteriori ritocchi verso l'alto. È stato approvato a fine luglio, con il parere negativo del Consiglio degli Studenti di Ateneo. "Avremmo voluto - dice **Antonio Chianese**, rieletto presidente del parlamentino studentesco - **più coraggio da parte dell'Ateneo nell'introdurre agevolazioni ed opportunità. Sarebbe stato un segnale importante, dopo i rincari dell'anno precedente. Ciò detto, il giudizio complessivo non ci impedisce di apprezzare alcuni importanti elementi che sono stati introdotti nel meccanismo delle tasse per il 2018/2019**". Tra le più significative novità, indica "l'**allargamento della soglia no tax area**. Si passa da 13 a 15 mila euro di Isee. È importante perché significa comprendere nella fascia di esenzione totale altre centinaia di studenti". Altra novità è l'incremento delle rate per il saldo di quanto dovuto da parte degli iscritti.

"Si passa - riferisce - **da due a tre rate. Scadono il 31 ottobre, il 28 febbraio ed il 30 aprile. Anche la nuova terza rata, come già la seconda, non sarà sottoposta a mora in caso di pagamento ritardato**".

Significativa, secondo Chianese, è poi la possibilità che sarà concessa ai laureandi i quali non riescano a sostenere l'ultimo esame entro il 31 marzo di non pagare per intero le tasse del successivo anno accademico. "Purché ci si laurei entro luglio - spiega - si verserà un contributo unico forfettario comprensivo del costo di un corso e del contributo di laurea. Ammonta a **380 euro**. Un bel risparmio, rispetto alla cifra intera delle tasse per un anno accademico".

Tra le conferme, rispetto al meccanismo in vigore nel 2017/2018, gli sconti per i familiari di studenti già iscritti, purché l'Isee non sfiori i 30.000 euro, e le fasce di premerito. Chianese spiega cosa siano queste ultime. "Premessa è che lo studente meritevole, che abbia conseguito almeno dieci crediti al pri-

## Più agevole il passaggio TRIENNALE-MAGISTRALE

Nuove modalità di iscrizione al primo anno dei Corsi di Laurea Magistrale alla Federico II. La delibera del Senato Accademico, approvata a luglio, consentirà agli studenti un passaggio più fluido dalla Triennale al segmento biennale successivo. Due le scadenze previste per l'iscrizione: il **31 dicembre** e il **31 marzo** successivo per coloro che abbiano conseguito la laurea e siano in possesso di un minimo di crediti formativi (variabile tra i 12-20 a discrezione del Corso di Studio) relativi ad insegnamenti del primo semestre della Magistrale, crediti che possono essere acquisiti attraverso lo strumento dell'iscrizione a corsi singoli, il cui costo è stato ridotto da 165 a 100 euro, così come è stata soppressa l'eventuale maggiorazione per iscrizioni ritardate di 96 euro per corso. Le spese sostenute per i corsi singoli saranno rimborsati agli studenti che si iscriveranno poi alla Magistrale entro il 31 marzo.

mo anno ed almeno 25 al secondo, fruisce di sconti sulle tasse. Già lo scorso anno, poi, c'era la possibilità di ottenere sconti più ridotti per chi si fosse avvicinato a quella soglia, collocandosi in una fascia di premerito, pari a nove crediti per gli iscritti al primo anno e 24 crediti per gli iscritti al secondo anno. Questo sistema resta anche per il 2018/2019".

Al di là delle novità ed alla luce dei rincari di un anno fa, alla Federico II gli studenti ora chiedono soprattutto un deciso **miglioramento della qualità e della quantità dei servizi** offerti. "C'è molto da lavorare in tal senso - sottolinea Chianese - perché alcuni servizi restano inadeguati. Per esempio, in molte sedi

**mancono ancora sufficienti aule studio. Bisognerebbe incrementarle e, in prospettiva, sarebbe il caso di pensare ad aule aperte 24 ore su 24. Accade in Atenei europei e si stanno attrezzando anche alcune Università del Nord. Non si comprende perché non possa farlo la Federico II**". Incalza: "Strutture informatiche e laboratori non sono di livello adeguato in tutte le realtà dell'Ateneo. Bisognerebbe, poi, immaginare un **servizio mensa** che sia di qualità superiore a quello che offrono oggi gran parte delle strutture convenzionate". Altro tema: "vanno **migliorati i meccanismi di prenotazione on line degli esami**".

**via Campegna 267 - 80124 Napoli - tel. 081 7621295 - cusnapoli@cusnapoli.org**

**D**a settembre il Cus Napoli ti aspetta per rimetterti in forma!

Sport, passione e tanto divertimento: **atletica, yoga, basket, pallavolo, lotta, tennis, nuoto, acquagym, arti marziali, fitness**, qui al Cus Napoli c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Da noi puoi seguire più attività sportive senza cambiare struttura, con la possibilità di un allenamento integrato e completo.

Inoltre offriamo tantissime agevolazioni agli studenti universitari.

**Ci sono tanti buoni motivi per venire al Cus Napoli, ma a fare la vera differenza saranno i risultati!**

**DOVE SIAMO:** A pochi passi da Monte Sant'Angelo e dalle aule di Fuorigrotta e Agnano, il Cus Napoli è raggiungibile anche in metro: la fermata è **Cavalleggeri d'Aosta (linea 2)** da cui è possibile prendere il bus R7 o incamminarsi a piedi. Puoi raggiungerci anche in auto o in motorino dal momento che disponiamo di un'ampia area di parcheggio custodito e gratuito, riservato ai nostri Soci.

**INFO:** Per essere sempre aggiornato sulle nostre news clicca Mi Piace sulla nostra Pagina Fb Ufficiale "Cus Napoli ASD". Per ulteriori info puoi passare a trovarci a Fuorigrotta, in Via Campegna 267, chiamare la nostra Segreteria al numero 0817621295, visitare il nostro sito [www.cusnapoli.org](http://www.cusnapoli.org) oppure inviare una mail a [cusnapoli@cusnapoli.org](mailto:cusnapoli@cusnapoli.org).

# UNIVÉXPÒ

***Come orientarsi all'Università***

**Quale Università scegliere, i Corsi di Laurea, gli esami,  
i test di ammissione, gli sbocchi occupazionali**

***11 e 12 ottobre 2018***

Complesso Universitario di Monte Sant' Angelo  
via Cinthia, Fuorigrotta - Napoli

***Gli Atenei campani  
si presentano alle  
aspiranti matricole  
universitarie***

***[www.univexpo.it](http://www.univexpo.it)***





## Collaborazioni studentesche

ANNO ACCADEMICO 2017/2018

Scadenza domande: ore 12:00 del 26/09/2018

È indetta, per gli studenti iscritti all'anno accademico 2017/2018, una selezione, per titoli, concernente l'affidamento di 737 forme di collaborazione di cui all'art.11 del Dlgs 68/2012, riservate agli studenti dell'Università Federico II iscritti a:

- Corsi di Laurea
- Corsi di Laurea Specialistica e Magistrale
- Scuole di Specializzazione, purché il richiedente non fruisca del beneficio di alcuna borsa di studio o contratto di formazione
- Dottorati di Ricerca, purché il richiedente non fruisca del beneficio di alcuna borsa di studio

Le collaborazioni sono di due tipologie:

A) Collaborazioni generiche finalizzate a:

- attività di supporto al funzionamento di biblioteche, aule studio e didattiche;
- attività di supporto al servizio di orientamento;
- attività di supporto ai servizi di assistenza agli studenti front-office;
- altre attività a supporto ai Musei e ad altri servizi dell'Ateneo, prioritariamente quelli rivolti agli studenti.

B) Collaborazioni mirate finalizzate a:

- attività di supporto al funzionamento di laboratori, aule informatiche e laboratori linguistici;
- attività di supporto alle attività di tutorato informativo e on line agli studenti;
- attività di supporto ai Musei.

Alle collaborazioni mirate si accede solo se in possesso dei titoli e delle conoscenze richieste ed indicate nel presente bando.

Le collaborazioni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II e non danno luogo a trattamento previdenziale e assistenziale né sono valutabili ai fini di concorsi pubblici. Esse hanno durata di 150 ore, l'importo orario è pari ad € 7,23 ad ora. Il corrispettivo è esente da imposte entro il limite di 3.500,00 euro l'anno.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento per l'affidamento a studenti di forme di collaborazione, emanato con D.R. n. 2994 del 15/09/2015, di quanto deliberato dal C.d.A nella seduta del 3/3/2016, di quanto deliberato dai Consigli delle Scuole, le 737 collaborazioni disponibili sono le seguenti:

### COLLABORAZIONI GENERICHE

Strutture Assegnatarie	Studenti C.d.L.	Dottorandi + Specializzandi
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia	84	0
Biblioteca Area Medica	14	0
Biblioteca Area Farmacia	9	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria	23	3
Biblioteca Area Agraria	10	0
Biblioteca Area Med. Vet.	8	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Scienze Umane e Sociali	182	3
Biblioteca Area Giuridica	25	0
Biblioteca Area Economia	23	0
Biblioteca Area Scienze Sociali	11	0
Biblioteca Area Umanistica	40	0
Biblioteca Area Scienze Politiche	8	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base	182	3
Biblioteca Area Scienze	19	0
Biblioteca Area Ingegneria	21	0
Biblioteca Area Architettura	12	0
Strutture Centrali di Ateneo	40	0

### COLLABORAZIONI MIRATE

Dipartimento	Studenti C.d.L.	Dottorandi + Specializzandi
Economia, Management, Istituzioni	3	0
Giurisprudenza	7	0
Scienze Sociali	3	0
Scienze economiche e statistiche	4	0

### Potranno partecipare alla selezione:

A) Studenti dei Corsi di Laurea:

- iscritti all'Ateneo per l'a.a.2017/18 a Corsi di Laurea, laurea specialistica e magistrale almeno al 2° anno e non oltre il 1° anno f.c. che nel corso della carriera, ivi compreso l'anno 2017/18- non si siano trovati nella condizione di fuori corso o ripetenti per più di una volta nell'intera carriera universitaria, relativamente, quindi, anche a precedenti iscrizioni a Corsi di laurea diversi dall'attuale;
- che abbiano acquisito, entro il 31/03/2018, non meno dei 2/5 dei crediti previsti dal proprio piano di studio 2016/17;

- che appartengano ad una qualsiasi fascia di contribuzione come determinato per il pagamento delle tasse di iscrizione per l'anno accademico 2017/18.

B) Specializzandi e Dottorandi:

- Iscritti all'Ateneo per l'a.a. 2017/18 ad una Scuola di Specializzazione o ad un Corso di Dottorato di Ricerca che abbiano conseguito il Diploma di Laurea Magistrale con votazione non inferiore a 84/110 e che non siano fruitori di Borsa o di contratto formativo.

### Non potranno partecipare alla selezione:

- gli studenti che hanno già fruito di tali collaborazioni presso l'Università Federico II
- i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico di Ateneo.

Ciascun aspirante potrà presentare domanda di ammissione con le seguenti modalità:

- Gli studenti e gli specializzandi dovranno presentare la domanda esclusivamente tramite procedura telematica (con accesso tramite pin dello studente) entro e non oltre le ore 12:00 del 26/09/2018 all'indirizzo [www.unina.it](http://www.unina.it).

- I dottorandi dovranno presentare la domanda esclusivamente mediante fax (081-2537622) in conformità al modello pubblicato sul sito web dell'Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it) entro e non oltre le ore 12,00 del 26/09/2018. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopracitato.

Le domande inviate con mezzi diversi da quelli sopra elencati saranno escluse dalla selezione.

Coloro che esprimeranno la preferenza per una collaborazione mirata dovranno documentare il possesso dei titoli richiesti entro dieci giorni dalla scadenza del termine della presentazione delle domande presso l'Ufficio Procedure elettorali e collaborazioni studentesche. In mancanza la preferenza per la collaborazione mirata non sarà presa in considerazione.

L'Ufficio competente redigerà due graduatorie, ciascuna per Scuola, una per gli studenti iscritti a Corsi di Laurea e l'altra per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione ed ai Corsi di Dottorato.

### Formulazione graduatoria per gli studenti iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale

- determinazione della percentuale dei crediti acquisiti fino al 31/03/2018 rispetto a quelli previsti dal piano di studi relativo all'anno 2016/17.
- Penalizzazione percentuale con una riduzione del 10% per gli studenti che in anni precedenti a quello di partecipazione alla selezione siano stati iscritti in qualità di ripetente o fuori corso;
- determinazione della votazione media riportata, bilanciata in funzione della votazione media di ciascun corso di studio e rapportata in centesimi, degli esami sostenuti fino al 31/03/2018 previsti dal piano di studi relativo all'anno 2016/17;
- sommatoria dei valori di cui ai punti 1) e 2);

- posizionamento in graduatoria in ordinamento decrescente secondo i valori di cui al precedente punto 3). A parità di punteggio, all'interno di ciascuna fascia di merito, si procederà ad ulteriore ordinamento crescente rispetto al "reddito familiare equivalente" (ISEE) e qualora lo stato di pari merito persista, si procederà a ulteriore ordinamento in base alla minore età anagrafica. A tal fine si terrà conto dell'ISEE presentato alla Segreteria studenti per l'iscrizione a.a. 2017/18.

### Formulazione graduatoria per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione ed a Corsi di Dottorato di Ricerca non fruitori di borsa

- ordinamento decrescente in funzione del solo voto di laurea magistrale.
- a parità di punteggio si procederà ad ulteriore ordinamento crescente rispetto al "reddito familiare equivalente" (ISEE). A tal fine si terrà conto dell'ISEE presentato alla Segreteria studenti per l'iscrizione a.a. 2017/18 e qualora lo stato di pari merito persista, si procederà a ulteriore ordinamento in base alla minore età anagrafica.

Le graduatorie provvisorie saranno affisse all'albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicate entro il mese di ottobre p.v. sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo [www.unina.it](http://www.unina.it).

Gli studenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentarsi, a pena di decadenza, nei giorni e nelle ore che saranno indicati accanto a ciascun nominativo nella graduatoria definitiva, per l'accettazione della collaborazione. I posti non ricoperti per mancata accettazione o rinuncia saranno assegnati per scorrimento della graduatoria. Degli scorrimenti di graduatoria sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Università che avrà valore di notifica ufficiale, pertanto non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Lo studente sarà assegnato ad una delle strutture disponibili in base alla opzione dallo stesso effettuata secondo l'ordine di graduatoria e potrà iniziare l'attività dopo il formale affidamento della collaborazione.

Lo studente che risulta assegnatario di una collaborazione a carattere mirato dovrà svolgere l'attività esclusivamente presso la struttura dove è attivata la collaborazione mirata.

La prestazione dovrà essere completata entro il 31/10/2019 presso la struttura di assegnazione, secondo le disposizioni del Responsabile e svolta durante l'orario di servizio osservato dal personale afferente alla struttura stessa.

Il corrispettivo orario per lo svolgimento dell'incarico sarà liquidato al termine della collaborazione, su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal responsabile della struttura assegnataria.

Lo studente che successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione consegua il Diploma di Laurea o perda la qualità di studente decade dal beneficio ed allo stesso sarà corrisposto il compenso previsto per le ore eventualmente prestate.

Per coloro che conseguono il Diploma di Laurea triennale la collaborazione si sospende alla data del conseguimento del titolo. Gli stessi hanno facoltà di concludere la collaborazione entro il 31/10/2019 a seguito di successiva iscrizione a Corso di laurea specialistica o magistrale presso lo stesso Ateneo, non prestando alcuna attività nel periodo in cui non si è iscritti, in quanto in tale periodo si perde lo status di studente.

La sospensione della collaborazione a seguito del conseguimento del Diploma di Laurea dovrà essere obbligatoriamente e preventivamente comunicata dallo studente al Responsabile della Struttura assegnataria.

Il bando completo è consultabile all'indirizzo [www.unina.it](http://www.unina.it).

## I SEGRETI DEL MESTIERE RACCONTATI DA ROBERTA BRUZZONE, LA CRIMINOLOGA DELLA TV

# Professione 'profiler', tra miti e realtà



Uno dei volti più noti della televisione, la criminologa investigativa e psicologa forense **Roberta Bruzzone**, ospite d'eccezione nella mattinata di venerdì 14 settembre presso l'Aula Magna del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università Federico II. Apuntamento nell'ambito del Master universitario di II livello in **'Scienze Forensi Veterinarie'**, coordinato dal prof. **Orlando Paciello**. Ad accoglierla le parole di benvenuto del Direttore di Dipartimento prof. **Gaetano Oliva**, che non manca di sottolineare in apertura dei lavori **"l'importanza della collaborazione tra figure dotate di competenze specialistiche multidisciplinari per la gestione delle attività d'indagine nei reati di maltrattamento a danno di animali, non solo nel rapporto tra medico veterinario e le forze sociali e dell'ordine, ma soprattutto tra il primo e la figura del cosiddetto profiler"**. Ma chi è costui? **"Chi ricostruisce il comportamento e gli atti compiuti da un soggetto attraverso l'analisi delle tracce presenti sullo scenario investigativo che rientra nell'ambito di una precisa inchiesta giudiziaria. Ed è anche il nome corretto per definire la professione che svolgo da vent'anni. Sì, lo so, non sono mai la donna delle buone notizie!"**, afferma con decisione la dott.ssa Bruzzone. A questo punto, qualcuno potrebbe pensare: **qual è il nesso tra veterinari e criminologi?** **"Sono due professionisti che possono incrociarsi nell'ambito della criminalistica applicata"** – chiarisce il prof. Paciello – **con lo scopo di lavorare insieme per fornire prove scientifiche utili alle indagini: così come il profiler si consulta col medico legale (o altre professionalità del settore tecnico-scientifico) nell'ambito di un processo per eventi a danno di esseri umani, può avvenire lo stesso per i crimini contro animali"**.

Segue tra lei e gli studenti del Master una serie di botta e risposta alla fine del quale il 'criminal profiling' non sarà più una professione sconosciuta o tanto più paragonabile al classico televisivo poliziesco americano del tipo *Criminal minds*.

### "Serve la testa"

#### Come si diventa criminologi?

**"La criminologia non è una scienza, bensì una tecnica (di analisi a supporto dell'investigazione). In quanto tale, non rientra in un Albo professionale specifico. Io ci sono arrivata dopo una laurea in Psicologia Clinica, ma in Italia si può diventare criminologi anche dopo una laurea in Giurisprudenza, Medicina o Sociologia. Conta moltissimo oltre alla formazione teorica quella esperienziale, il lavoro che si svolge sul campo, a partire dal sopralluogo. E no, non somiglia per niente alle puntate di CSI"**.

**Quindi, che differenza passa tra 'investigatore' e 'criminologo investigativo'?**

**"Quella che passa tra Sherlock Holmes e me. Il primo lavora sull'evidenza di determinate tracce (segnali di violenza, tortura, mutilazioni o altre lesioni) o sulla compromissione delle stesse, praticamente l'80% dei delitti commessi su scala mondiale e risolti in pochi giorni. Bisogna applicare il profiling, invece, quando gli indizi scarseggiano. La prima cosa da fare: ricondurre l'accaduto a un bisogno. Ovvero, quali sono i bisogni soddisfatti sulla scena del crimine? Vendita, angoscia, frustrazione, desiderio, ambizio-**

**ne, senso di colpa, riscatto... il 'bisogno' viene prima del movente. Una volta circoscritto, posso risalire al profilo psicologico del soggetto indiziato (dicasi, 'offender') – è qui che scendono in campo la psicologia giuridica, la psicopatologia e la psicodiagnostica forense – e restringere la rosa dei sospettati per agevolare il lavoro della Magistratura. Dopodiché m'interessa all'analisi e allo studio delle condotte dei sospettati emerse prima e dopo l'evento. In sostanza, a differenza dell'investigatore tradizionale, io posso lavorare anche sull'assenza di tracce: non c'è sempre bisogno di trovare un corpo per condannare il colpevole all'ergastolo"**.

**Perché nella memoria collettiva restano impressi solo determinati casi di cronaca? E perché questi coincidono proprio con quelli in cui si interpella il profiler?**

**"Si pensi ai delitti di Yara Gambirasio o Sarah Scazzi, non se ne comprendeva dal primo momento la dinamica. Ciò accade quando il quantitativo di tracce è ridotto – cioè il materiale biologico che depositiamo in continuazione; noi ci contaminiamo facilmente, anche solo prendendo il pullman – oppure assente, al punto che non è possibile ipotizzare una contestualizzazione del crimine né scomporre la vicenda atto per atto in pattern comportamentali, il che chiaramente complica il riconoscimento di una colpa e del suo fautore. È la poca chiarezza in merito da cui derivano il seguito mediatico e l'attenzione del pubblico"**.

**Cosa serve per fare bene questo lavoro?**

**"Alcuni credono sia la 'sfera di cristallo', io lo chiamerei 'testa'. La logica è la dote fondamentale per mettere sulla bilancia tutte le valutazioni del caso e portarle a un processo completo di maturazione. Il problem solving è la prova regina di ogni ragionamento efficace. Certo, ci sono regole generali, ma non un vero e proprio 'manuale da laboratorio'. Quelli che scrivono libri su questo argomento offrendo metodologie uniche e condivise sono dei venditori di fumo, perché non esiste un modello FBI universalmente valido: ogni caso è a sé e ognuno richiede l'applicazione di competenze integrate ma diverse, il cui obiettivo è: 'trovare un criminale con certe caratteristiche'. Sicuramente, non è semplice sgombrare la mente dal giudizio morale, soprattutto nei casi che coinvolgono bambini o reati a sfondo sessuale"**.

### Leader e gregari

**Come si inquadra il profilo psico-comportamentale di un individuo?**

**"L'uomo è un animale sociale, ve ne sono di due tipi: leader o gregari (la maggioranza). C'è da dire, inoltre, che il profilo psicologico di ciascuno si cristallizza intorno al quinto anno di età, entro il quale si solidifica il nucleo centrale dei propri bisogni, la parte più profonda di sé. Dopodiché è tutta una corsa per riparare strada facendo i danni (altresì detti meccanismi disfunzionali) avvenuti in quella fase, da qui la capacità di 'resilienza'. Fino a 5 anni il bambino è soggetto a un potenziale sviluppo sinaptico che non avrà mai più nella sua vita, neanche negli altri step (12-14 anni e poi verso i 18) in cui il funzionamento della corteccia si evolve. La psicoterapia non funziona mai come la pillola per il raffreddore, va presa come una pratica che può contribuire al miglio-**

**ramento dei processi adattativi dell'uomo, e non fare miracoli"**.

**Quali dati emergono da un'analisi sui crimini commessi in Italia negli ultimi decenni?**

**"Negli ultimi 30 anni il numero di omicidi per mano della criminalità organizzata si è dimezzato. Forse perché quest'ultima, lo dicono gli indicatori sociali, riveste ormai posizioni di potere sulla scena politica e finanziaria, cioè indossa giacca e cravatta. Stabile, invece, la cifra degli omicidi volontari, di cui il 30% riguarda la coppia (in cui c'è una notevole asimmetria nell'equilibrio dei rapporti). Si tratta sempre di casi in cui autore e vittima hanno una relazione o comunque si conoscono"**.

**E dal punto di vista di un quadro psicologico, qual è la sua visione di pensiero in merito a questo preciso momento storico? Cosa la colpisce?**

**"Il destino dell'uomo è da sempre quello di separarsi, divenire autonomo: un'unità cellulare che diventa unità fisica e poi psichica per la formazione di un essere unico e irripetibile. A volte non si accetta questa separazione: come lo stalker che non si rassegna dopo la fine di una relazione affettiva o qualcuno che fatica dopo anni a elaborare un lutto. Recentemente la Società Italiana di Psichiatria ha reso noto che circa 17 milioni di italiani assumono psicofarmaci per curare disturbi d'ansia, stress e improvvise fobie. Insomma, dire 'affronto la giornata' o 'mi piace vivere' oggi – complice anche uno svilimento dei valori – è diventata roba da duri"**.

### Il "manipolatore affettivo"

**Ci sono delle costanti negli episodi di 'pet cruelty'?**

**"Il bisogno che emerge dal nucleo patologico di un soggetto che gode o ricava gratificazione dalla sofferenza dell'animale, un parametro a cui fare molta attenzione. Sentirsi meglio facendo del male vuol dire sperimentare un 'esercizio di potere', che potrebbe ripercuotersi da un momento all'altro anche su un essere umano, si pensi ai comportamenti dei sadici. Non sono affatto diversi dai tossicodipendenti: come il drogato cerca la sostanza, il sadico o il 'predatore emotivo' vogliono esercitare il potere. Sono sintomi simbolici di un disturbo ben più grave, il dolore psichico"**.

**E, infine, un'ultima domanda: 'a cosa sta lavorando attualmente?'**

**"Mi sto occupando di tanti progetti, di cui alcuni su violenza di genere, psicologica e fisica, femminicidio o casi di dipendenza affettiva. In particolare, la questione dei 'manipolatori' e del cosa fare se s'incontrano con soggetti caratterizzati da evidenti tratti narcisistici (o affetti da disturbi della personalità, disturbo istrionico, borderline o paranoide). Ebbene, meglio farsi lasciare. A novembre uscirà il mio nuovo libro, si chiama 'Io non ci sto più. Consigli pratici per riconoscere un manipolatore affettivo e liberarsene'. Voglio dare il mio contributo per diffondere i risultati della letteratura scientifica specializzata, affinché le persone imparino a riconoscere comportamenti pericolosi o deleteri per se stessi e a volersi un po' più di bene"**.

Sabrina Sabatino



Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

# ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

## in seno al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli Studenti

Indette le elezioni per la designazione di:

- a) n. 4 rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico;
- b) n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione;
- c) n. 20 rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio degli Studenti;
- d) n. 2 rappresentanti tra gli iscritti alle Scuole di Specializzazione in seno al Consiglio degli Studenti
- e) n. 2 rappresentanti tra gli iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca in seno al Consiglio degli Studenti

Le votazioni avranno luogo nei giorni:

**mercoledì 14 novembre 2018 dalle ore 8:30 alle ore 16:00**

**giovedì 15 novembre 2018 dalle ore 8:30 alle ore 16:00**

### ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

#### **Per l'elezione della rappresentanza degli studenti in seno al Senato Accademico:**

- l'elettorato attivo spetta agli studenti che risultino iscritti, il quattordicesimo giorno precedente la data fissata per l'elezione, a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, corsi di laurea e laurea magistrale attivati e coordinati dall'Ateneo.

- L'elettorato passivo spetta agli studenti di medesima tipologia che risultino regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi dell'Ateneo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e che risultino inseriti nelle liste elettorali di cui all'art. 38 del Regolamento elettorale.

#### **Per l'elezione della rappresentanza degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione:**

- l'elettorato attivo spetta agli studenti che risultino iscritti, il quattordicesimo giorno precedente la data fissata per l'elezione, a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, corsi di laurea e laurea magistrale attivati e coordinati dall'Ateneo.

- L'elettorato passivo spetta agli studenti di medesima tipologia che risultino regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi dell'Ateneo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e che risultino inseriti nelle liste elettorali di cui all'art. 47 del Regolamento Elettorale.

#### **Per l'elezione della rappresentanza degli studenti in seno al Consiglio degli Studenti:**

- l'elettorato attivo spetta agli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo che risultino iscritti il quattordicesimo giorno precedente la data fissata per l'elezione;

- l'elettorato passivo spetta agli studenti di medesima tipologia che risultino regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e che risultino inseriti nelle liste elettorali di cui all'art. 116 del Regolamento Elettorale.

#### **Per l'elezione della rappresentanza degli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione in seno al Consiglio degli Studenti:**

- l'elettorato attivo spetta agli iscritti alle scuole di specializzazione con contratto in corso di validità il quattordicesimo giorno precedente la data fissata per l'elezione;

- l'elettorato passivo spetta agli iscritti alle scuole di specializzazione con contratto in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e che risultino inseriti nelle liste elettorali di cui all'art. 116 del Regolamento Elettorale.

#### **Per l'elezione della rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca in seno al Consiglio degli Studenti:**

- l'elettorato attivo spetta agli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca il quattordicesimo giorno precedente la data fissata per l'elezione;

- l'elettorato passivo spetta agli iscritti per la prima volta ai corsi di dottorato dell'Ateneo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e che risultino inseriti nelle liste elettorali di cui all'art. 116 del Regolamento Elettorale.

Entro dieci giorni dalla data di emanazione del provvedimento di indizione delle elezioni delle rappresentanze in seno al Consiglio degli Studenti, l'uffi-

cio competente provvede alla pubblicazione sul sito internet di Ateneo degli elenchi degli aventi diritto all'elettorato attivo per l'elezione di ciascuna delle relative componenti elettive.

Eventuali errori o omissioni nella composizione delle liste dell'elettorato attivo vanno segnalati all'ufficio competente - Ufficio Affari Generali, sito in Viale Lincoln n. 5 (Palazzina B), Caserta - entro tre giorni lavorativi dalla data della pubblicazione delle stesse liste. Le eventuali modifiche delle liste devono essere pubblicate entro cinque giorni dalla segnalazione.

### PRESENTAZIONE CANDIDATURE E VALIDITÀ ELEZIONI

Le candidature devono essere contenute in liste corredate da dichiarazioni di candidatura individuali di ciascun candidato. Ciascuna lista deve contenere un numero di candidature almeno pari al numero dei rappresentanti da eleggere più una unità ed al massimo pari al numero dei rappresentanti da eleggere più tre unità.

Ciascuna lista, con le relative dichiarazioni di candidatura, deve essere presentata all'ufficio competente - entro le ore 12:00 del 01/10/2018 - da uno studente munito di elettorato attivo e non candidato in alcuna lista relativa all'Organo per il quale la stessa è presentata.

Per le elezioni degli studenti in seno al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, ciascuna lista deve essere sostenuta dalle firme di almeno cinquanta studenti non candidati in alcuna lista presentata per il medesimo Organo e muniti di elettorato attivo.

Per le elezioni in seno al Consiglio degli Studenti, ciascuna lista deve essere sostenuta dalle firme di: cinquanta iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale relativamente alla rappresentanza di cui alla lettera c); dieci iscritti alle scuole di specializzazione relativamente alla rappresentanza di cui alla lettera d); cinque iscritti ai dottorati di ricerca relativamente alla rappresentanza di cui alla lettera e).

I firmatari devono godere dell'elettorato attivo e non essere candidati in nessuna lista per il medesimo Organo.

I termini per l'appoggio alle liste sono fissati a sette giorni lavorativi successivi alla scadenza del termine di presentazione delle stesse.

Le firme devono essere apposte - dalle ore 9.00 alle 15.00 - presso l'ufficio competente, alla presenza di un'unità di personale dell'ufficio stesso.

Ciascuno studente può appoggiare la presentazione di una sola lista per il medesimo Organo, purché non sia candidato per lo stesso.

Ciascuno studente può presentare la propria candidatura in un'unica lista per ciascun Organo, a pena di esclusione da tutte le liste della medesima elezione.

Ogni lista deve essere contrassegnata da un simbolo e da una denominazione.

Le singole elezioni saranno valide se, per ciascuna di esse, vi prenderà parte almeno il 3% degli aventi diritto al voto.

Il bando completo è consultabile all'indirizzo [www.unicampania.it](http://www.unicampania.it)

Il Rettore  
f.to Prof. Giuseppe Paolisso

## Al voto il 1° ottobre per la direzione del Dises

Un bilancio dei risultati ottenuti in due mandati con il **prof. Jappelli**

Il 1° ottobre docenti, ricercatori, rappresentanti degli studenti e del personale tecnico amministrativo di Scienze Economiche e Statistiche (Dises) andranno alle urne per scegliere il successore alla guida del Dipartimento del professore **Tullio Jappelli**, reduce da due mandati consecutivi e per questo non più candidabile. Saranno elezioni prive di sorpresa e dall'esito scontato, perché c'è un unico candidato: la professoressa **Maria Gabriella Graziano**. Quarantasette anni, nata a Belluno, laurea in Matematica alla Federico II, la docente non è nuova a ruoli istituzionali. È stata tra l'altro vicedirettore del Dipartimento. Il suo mandato comincerà a gennaio 2019, dopo la scadenza di quello del prof. Jappelli.

Alla vigilia del commiato dalla guida di Scienze Economiche e Statistiche, quest'ultimo abbozza un bilancio. *"I primi due anni – dice – sono stati particolarmente complessi per i mutamenti organizzativi e la struttura nuova. È stato un biennio iniziale molto complicato.*

*Ci stavano poche risorse, molti colleghi sono andati in pensione e non sono stati sostituiti. Poi - mi riferisco al triennio del secondo mandato - la situazione è migliorata. Questo è accaduto un po' per l'esperienza acquisita e un po' perché ci sono stati mutamenti organizzativi".* Prosegue: *"L'ultimo anno è stato molto intenso e credo che abbia portato risultati positivi per il Dipartimento. Abbiamo adottato varie riforme sulla didattica ed abbiamo ottenuto due riconoscimenti importanti".* Il primo: *"Con altri 4 Dipartimenti dell'Ateneo siamo stati selezionati quale struttura di eccellenza, meritevole di risorse aggiuntive che ci hanno permesso, tra l'altro, di chiamare dall'estero due docenti di ottimo livello. Uno dagli Stati Uniti ed uno da Glasgow".* Il secondo: *"Abbiamo avuto una valutazione estremamente positiva, relativamente al Corso di Laurea in Economia e Commercio, da parte dell'Anvur, l'organismo che si occupa della valutazione della qualità universitaria".* Prosegue: *"Penso di poter dire che negli ultimi*

*mi dodici mesi abbiamo raccolto i frutti di un impegno che è stato piuttosto duro, negli anni passati".*

Tra gli elementi che Jappelli considera più positivi, nel Dipartimento del quale si appresta a lasciare la guida, è la **vocazione internazionale**. *"Quest'anno – dice – avremo un numero di studenti stranieri superiore a 12 mesi fa. Abbiamo ricevuto, inoltre, molte richieste di giovani ricercatori dall'estero che vorrebbero sostenere il dottorato qui da noi. Ospitiamo almeno 15 visiting professor, docenti provenienti da Università di altri paesi che tengono nel nostro Dipartimento lezioni e seminari".*

Jappelli, infine, commenta molto favorevolmente la candidatura unica della prof.ssa Graziano: *"Sono felice che abbia accettato ed abbia dato la sua disponibilità. È una persona con grandi capacità organizzative e di grande valore. Ha tutte le qualità per gestire al meglio il Dipartimento. Lo rappresenterà molto bene anche sotto il profilo scientifico ed ha importanti e fitti contatti a livello internazionale".*



### Premio Dorso al prof. Lorito

Prestigioso riconoscimento per il prof. **Matteo Lorito**, Direttore del Dipartimento di Agraria, ordinario di Patologia vegetale. L'11 ottobre riceverà, presso la sala Zuccari di palazzo Giustiniani, a Roma, il premio Guido Dorso 2018. L'iniziativa - patrocinata dal Senato della Repubblica, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dalla Federico II - segnala, dal 1970, giovani studiosi del Mezzogiorno e personalità del mondo istituzionale, economico, scientifico e culturale che hanno contribuito con la loro attività a sostenere le esigenze di sviluppo e di progresso del Sud.

## La parola alla professoressa **Maria Gabriella Graziano**, unica candidata

*"Sarà certamente un compito faticoso, perché dovrò conciliare l'impegno con la didattica e con la ricerca, ma ho sempre pensato che partecipare alla gestione di attività ed organizzazione delle istituzioni universitarie sia un aspetto importante".* La prof.ssa **Maria Gabriella Graziano**, candidata unica alle elezioni per il rinnovo della direzione del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, parte da questa considerazione per raccontare i motivi che l'hanno indotta a proporsi per subentrare al prof. Tullio Jappelli.

### Quando ha deciso?

*"Avevo già ricevuto sollecitazioni da parte di molti colleghi, anche in considerazione del fatto che, per sei anni, ho già ricoperto l'incarico di vice direttore e quindi conosco bene dinamiche e problemi della vita del Dipartimento. Nelle scorse settimane si è svolta una riunione convocata dal decano ed in quella circostanza ho ufficialmente proposto ai colleghi la mia candidatura".*

### Cosa teme di questa nuova sfida?

*"Ci si scontra con la burocrazia e con la normativa che cambia continuamente, ma ho l'entusiasmo che deriva dalla volontà di mettermi al servizio dei colleghi e dell'istituzione".*

### Quali obiettivi intende perseguire nel corso del suo mandato?



### re nel corso del suo mandato?

*"Mantenere i livelli nella qualità della didattica e della ricerca, in un quadro normativo sempre incerto".*

### Da quest'anno non c'è più il numero chiuso ad Economia. Come affronterete questa novità?

*"Intensificheremo tutoraggio e monitoraggio delle carriere. Dobbiamo essere in grado di trasmettere agli studenti il senso che chi intraprende il percorso in Economia deve farlo con serietà e costanza. Spero che i rappresentanti degli studenti ci daranno una mano".*

### In che modo?

*"Possono essere ottimi ambasciatori nei confronti dei nuovi iscritti per stimolarli a seguire le lezioni ed interpretare la vita universitaria nel senso giusto. Vuol dire studiare assiduamente, interrogare i docenti per avere chiarimenti, non perdere tempo".*

### Avete spazi adeguati ad accogliere il prevedibile incremento di immatricolati che deriverà dall'abolizione del numero programmato?

*"Intanto stiamo a vedere se ci sarà questo aumento. Per ora è presto per azzardare previsioni. In ogni caso abbiamo realizzato come Dipartimento vari interventi negli anni precedenti, che hanno sicuramente migliorato la vivibilità della struttura relativamente alle aule, ai laboratori ed ai servizi. Sarà importante il rapporto con i colleghi del complesso di Monte Sant'Angelo - intendo gli altri Direttori dei Dipartimenti ospitati nella struttura - per monitorare aule, agibilità e vivibilità".*

### Sono in arrivo nuovi docenti e ricercatori oppure no?

*"Contiamo moltissimo sulla possibilità di continuare a reclutare giovani ricercatori, anche attraverso i fondi aggiuntivi che ci sono stati assegnati quale Dipartimento di eccellenza".*

### Storia economica, convegno alla Vanvitelli

Convegno all'Università Vanvitelli sul tema *"Alla ricerca del capitalismo europeo. Una prospettiva storica e comparata"*. Ospite dell'incontro, che si terrà il 27 settembre alle ore 10.30 presso la Sala degli Affreschi del Complesso di Sant'Andrea delle Dame (Policlinico del centro storico), il prof. Franco Amatori, ordinario di Storia economica alla Bocconi. Sarà introdotto dal Rettore Giuseppe Paolisso, dal Direttore del Dipartimento di Economia della Vanvitelli Francesco Izzo e da Pina Amarelli. Discutono con Amatori, Giuseppe Di Taranto, professore Emerito di Storia economica alla Luiss, e Mario Mustilli, ordinario di Economia e Gestione delle Imprese alla Vanvitelli. Segue il dibattito *"Il futuro dell'impresa in Europa e nel Mediterraneo"*, moderato dal prof. Vincenzo Maggioni, ordinario di Economia e Gestione delle Imprese alla Vanvitelli. Intervengono i professori Giuseppe Coco (Università di Firenze), Amedeo Lepore e Riccardo Macchioni (Università Vanvitelli), il Presidente dell'Autorità Portuale Pietro Spirito.



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

**Intervista allo scrittore francese che sarà ospite in un convegno al Dipartimento di Studi Umanistici**

## Philippe Vilain: "En moi la littérature"

**L**ei intervorrà nell'ambito di un colloquio sulla letteratura organizzato dall'Università Federico II di Napoli il 18 e 19 ottobre. Quale sarà il tema del suo intervento?

"Da diverso tempo partecipo a conferenze organizzate dall'Università L'Orientale e dalla Federico II di Napoli. Sono lieto di intervenire a questo importante colloquio che riunirà prestigiosi critici e teorici contemporanei, quali Dominique Viart, Dominique Rabaté, Laurent Demanze, Bruno Blanckeman, e ne approfitto per ringraziare calorosamente la professoressa Silvia Disegni per avermi invitato. Il colloquio analizzerà la questione fondamentale del rapporto tra la letteratura francese del passato e il romanzo contemporaneo. Durante la mia conferenza, intitolata 'En moi la littérature', cercherò di esplorare il rapporto della mia scrittura con la letteratura del passato, di esaminare le influenze che la governano: insomma, si tratterà di vedere come il romanzo contemporaneo negozia con il suo passato. Pochi scrittori contemporanei rivendicano un'eredità, la loro scrittura si traduce nella creazione ex nihilo che è totalmente assurda, perché impossibile: nessuna scrittura nasce dal nulla, e la letteratura si perpetua per uno scambio fruttuoso fatto di prestiti e di doni, di un dialogo implicito e necessario con il passato".

Lei è dottore in Lettere moderne ed ha la particolarità di essere teorico ma anche scrittore, cosa che non è ricorrente nella letteratura contemporanea. Bisogna riconoscerle, in particolare, le sue

brillanti riflessioni sulla letteratura contemporanea (*La letteratura senza ideale*) e l'autofiction (*L'autofiction in teoria*).

"In effetti, la doppia funzione dello scrittore 'teorico-scrittore' ha tendenza a sparire. In me le due attività sono indissociabili, si completano e si nutrono mutualmente. Non riesco ad accontentarmi di scrivere solo storie, perché la scrittura di un romanzo mi pone ogni volta domande critiche o teoriche e per riprendere le parole di Kafka mi fa rifare il 'processo alla scrittura'. I due saggi che lei cita sono importanti nel mio percorso di creazione, sono le tappe che mi permettono di evolvere, di situarmi così nel paesaggio letterario contemporaneo. Ritengo sia compito dello scrittore fare un processo alla letteratura, ponendosi delle domande".

Il suo ultimo romanzo, "*La ragazza dalla macchina rossa*", oltre ad essere un'autofiction, una storia tra una giovane studentessa di vent'anni e uno scrittore di quarant'anni, pone una questione più generale sulla trascendenza dei sentimenti.

"Tutti i miei romanzi mettono in scena personaggi in situazioni di trascendenza. È possibile amare nonostante la differenza d'età (*La ragazza dalla macchina rossa*), nonostante la differenza sociale e culturale (*La rinuncia*, *Non il suo tipo*), nonostante il matrimonio o l'adulterio (*Parigi il pomeriggio*, *La moglie infedele*)? Emma Parker, la ragazza del mio romanzo, studentessa alla Sorbona, si inventa un modo particolare affinché la storia duri: la menzogna. È una giovane

## Premio di Laurea Anna De Sio per tesi storico – religiose

Settima edizione del Premio di Laurea Anna De Sio promosso dall'Associazione omonima costituita nel 2011 su iniziativa di Francesco De Sio Lazzari, già professore di Storia delle Religioni presso L'Orientale, e di un gruppo di studiosi di antichistica e di filosofia con lo scopo di promuovere la ricerca umanistica con particolare attenzione alle dinamiche storico-religiose e curare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dell'Italia meridionale, per una tesi Magistrale di argomento storico-religioso. La partecipazione è aperta ai candidati italiani e stranieri che abbiano discusso una tesi inedita nell'anno solare 2018. La tesi deve rientrare, si legge nel bando, "nell'ambito degli studi storico-religiosi intesi nella loro accezione più flessibile: non singoli spaccati religiosi, ma delle religioni nel loro intrecciarsi con problemi culturali, sociali, etici, filosofici, giuridici". Quindi non solo quelle provenienti da settori disciplinari più tradizionali (Storia delle religioni, Religioni e filosofie dell'India, Religioni e filosofie dell'Asia Orientale, Storia dell'Islam, Storia del Cristianesimo, Antropologia religiosa) "ma anche da settori apparentemente più eccentrici (*Filosofia morale, Storia dell'Arte*) purché abbiano come oggetto i fatti religiosi e siano condotte con metodologia storica". Le tesi dovranno essere inviate in formato digitale, tramite e-mail (indirizzo: francesco.desiolazzari@gmail.com), entro il prossimo 10 dicembre. La tesi prima classificata sarà presentata pubblicamente durante una cerimonia e riceverà un premio di 2 mila euro.

donna che mente, una mitomane. La menzogna permette di accettare e di far accettare un amore non convenzionale. Ma forse è una metafora più generale dell'amore e non si sa se l'amore in fondo non sia una menzogna miracolosa".

Lei è ugualmente riconosciuto in Francia per essere lo scrittore dello stato amoroso (in Italia, Lei è paragonato ad Alberto Moravia) e per aver scritto un piccolo capolavoro, "Non il suo tipo", che è stato d'altronde adattato al cinema dal regista Luca Belvaux.

"Non il suo tipo" è senza dubbio il mio romanzo più riuscito letteralmente, che pone in discussione un tema ossessivo di tutta la mia opera: la scelta amorosa ("Non il suo tipo" mette in scena un professore di filosofia e una parrucchiera). È un argomento che mi affascina perché non riesco sempre a comprenderlo completamente. Perché si sceglie una persona piuttosto che un'altra? Perché si sceglie questa o quella persona, in una determinata

sfera culturale? E chi si ama quando si ama: soltanto un uomo o una donna, o una rappresentazione, il mondo di quest'uomo o di questa donna? Si sceglie realmente o si è scelti, in qualche modo dal genere, dalla cultura di appartenenza, dalla sfera sociale, che di per sé, decido-no? È qualcosa di estremamente complesso, in un certo senso irrisolvibile, che mi lascia senza risposta. Perché, nonostante le contestazioni che si possano fare, non esiste una verità universale".

**Quali sono i suoi progetti?**

"Ho in progetto di scrivere un romanzo su un personaggio napoletano, in attesa della pubblicazione del mio prossimo romanzo, che uscirà in primavera e che dovrebbe intitolarsi 'Un mattino d'inverno', edito da Grasset. E, inoltre, sto creando una mia scuola di scrittura. L'insegnamento della scrittura, di cui ho esperienza, è qualcosa che mi sta a cuore".

**Anna Scialanca**  
(laureata in Pedagogia, insegnante)

### Lo scrittore

Uno scrittore tanto innamorato dell'Italia da lasciare Parigi per andare a stare a Napoli, dove vive da un anno. È autore di un romanzo che racconta una storia d'amore nata tra i corridoi della Sorbona.

Philippe Vilain, nato nel 1969, è scrittore e saggista. Nelle sue opere esplora la fenomenologia della coscienza amorosa: la gelosia, il senso di colpa, l'impegno o l'adulterio (Paris l'après-midi, La Femme infidèle). Nel 2014 il regista Lucas Belvaux gira l'adattamento cinematografico di Pas son genre (premio Scrivere per amore 2012 in Italia). Gremese, l'editore italiano di Vilain, pubblica nel 2018 *La ragazza dalla macchina rossa* che racconta una storia d'amore nata tra i corridoi della Sorbona.

Vilain, innamorato dell'Italia, ha lasciato Parigi e vive a Napoli.

### Il convegno

"L'Observatoire des Ecritures Contemporaines Françaises et Francophones", il tema della due giorni, promossa in collaborazione dalle Università Paris-Nanterre, L'Orientale e la Federico II, che si terrà il 18 e 19 ottobre presso il Dipartimento di Studi Umanistici in via Porta di Massa. Tra i relatori di diverse sedi universitarie italiane e d'oltralpe, i professori Federico Corradi ("*Les moralistes classiques dans la fiction française contemporaine*") e Sarah Nora Pinto de L'Orientale ("*Dialogues contemporains avec le surréalisme*"), Silvia Disegni ("*Emile Zola dans 'L'imitation du Bonheur' de Jean Rouaud: pousoir ou tremplin?*") e Valeria Sperti ("*L'autobiographie à l'aune de la photographie: évolution d'un genre*") della Federico II.

## CAPITOLO 1

- . L'imprenditore
- . Le tipologie di impresa
- . L'imprenditore occulto
- . L'inizio e la fine dell'impresa
- . Lo statuto dell'imprenditore commerciale
- . L'azienda
- . Segni di riconoscimento ditta
- . Il marchio
- . Le opere dell'ingegno
- . La concorrenza
- . I consorzi
- . Contratti di collaborazione tra imprenditori

## CAPITOLO 2

- . Le società generalità
- . Le società di persone
- . La spa costituzione
- . La spa conferimenti
- . Le azioni generalità
- . La circolazione delle azioni
- . Le partecipazioni rilevanti
- . Limiti alle partecipazioni
- . I gruppi di società
- . L'assemblea
- . L'amministrazione
- . I controlli
- . I modelli alternativi
- . Bilancio
- . Modifiche dello statuto
- . Le obbligazioni
- . Lo scioglimento
- . La S.A.P.A.
- . La s.r.l.
- . Coop
- . La trasformazione
- . La fusione
- . La scissione

## CAPITOLO 3

- . Compravendita e figure simili
- . Appalto
- . Trasporto
- . Deposito presso i magazzini generali
- . Contratti turistici
- . Mandato commissione spedizione
- . Agenzia mediazione
- . Conto corrente
- . L'impresa bancaria
- . I contratti bancari
- . Intermediazione finanziaria
- . Intermediazione mobiliare
- . Contratti di borsa
- . Assicurazione
- . Associazione in partecipazione

## CAPITOLO 4

- . Generalità
- . La cambiale
- . Assegno bancario e circolare

## CAPITOLO 5

- . Procedure concorsuali il fallimento
- . Fallimento effetti
- . Fallimento procedimento
- . Fallimento concordato fallimentare
- . Fallimento società
- . Concordato preventivo
- . Liquidazione coatta amministrativa
- . Amministrazione straordinaria
- . Procedure da sovraindebitamento

# COME PREPARARE l'esame universitario di DIRITTO COMMERCIALE

- **Oltre 18 ore di VIDEOLEZIONI**  
divise in 5 CAPITOLI con oltre 70 video da seguire  
quando vuoi su PC, tablet o smartphone
- **Schemi riassuntivi**



Disponibilità delle videolezioni:

- per 6 mesi il costo totale è di **100 euro**
- per 12 mesi il costo totale è di **150 euro**



Già pronte anche le videolezioni per gli esami di:

**Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Diritto Penale**



I programmi ed i video sono a cura dall'avv. **Luca Sansone**  
Direttore della Scuola di Diritto **Jure Consultus**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

**[www.videostudy.it](http://www.videostudy.it)**

**“Le meraviglie della Stereotomia”**, il tema dell'incontro che si terrà il 26 settembre al **Dipartimento di Architettura** (ore 16.30, aula Gioffredo di Palazzo Gravina). Relatore della conferenza il prof. Richard Etlin, Professore Emerito dell'Università di Maryland. L'iniziativa è promossa dalla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e dal Dottorato in Architettura, guidati, rispettivamente dai professori Renata Picone e Michelangelo Russo, i quali, con il prof. Mario Losasso, Direttore del Dipartimento, aprono i lavori. Introduce il prof. Andrea Pane, intervengono i professori Valentina Russo, Fabio Mangone, Mara Capone.

Sempre ad Architettura il 21 e il 24 settembre (III piano, spazi antistanti aula SL 3.7, Palazzo dello Spirito Santo) **mostra didattica dei laboratori** per il Corso di Laurea Magistrale coordinato dalla prof.ssa Valeria Pezza. Coordinamento generale a cura dei professori Renato Capozzi, Angela D'Agostino, Giovanni Multari, Ferruccio Izzo, Lilia Pagano. Nell'occasione saranno presentati i laboratori e sarà possibile dar corso alle iscrizioni.

**Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale.** Si tiene, mentre andiamo in stampa, il 21 settembre, aula E al secondo piano dell'edificio di Piazzale Tecchio, alle ore 10.00, la tradizionale giornata dedicata ai Corsi di Studio in Scienza e Ingegneria dei Materiali. Saranno illustrati i percorsi formativi e fornite informazioni pratiche utili per vivere

## Incontri con gli studenti nei Dipartimenti federiciani

al meglio l'esperienza universitaria alle matricole e premiati i migliori laureati dello scorso anno. Infine, gli studenti in procinto di presentare il piano di studi avranno l'opportunità di incontrare alcuni dei docenti titolari dei corsi offerti per la scelta autonoma. Altro appuntamento proposto dal Dipartimento: mercoledì 26 settembre alle ore 10.00 in Aula Malquori (p.le Tecchio, Il piano del

corpo arretrato lato via Fabio Massimo) si terrà un incontro di presentazione delle attività Erasmus. Interverranno, tra gli altri, alcuni studenti già beneficiari di borse Erasmus che racconteranno la loro esperienza. Sono invitati gli studenti dei Corsi di Studio in Ingegneria Chimica, Scienza ed Ingegneria dei Materiali, Ingegneria dei Materiali, Industrial Bioengineering.

**Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione.** Lunedì 24 settembre, dalle ore 12.30 alle ore 14.30, nell'Aula T-A1 della sede di Agnano, si terrà un incontro fra i docenti e gli studenti del Corso di Studi in Ingegneria Elettronica. L'incontro è rivolto essenzialmente a chi sta per iscriversi all'ultimo anno della Triennale o al primo della Magistrale ma è aperto a tutti gli studenti interessati. Verranno forniti chiarimenti sul tirocinio, la tesi, gli insegnamenti a scelta selezionabili per la laurea e per la laurea magistrale, sui programmi di doppio titolo. Nuovo appuntamento il 28 settembre, alle ore 16, in aula SOFTEL. Stavolta diretto agli iscritti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione. L'obiettivo: presentare il Manifesto di Studio per l'a.a. 2018-2019.

**Dipartimento di Ingegneria Industriale.** Seminario gratuito **“Le soft skills”**. Si terrà il 4 ottobre dalle ore 9.00 alle 13.00 presso la Biblioteca Storica di Piazzale Tecchio. L'incontro, organizzato dalla società S.T.A.M.P.A., in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. e in partnership con la società C.R.E.O., ha lo scopo di informare i partecipanti su come affrontare e gestire le dinamiche aziendali. Saranno presenti, tra gli altri, i professori Antonio Moccia, Direttore del Dipartimento, Guglielmo Trupiano, Direttore del LUPT, la prof.ssa Carmen Cioffi, responsabile didattico L.U.P.T.

### Premio e stage per un laureato al Demi

Una borsa di studio per la migliore tesi di laurea attinente alla funzione commerciale delle imprese, con eventuale riferimento al settore automotive. La mette a concorso l'Original Birth, in collaborazione con il **Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (Demi)** della Federico II. È intitolata alla memoria del sig. Gennaro Sessa, già Direttore Commerciale della Original Birth Spa. Al redattore della tesi vincitrice sarà riconosciuto un premio di 2 mila euro e sarà concesso uno stage retribuito di tre mesi all'interno dell'azienda promotrice con rimborso spese totali di 3 mila euro. La partecipazione al concorso è aperta a laureati Magistrali di uno dei Corsi di Laurea del Demi che abbiano conseguito la laurea entro il 31 marzo 2019. Entro lo stesso termine va inviata la domanda di partecipazione al concorso (pec all'indirizzo [originalbirth@legalmail.it](mailto:originalbirth@legalmail.it)).

### Università Vanvitelli

## Notte della ricerca

Performance scientifica **“Le onde gravitazionali: una nuova finestra sull'Universo”** tenuta dal dott. Aniello Grado, ricercatore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Si terrà presso il Teatro di Corte della Reggia di Caserta. L'iniziativa, che si terrà il 22 settembre alle 20.00 e il 23 alle 18:00 (è aperta a tutti gli appassionati di scienza fino ad esaurimento dei posti disponibili), è promossa dal **Dipartimento di Matematica e Fisica** della Vanvitelli, in collaborazione con INAF e INFN nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio e della Notte Europea dei Ricercatori-Caserta.



### Università L'Orientale

#### Tutorato per gli studenti stranieri

Scade il 3 ottobre il termine per concorrere all'attribuzione di **7 assegni di collaborazione** di 200 ore per attività di accoglienza e tutorato per gli studenti stranieri che svolgono periodi di studio a L'Orientale nell'ambito del programma Erasmus e delle convenzioni internazionali. Possono partecipare studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea Specialistici e Magistrali. Ogni assegno è dell'importo di 3 mila euro. La domanda di partecipazione va inviata o consegnata all'Ufficio Progetti europei e internazionali presso Palazzo del Mediterraneo (via Nuova Marina, 59).

### Università Parthenope

#### Gioco-sport

È on-line il bando per il nuovo Master di I Livello in **“Gioco-Sport: Nuove Frontiere”**, le cui iscrizioni si chiudono il 28 settembre. È attivato dal Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere. **“Si tratta di un nuovo Master, riservato a 40 studenti, il cui obiettivo formativo è quello di fornire gli strumenti per integrare le attività ludiche nelle attività motorie. Quindi, un nuovo veicolo di Promozione e di Educazione Sportiva attraverso lo stimolo del Gioco-Sport e per portare il ‘piccolo atleta’ alla massima espressione possibile delle proprie cognizioni, emozioni, fantasie e sensazioni rispetto al mondo che lo circonda”**, afferma il prof. Andrea Soricelli, Direttore del Dipartimento.



## I CORSI DI LAUREA 2018/2019

## Servizi agli studenti

### LAUREE

#### Agraria

- Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali
- Viticoltura ed Enologia
- Tecnologie Alimentari
- Scienze gastronomiche mediterranee

#### Architettura

- Scienze dell'Architettura
- Urbanistica Paesaggio Territorio Ambiente

#### Biologia

- Biologia
- Scienze per la natura e per l'ambiente

#### Economia, Management e Istituzioni

- Economia Aziendale

#### Farmacia

- Controllo di Qualità
- Scienze Erboristiche
- Scienze Nutraceutiche

#### Fisica

- Fisica
- Ottica e Optometria

#### Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

- Ingegneria Chimica
- Scienza e Ingegneria dei Materiali

#### Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

- Ingegneria Edile
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Gestionale Progetti e Infrastrutture
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

#### Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione

- Informatica
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Meccanica (Laurea Professionalizzante)

#### Ingegneria Industriale

- Gestione dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale della Logistica e della Produzione
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Navale

#### Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"

- Matematica

#### Medicina Clinica e Chirurgia

- Dietistica

#### Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

- Biotecnologie per la Salute
- Tecniche di Laboratorio Biomedico

#### Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

- Tecnologie delle Produzioni Animali

#### Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche

- Ostetricia
- Logopedia
- Ortottica ed Assistenza Oftalmologica
- Igiene Dentale
- Tecniche Audiometriche
- Tecniche Audioprotesiche
- Tecniche di Neurofisiopatologia

#### Sanità Pubblica

- Fisioterapia
- Tecniche Ortopediche
- Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro

#### Scienze Biomediche Avanzate

- Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
- Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e

#### Radioterapia

#### Scienze Chimiche

- Biotecnologie Biomolecolari e Industriali
- Chimica
- Chimica Industriale

#### Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse

- Scienze Geologiche

#### Scienze Economiche e Statistiche

- Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale
- Economia delle Imprese Finanziarie
- Economia e Commercio

#### Scienze Mediche Traslazionali

- Infermieristica
- Infermieristica Pediatrica

#### Scienze Politiche

- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- Scienze Politiche
- Servizio Sociale
- Statistica per l'impresa e la società

#### Scienze Sociali

- Culture Digitali e della Comunicazione
- Sociologia

#### Studi Umanistici

- Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale
- Filosofia
- Lettere Classiche
- Lettere Moderne
- Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Storia

### LAUREE SPECIALISTICHE E MAGISTRALI

#### Agraria

- Biotecnologie Agro-Ambientali ed Alimentari
- Scienze e Tecnologie Agrarie
- Scienze e Tecnologie Alimentari
- Scienze Forestali ed Ambientali
- Scienze enologiche

#### Architettura

- Architettura (Progettazione Architettonica)
- Architettura
- Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale
- Design per l'Ambiente Costruito (in lingua inglese)

#### Biologia

- Biologia
- Biologia delle Produzioni degli ambienti acquatici
- Biologia ed Ecologia dell'Ambiente marino ed uso sostenibile delle sue risorse
- Scienze Biologiche
- Scienze Naturali

#### Economia, Management e Istituzioni

- Economia Aziendale (Lm)

#### Farmacia

- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Lm)
- Farmacia (Lm)
- Biotecnologie del Farmaco
- Tossicologia Chimica e Ambientale

#### Fisica

- Fisica

#### Giurisprudenza

- Giurisprudenza

#### Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

- Bioingegneria industriale (in lingua inglese)
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria dei Materiali

#### Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

- Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto
- Ingegneria Edile
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria Edile-Architettura

#### Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione

- Informatica
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica

#### Ingegneria Industriale

- Gestione dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Meccanica per la Progettazione e la Produzione
- Ingegneria Meccanica per l'energia e l'ambiente
- Ingegneria Navale

#### Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"

- Ingegneria matematica (in lingua inglese)
- Matematica

#### Medicina Clinica e Chirurgia

- Medicina e Chirurgia
- Scienze della Nutrizione Umana

#### Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

- Biotecnologie Mediche

#### Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

- Medicina Veterinaria
- Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

#### Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche

- Odontoiatria e Protesi Dentaria
- Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
- Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

#### Sanità Pubblica

- Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

#### Scienze Biomediche Avanzate

- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Assistenziale

#### Scienze Chimiche

- Scienze Chimiche
- Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale
- Biotecnologie Molecolari e Industriali

#### Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse

- Geologia e Geologia Applicata

#### Scienze Economiche e Statistiche

- Finanza
- Economia e Commercio
- Economia e Finanza (in lingua inglese)

#### Scienze Mediche Traslazionali

- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Diagnostica
- Medicina e Chirurgia (in lingua inglese)

#### Scienze Politiche

- Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario
- Scienze della Pubblica Amministrazione
- Scienze Statistiche per le Decisioni
- Servizio Sociale e Politiche Sociali
- Relazioni Internazionali (in lingua inglese)

#### Scienze Sociali

- Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica
- Politiche Sociali e del Territorio

#### Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

- Ingegneria Strutturale e Geotecnica

#### Studi Umanistici

- Discipline della musica e dello spettacolo. Storia e teoria
- Filologia Moderna
- Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico
- Archeologia e Storia dell'arte
- Lingue e Letterature Moderne Europee
- Psicologia Clinica
- Management del Patrimonio Culturale ed Ambientale
- Filosofia
- Scienze Storiche

### Preparazione ai test dei Corsi a numero

**programmato:** l'Ateneo fornisce corsi brevi di preparazione ai test di valutazione per le lauree a numero programmato. [www.unina.it](http://www.unina.it)

**Iscrizione e pagamento tasse on line:** l'operazione d'iscrizione e il pagamento possono essere effettuati on line con carta di credito. [www.segrepass.unina.it](http://www.segrepass.unina.it) o presso qualsiasi sportello bancario

**Orientamento in ingresso in itinere e in uscita:** sportelli di accoglienza, open day, bacheca delle opportunità [www.unina.it](http://www.unina.it)

**Casella di posta elettronica:** ogni studente può fame richiesta. <http://studenti.unina.it>

**Biblioteca on line:** oltre 20.000 riviste e banche dati dei libri disponibili presso le biblioteche d'Ateneo. [www.sba.unina.it](http://www.sba.unina.it)

**Segreteria studenti telematica:** permette di prenotare gli esami, stampare certificati e controllare dati anagrafici e carriera presso 80 chioschi telematici collegandosi a [www.segrepass.unina.it](http://www.segrepass.unina.it)

**Web docenti:** lo studente può comunicare on line con i docenti ed utilizzare materiale didattico. [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it)

**Centro Linguistico di Ateneo:** è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue. [www.cla.unina.it](http://www.cla.unina.it)

**International house:** [www.international.unina.it](http://www.international.unina.it) è un servizio che ha cura di fornire allo studente straniero tutte le informazioni e i servizi di accoglienza per facilitarne il soggiorno nella città di Napoli; la house mette a disposizione postazioni internet con stampanti. Tel. 0812537100; [international@unina.it](mailto:international@unina.it), [ihf@unina.it](mailto:ihf@unina.it)

**Sinapsi - Centro per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti:** si rivolge a tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità o difficoltà temporanee. [www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)

**Per informazioni sulla presenza di barriere nelle strutture dell'Ateneo:** [www.barriere.unina.it](http://www.barriere.unina.it)

**Banca dati laureati:** l'attività dell'Ufficio placement, attraverso il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, favorisce l'incontro fra i laureati dell'Ateneo, ai quali offre un supporto alla circolazione del CV e alle scelte professionali, e le imprese che usufruiscono così di un canale di contatto diretto per le attività di recruitment e offerta di formazione. [www.joblaureati.unina.it](http://www.joblaureati.unina.it)

**Tirocini per studenti e laureati:** lo studente e il laureato possono svolgere attività di tirocinio presso aziende o enti [www.unina.it/didattica](http://www.unina.it/didattica)

**Attività culturali proposte da studenti:** è previsto un fondo per finanziare iniziative e attività culturali e sociali proposte da studenti. Informazioni: Ufficio Affari generali tel. 0812537604, [affgen@unina.it](mailto:affgen@unina.it)

**Centro Museale:** gli studenti possono visitare gratuitamente i Musei delle Scienze Naturali d'Ateneo siti in via Mezzocannone, 8 e in largo San Marcellino, 10. [www.cmsn.it](http://www.cmsn.it)

**Federica:** web learning di Ateneo ad accesso gratuito con 300 corsi e 5.000 lezioni, podcast ed ebook, fruibili da diversi dispositivi portatili. [www.federica.unina.it](http://www.federica.unina.it)

**F2 radiolab:** radio on web e laboratorio radiofonico d'Ateneo [www.radiof2.unina.it](http://www.radiof2.unina.it)

**Servizi informatici in ateneo:** [www.csi.unina.it/-servizi](http://www.csi.unina.it/-servizi)

### Canali Social:

**FB** [www.facebook.com/unina.it?fref=ts](http://www.facebook.com/unina.it?fref=ts)

**Twitter** [twitter.com/UninaIT](https://twitter.com/UninaIT)

**Youtube** [www.youtube.com/user/uninavideonews](http://www.youtube.com/user/uninavideonews)

# Via libera alle lauree professionalizzanti, la Federico II punta sull'Ingegneria **MECCATRONICA**

Al via ufficiale dall'imminente Anno accademico la laurea professionalizzante in Ingegneria Meccatronica. A differenza del convenzionale percorso di tre anni, si tratta di un modello sperimentale orientato allo sviluppo di competenze trasversali di rapida ed efficace spendibilità nel tessuto produttivo in virtù del paradigma 'learning by doing'. Insomma, "meno apprendimento libresco e più interazione diretta con problemi concreti", con lo scopo di formare "figure ibride di ingegneri junior capaci di intervenire in più fasi della realizzazione di prodotti e processi industriali rispondendo con flessibilità alle esigenze delle aziende". Presentato lo scorso 10 settembre nell'Aula Magna Leopoldo Massimilla presso la sede di Ingegneria di Piazzale Tecchio, il Corso costituisce un'assoluta new entry nel quadro di una revisione della formazione terziaria in Italia (penultima nella statistica dei Paesi Ocse per numero di laureati tra i 25 e 34 anni), "ma non in confronto con l'attuale scenario europeo, dove il 'professionalizzante' ormai rappresenta un esperimento collaudato con successo da molti Atenei stranieri", in primis la Germania. Sono le parole con cui il prof. **Piero Salatino**, Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, accoglie calorosamente una platea di futuri studenti (provenienti in quota maggioritaria da istituti tecnici), genitori, docenti delle scuole superiori e indecisi dell'ultimo minuto

## Tolc il 26 settembre

Programmata una sessione straordinaria del Test on-line (TOLC-I) riservata agli studenti che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione per l'accesso al Corso di Laurea Professionalizzante in Ingegneria Meccatronica entro i termini previsti (ossia il 21 settembre) e che alla stessa data non abbiano ancora sostenuto la prova. Si terrà il 26 settembre.

che approfittando delle iscrizioni ancora in corso (scadenza prevista il 21 settembre, immatricolazioni aperte fino al 31 dicembre) hanno ben pensato di non sottovalutare le possibilità offerte da "un'area disciplinare nella quale convergono differenti ma contigui comparti del settore ingegneristico - elettronico, informatico, automatico e meccanico - in sintonia perfetta con i temi dell'industria 4.0 e delle tecnologie digitali", spiega il prof. **Giorgio Ventre**, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione. Il Corso di Studio prevede il numero programmato, fissato a un numero massimo di 50 posti disponibili. "Né troppi e nemmeno troppo pochi: la cifra perfetta per strutturare un'offerta didattica all'altezza degli inte-

ressi di giovani fortemente attratti dagli aspetti più operativi e pratici dell'ingegneria nonché dalle metodologie impiegate nella filiera produttiva e i domini applicativi del cosiddetto Piano 4.0", relativo cioè a "macchine sempre più complesse, connesse alla rete, sensori e software", interviene il prof. **Antonio Moccia**, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale. L'iniziativa ha radici in una riflessione maturata lo scorso anno in un clima di vivace fermento culturale tra Università - imprese che ha visto peraltro la nascita di un gemellaggio con l'Università degli Studi di Bologna. "Siamo entusiasti di inaugurare insieme questo progetto, avendo alle spalle una linea di indirizzo comune: una grandissima tradizione e la volontà di rinnovarla reagendo alle spinte dei recenti processi di innovazione", comunica via skype il prof. **Lorenzo Marconi** dell'Alma Mater Studiorum.

## Call aperta alle aziende

I principali stakeholder sono le aziende associate (non solo locali) "sulla base di intese preliminari che confluiranno in proficue convenzioni di tirocinio presso soggetti di elevata qualificazione nei dispositivi meccatronici", prende la parola **Michele Lignola**, Direttore Generale dell'Unione Industriali di Napoli. Inoltre, "le realtà aziendali e imprenditoriali sono risultate interlocutori



fondamentali nella definizione dei piani di studio e lo saranno ancor di più sia nella governance che nella docenza stessa". Un'interessante partnership che fornisce una risposta pragmatica allo spauracchio della disoccupazione. "Sebbene il profilo dell'ingegnere sia tra i più ricercati e facilmente collocabili sul mercato, spesso la domanda delle imprese non è soddisfatta dall'offerta di competenze messe a disposizione dai nostri laureati". Motivo per il quale "un'impresa non può far altro che recuperare il gap attivando corsi di formazione al suo interno", lo dice in videoconferenza **Valentina Marchesini**, marketing manager. Per non parlare delle nuove tecnologie, che "hanno drasticamente accentuato il divario cultura-lavoro. L'Università sta cambiando, anzi deve necessariamente cambiare per stare al passo coi tempi". Simmetricamente, "per qualsiasi imprenditore contribuire alla formazione accademica rappresenta un furbo investimento".

Sabrina Sabatino

## SPAZIO ALLE DOMANDE

### "All'indomani della laurea un tasso di occupazione pari all'80%"

Alla vigilia dei corsi, in dirittura d'arrivo il prossimo 1° ottobre, e in attesa della pubblicazione della graduatoria di merito (che sarà redatta sulla base del punteggio ottenuto al TOLC-I, test di valutazione obbligatorio per l'accesso a tutte le Ingegnerie), i potenziali immatricolandi chiedono ai relatori: "Ma, quindi, quanta teoria si studia?". L'itinerario formativo, elaborato già nello stadio embrionale in stretta collaborazione con l'Unione industriali di Napoli e col patrocinio dell'Ordine degli Ingegneri, è impostato secondo tali proporzioni: "un terzo di didattica frontale improntata a un'adeguata formazione di base, un terzo di tirocinio nelle imprese per imparare 'on the job' e, infine, un terzo di esperienza negli specifici cicli produttivi", risponde il prof. Salatino.

"Cosa cercano le aziende?". Candidati che dimostrino adattabilità ai contesti, capacità di problem solving, apprendimento, autonomia di giudizio nel processo decisionale, abilità comunicative, team building, creatività. In pratica, soft skills. "Ne-

mico del lavoro è l'iperspecialismo. Il laureato più appetibile e competitivo porta nel suo bagaglio la giusta dose di cultura arricchita dall'integrazione flessibile di più discipline", sottolinea l'imprenditrice di successo.

"Cosa si studia?". Entra nel vivo della proposta curricolare il prof. **Andrea Irace**, Coordinatore del Corso, che sottopone all'attenzione dell'uditorio la struttura degli insegnamenti, dipartiti per annualità e semestre. "Al primo anno: Programmazione, Matematica, Disegno per la Meccatronica, Fisica, Sicurezza sul lavoro, Architetture di Elaborazione, Elettrotecnica Industriale, Meccanica e Azionamenti Meccanici, Inglese. Al secondo: Elettronica per l'Industria, Telecomunicazioni, Sensori e Strumentazione di Misura, Reti di Calcolatori, Controllo di Sistemi Meccatronici, Soft Skills, Attuatori e Azionamenti Elettrici, Costruzione di Meccanismi. Al terzo: Robotica e Automazione Industriale, più tutta una serie di insegnamenti a scelta libera ra-

mificati in due curricula (percorso Meccanico o Informazione)".

"Perché è diversa da una classica Triennale?". "Qualsiasi Corso di Laurea Triennale in Ingegneria è strutturato in previsione del prosieguo degli studi con l'iscrizione alla Magistrale. Il Corso Professionalizzante, invece, è autoconclusivo", continua Irace. "E se si volesse comunque continuare col biennio?". "Non è stata ancora ben de-

finita questa possibilità, che in ogni caso richiederebbe l'integrazione di un debito formativo", riprende Salatino. Dulcis in fundo, l'interrogativo in sospeso per tutti gli aspiranti ingegneri in sala: "è davvero possibile trovare subito lavoro?". È questa la sfida più grande, ma i docenti rassicurano: "i nostri calcoli prevedono all'indomani della laurea un tasso di occupazione pari all'80%".

Pizzeria Verace Napoletana dal 1935



**Sorbillo**

Napoli - Centro Storico  
Via Tribunali, 32  
Tel. 081.446643

"Miglior pizza d'Italia"

**ESIBENDO IL TAGLIANDO**

**Riduzione del 15%**  
sul totale

valido per 1  
o 2 persone  
(ESCLUSO ASPORTO)

Sta per iniziare l'avventura degli studenti di Ingegneria i quali trascorreranno da due a sei mesi come tirocinanti in alcune aziende e percepiranno un rimborso spese di circa 500 euro al mese, in virtù di un progetto promosso dalla **Scuola Politecnica** e dall'**Ordine degli Ingegneri**. La data prevista per la partenza è il 1° ottobre. Cinquanta i tirocini che sono stati assegnati finora. L'obiettivo è di arrivare a quota cento. L'iniziativa ha lo scopo di fornire agli studenti delle Magistrali l'opportunità di svolgere tirocini aziendali ed è risultato vincitore di un bando per l'accesso al finanziamento da parte della Regione Campania. Sono circa un centinaio i soggetti ospitanti e settanta i tirocini che sono stati assegnati. I tirocinanti sono seguiti da tutor aziendali e da un referente universitario, un docente. Uno di essi è il prof. **Iunio Iervolino**, che insegna Dinamica delle costruzioni ad Ingegneria sismica e Tecnica delle costruzioni ad Ingegneria civile. *"Ho un tirocinante presso la Tecfi - racconta - ed una tirocinante che trascorrerà alcuni mesi alla Axa"*. La prima ha sede a Pastorano, in provincia di Caserta, e produce sistemi per fissaggi. La seconda è un gruppo assicurativo piuttosto noto. *"Noi come Federico II e come Ingegneria in particolare - dice il docente - abbiamo molto puntato sui tirocini in azienda, sia a Napoli che altrove. Non da ora. Questo finanziato dalla Regione è un progetto ulteriore ed è importantissimo. Solitamente i tirocini non prevedono un rimborso spese. A volte le aziende lo danno, ma è a loro discrezione. In questo caso, invece, i ragazzi potranno usufruire di un aiuto economico grazie all'investimento della Regione"*. Aggiunge: *"Gli studenti di Ingegneria svolgono abitualmente un tirocinio da nove crediti formativi di due mesi full time. Con questo progetto abbiamo introdotto un tirocinio di cinque mesi a cavallo della laurea"*. Rivolge un consiglio ai giovani impegnati in questa esperienza: *"Non dovrete vivere il tirocinio pensando che quello sarà il lavoro della vostra vita e quindi non dovrete puntare solo a quello che vi piace. È fondamentale che svolgiate una esperienza professionale. Nella vita, poi, torna sempre utile e c'è sempre tempo per cambiare strada. Ve lo dice uno che ha lavorato in un'azienda*

## Tirocinio: "conviene ai ragazzi e giova alle aziende"

di consulenza, dopo la laurea e prima di intraprendere la strada dell'Università con il dottorato di ricerca". Conclude: *"I nostri studenti non sono certo peggiori di quelli che escono dagli altri grandi Atenei italiani, da Milano, da Torino. Lì, però, hanno il vantaggio di cercare lavoro in un contesto economicamente più florido del nostro. Ecco, l'operazione tirocini è un modo per provare ad avvicinare il mondo del lavoro ai giovani che stanno per laurearsi in Ingegneria. Conviene ai ragazzi e giova alle aziende, le quali hanno opportunità di formare i neolaureati e, magari, di metterli alla prova in un contesto di tipo lavorativo"*.

Il prof. **Francesco Marulo** è il referente di un tirocinante alla **Vulcan Air**, un'azienda che costruisce aeroplani e che ha i suoi capannoni in prossimità dell'aeroporto di Capodichino. *"Proprio ora - riferisce il docente il 12 settembre - lo studente è qui con me per definire e risolvere le ultime pratiche burocratiche. Superata anche questa fase, potrà cominciare. Andrà in un'azienda dove potrà osservare la nascita di un aeroplano in tutte le sue fasi, fino al collaudo. Sarà un'esperienza molto stimolante"*. Il tirocinio durerà due mesi. *"Un po' pochini - sottolinea il prof. Marulo - e per questo il ragazzo ha intenzione di restare altri mesi, credo tre, pur non potendo fruire per questo prolungamento del contributo regionale. Immagino poi voglia centrare sull'esperienza della Vulcan Air anche la sua tesi di laurea"*. Aggiunge: *"Il contributo regionale, per i due mesi nei quali lo percepirà, servirà allo studente almeno a coprire le spese della benzina per spostarsi tra casa e la sede di lavoro, a Casoria, che non è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici"*.

Il prof. **Sergio Caserta**, che insegna Principi di Ingegneria chimica, è il referente per il tirocinio che è stato attivato presso un'azienda di Battipaglia che si chiama **Treofan**. *"Produce - dice - film in plastica per imballaggi alimentari. È una realtà importante. Il tirocinio partirà a*



breve, stiamo risolvendo le ultime pratiche di carattere burocratico. Lo studente resterà in azienda cinque mesi". Commenta: *"è un'operazione, questa dei tirocini, nella quale io credo molto. Non mi aspetto che tutti i tirocinanti siano automaticamente assunti nelle aziende che li avranno ospitati, sia chiaro, ma sicuramente, alla fine del tirocinio, avranno accumulato un'esperienza significativa. Mettere fisicamente i piedi in una realtà aziendale può dare molto. Studiare ed avere le competenze su un processo non necessariamente significa saperlo fare e questa lacuna potrà essere colmata proprio durante i tirocini. Capire come si svolge la vita quotidiana aziendale e quali sono i ritmi di lavoro è fondamentale per uno studente di Ingegneria prossimo alla laurea"*. Conclude: *"Spero ci sia la possibilità di sostenere il progetto nel tempo"*.

**"I nostri laureati sono bravissimi"**

Due i tirocinanti affidati alla prof.ssa **Stefania Santini**. Uno svolgerà il suo periodo alla **Gesan**, che si occupa di sistemi informativi sanitari, l'altro andrà alla **Kineton**, che opera nel settore commerciale relativo

all'industria automobilistica. *"Stanno per iniziare - racconta la docente - e sono entrambi molto motivati. Si metteranno alla prova in due settori in notevole sviluppo"*. Sottolinea: *"Da docente e da meridionale, mi auguro che iniziative come questa dei tirocini aiutino a valorizzare nelle realtà imprenditoriali del nostro territorio le competenze e le professionalità che escono da Ingegneria e che non sono di certo inferiori a quelle di chi si laurea in altri Atenei. I nostri laureati sono bravissimi e mi farebbe davvero piacere se, in futuro, potessero mettere le proprie competenze sempre di più al servizio della crescita del nostro territorio"*.

Il prof. **Roberto Nigro** è il referente di una studentessa che trascorrerà i suoi cinque mesi di tirocinio alla **Kraft**. *"È un'azienda - dice il professore - con la quale il mio Dipartimento collabora già da tempo. Credo e sono convinto che sarà un'esperienza molto positiva per la tirocinante. Più in generale, auspico che questo programma di tirocini finanziati dalla Regione possa essere in futuro reso stabile ed incrementato. È un'esperienza interessantissima per avvicinare i laureandi alle realtà aziendali e per rafforzare i contatti tra imprese ed università"*.

**Fabrizio Geremicca**

## La Fincantieri incontra gli studenti



*'Vieni a conoscere FINCANTIERI'*, il tema dell'incontro organizzato presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale. L'invito è rivolto agli studenti di Ingegneria Aerospaziale, Gestionale, Meccanica, Navale. Sarà incentrato sulla figura dell'ingegnere per la progettazione e la costruzione delle navi. Sarà possibile raccogliere informazioni sul mondo della cantieristica e interagire con i manager di Fincantieri; conoscere le opportunità di stage e placement, programmi e iniziative di recruitment.

L'appuntamento è per il 21 settembre, dalle ore 9.30, presso l'Aula Scipione-Bobbio di Piazzale Tecchio.

Interverranno: Antonio Moccia, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale; Tommaso Coppola, responsabile orientamento del Dipartimento; per Fincantieri Luigi Matarazzo, Direttore Divisione Navi Mercantili, e Elisa Olivier, Responsabile Acquisition, Formazione e Sviluppo.



> Il prof. Antonio Moccia

## Data Science: il progetto della Laurea Magistrale che formerà ad una delle professioni del futuro

Stanno per iniziare i corsi di quest'anno accademico e già si programmano e si avviano le procedure per nuovi percorsi didattici che, se l'iter andrà in porto, saranno attivati nel 2019. Tra questi c'è la Laurea Magistrale in **Data Science**. È stata approvata dalla **Scuola Politecnica** e dal **Dipartimento di Scienze Fisiche**, che ha individuato il responsabile nel prof. **Giuseppe Longo**. Nei prossimi mesi andrà al vaglio degli altri organi di Ateneo e di quelli nazionali che dovranno dare il via libera all'iniziativa. "Quella che sta per nascere - dice il docente - è una laurea destinata a formare una figura professionale che si va sempre più affermando e che pare destinata, in futuro, ad occupare spazi sempre maggiori. Anche per questo la commissione Big-Data@MIUR, istituita nel 2016, raccomanda esplicitamente di rafforzare l'offerta di corsi di Data Science in tutti i Corsi di Studio, a partire addirittura dalle lauree triennali. Si prevede nei prossimi anni una crescita sostenuta dell'offerta di lavoro nel campo dei Big Data, superiore a quanto si prevede per l'Information Technology e decisamente superiore alla crescita in tutti gli altri settori". Chiarisce: "L'analisi del Ministero prende le mosse dalla semplice constatazione che già nel 2000 il 25% di tutta l'informazione prodotta nel mondo era registrata su supporto digitale e ci si aspetta che il volume di dati immagazzinati crescerà del 40% all'anno fino al 2020. Possedere le competenze necessarie per scegliere ed accedere a questi dati, per integrarli, analizzarli ed estrarne conoscenza utile, per erogare servizi basati su dati digitali e per migliorare la qualità della vita delle comunità e di singole persone, è diventato uno dei principali volani della crescita sociale ed economica".

**"Una scorpacciata di metodi matematici ed ingegneristici" al primo anno**

Sarà un Corso a numero programmato ma, al momento, è prematuro ipotizzare quanti saranno gli studenti in possesso della laurea triennale che saranno ammessi. "Durante il primo anno - dice il prof. Longo - si acquisiranno competenze tecnologiche e metodologiche. Una scorpacciata di metodi matematici ed ingegneristici". Il secondo anno prevede tre curricula: Data Science per le Pubbliche Amministrazioni, l'Economia e le Aziende; Data Science per le Scienze di Base e l'Ingegneria; Data Science per la Real World Evidence in Farmacologia ed Oncologia.

"Una delle peculiarità della proposta didattica - prosegue il prof. Longo - è che coinvolge una pluralità di Dipartimenti della Federico II: Matematica, Fisica, Chimica, Agraria, Biologia, Ingegneria, Economia, Sociologia, Scienze Politiche, solo per citarne alcuni. Posso anticipare, per esempio, che il prof. Nicola Russo di Studi Umanistici terrà un corso su Teoria ed Etica dei big data". Il primo anno delle lezioni si svolgerà nella sede della Federico II di San Giovanni a Teduccio. I corsi del secondo anno saranno ospitati nei Dipartimenti correlati ai curricula. "Chi prenderà Data Science per la Real World

Evidence in Farmacologia ed Oncologia - chiarisce il docente - andrà al Policlinico. Chi vorrà seguire il curriculum che privilegia l'aspetto economico andrà ad Economia. Le lezioni di Data Science per le Scienze di Base saranno ospitate a Monte Sant'Angelo". La didattica, sottolinea, "si avvarrà di contributi di esperti provenienti dalle realtà che entreranno a far parte del Comitato scientifico. L'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione delle capacità e il raggiungimento degli obiettivi avverrà attraverso lezioni teorico-pratiche e laboratori didattici, lezioni trasversali multidisciplinari, interazione diretta con imprenditori del settore (questi ultimi direttamente coinvolti nel processo formativo anche tramite il Comitato di indirizzamento)".

Ma quali saranno le lauree triennali dalle quali si potrà ac-

cedere a Data Science? Risponde Longo: "Si potrebbe assicurare l'accesso senza debiti formativi a tutti i laureati triennali della Federico II provenienti da Matematica, Biologia, Fisica, Chimica, Ingegneria, Agraria, Statistica per l'Impresa e la Società, Informatica, Scienze Geologiche, Economia e Commercio, Economia Aziendale (per coloro che sostengono l'esame di Mercati e investimenti finanziari)". In altri casi - altre lauree triennali o laureati magistrali di altre classi - l'adeguatezza della preparazione "sarà valutata con un'attenta analisi del curriculum, con particolare attenzione al possesso delle nozioni e tecniche principali in discipline come Matematica e Statistica; Informatica, Architettura ed organizzazione di un sistema di calcolo ed altre ancora. Per facilitare il raggiungimento dei requisiti di conoscenza

minimi si renderanno disponibili attraverso la piattaforma di e-learning di Ateneo corsi specifici finalizzati all'autoapprendimento delle conoscenze mancanti".

Tra i possibili sbocchi professionali dei laureati, il docente indica: aziende e centri di ricerca che operano nel settore dell'elaborazione dell'informazione; società che richiedono la gestione di grandi quantitativi di dati; enti pubblici come l'Istat, l'Agenzia delle entrate; le agenzie per la protezione dell'ambiente, le Poste, la Protezione civile; laboratori di ricerca e sviluppo pubblici, per esempio l'Enea, la stazione zoologica Dohrn, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia; le aziende ospedaliere e le Asl; assicurazioni; società di consulenza; industrie che operano in ambito ingegneristico, biomedico e farmaceutico.

## Pierluigi Reveglia, laurea in Chimica, oggi è dottorando in co-tutela in Australia

"Dopo la Laurea Magistrale in Scienze Chimiche avevo voglia di cambiare. Volevo conoscere il sistema educativo di un altro continente. L'aver scelto l'Australia è stato il mio shock culturale più grande", racconta Pierluigi Reveglia, 25 anni, con già un'esperienza all'estero alla Triennale (è stato in Spagna con Erasmus). Oggi è dottorando da 110/110 in Australia. "La co-tutela fra la Charles Sturt University australiana e la Federico II mi consente di trascorrere otto mesi in Italia e quattro nell'altro continente. Vivo in una cittadina a 400 chilometri da Sidney dove lavoro nel Centro di Ricerca 'National Grape & Wine Industry Center'. Ho una casa accanto all'Università perché devo spostarmi con i mezzi pubblici". Ha coronato il suo sogno - studiare in un Paese che amava già da piccolo - grazie alla sua mentore, nonché relatrice della tesi di laurea, la prof.ssa Maria Rosaria Iesce che lo ha messo in contatto con un collega australiano, e da lì è partito tutto. Oggi si occupa "di una branca della chimica che in Australia è poco sviluppata: l'isolamento e la caratterizzazione delle fitotossine prodotte da funghi che coinvolgono con malattie il tronco della vite. In questo laboratorio mancava questa figura professionale ed hanno scelto me". Un'esperienza altamente formativa: "che mi ha permesso di conoscere ambiti non solo chimici ma anche, ad esempio, delle patologie vegetali. La preparazione che mi ha fornito la Federico II è stata ottima, mi ha aiutato ad essere flessibile. Noi federiciani siamo bravi in molteplici condizioni e non ci fermiamo mai,



portiamo avanti il progetto in qualsiasi modo". Al contrario dei colleghi australiani: "che non sono abituati a risolvere i problemi da soli, senza l'intervento di tecnici specializzati. Questo mi dà la consapevolezza di essere un chimico preparato ad affrontare il futuro con successo".

Come si arriva a livelli così alti di preparazione? "Io ho sempre studiato molto, anche da solo per non perdere tempo. Insomma, posso definirmi un secchione". Il segreto, però, sta nella passione per la materia: "C'è bisogno di dedicare ore a capire cosa si studia. Ho sempre preferito gli esami orali perché permettono di prepararsi al meglio". Le occasioni di incontro non sono però mancate: "Ho sempre vissuto appieno la vita universitaria e, quando c'è stata la possibilità di andare all'estero, non me la sono fatta scappare. Studiare in un altro

Paese non è una perdita di tempo ma un arricchimento culturale e personale". Inoltre: "Non mi sono mai fossilizzato sul singolo esame ma ho sempre cercato di ampliare gli orizzonti e ho mantenuto contatti che all'Università sono utili non solo ai fini della formazione".

Fra qualche mese si chiude la parentesi australiana: "Non credo di restare a vivere qui, è come vivere a Fuorigrotta ma non avere un supermercato vicino per fare la spesa. La mia cittadina conta 55 mila abitanti eppure per spostarsi occorre l'auto. Il fare la spesa diventa un evento settimanale. Nel quotidiano è stato uno shock il cambiamento di nazionalità". Conclude: "Mi sento europeo e non vorrei uscire da questi confini. Se non dovessi restare a Napoli, spero, in futuro, di poter fare ricerca almeno in Europa".

Susy Lubrano

Dipartimento al voto per il Direttore

**Michelangelo Russo** candidato

Meno aspiranti architetti alle prove di ammissione.

La sfida per il **prof. Losasso** è proporre percorsi didattici alternativi

Si voterà il 5 dicembre ad Architettura per scegliere il successore del prof. **Mario Losasso** - reduce da un doppio mandato e come tale non più ricandidabile - alla guida del Dipartimento di Architettura. Ad oggi l'unico docente che ha avanzato pubblicamente la sua candidatura, nel corso di una riunione che si è svolta alcune settimane fa e durante la quale si è aperto anche un dibattito su problemi e prospettive del Dipartimento, è stato **Michelangelo Russo**. Napoletano, 53 anni, laurea in Architettura alla Federico II nel 1989, insegna Urbanistica. Nelle prossime settimane, naturalmente, potrebbero farsi avanti altri papabili e, in teoria, ad inizio dicembre potrebbe anche essere eletto qualcuno che non abbia mai ufficializzato la sua candidatura, ma, se si dà credito alle indiscrezioni che circolano in questi giorni, il nome di Russo parrebbe capace di unire gran parte dei vari settori disciplinari ai quali appartengono i docenti ed i ricercatori.

Ad inizio settembre, intanto, si sono svolte le **prove per accedere ai Corsi di Laurea** in Architettura Magistrale, Ingegneria Edile - Architettura e Scienze dell'Architettura. Per tutti e tre il dato evidente è che si è avuta **una contrazione dei candidati**. Nello specifico, si sono iscritti alla prova per Architettura quinquennale 327 studenti. Un anno fa erano stati 406. Gli aspiranti immatricolati ad Ingegneria Edile - Architettura quest'anno erano 38, la metà rispetto al 2017/2018. In calo pure Scienze dell'architettura, che è passata da 237 iscritti al test selettivo



vo di un anno fa ai 179 di quest'anno. Risultato di questa situazione è che nessuno tra coloro i quali ambivano ad intraprendere gli studi in Ar-

chitettura resterà deluso. Quelli, infatti, che non saranno ammessi alla Magistrale, dove il numero di posti disponibile era leggermente inferiore ai candidati alla prova, potranno fare rotta su Scienze dell'architettura, dove ci sono stati meno partecipanti al test che posti in palio. **"Risentiamo"** - commenta il Direttore Losasso - **di un dato nazionale che riguarda tutti i Dipartimenti di Architettura. Nel 2012, complessivamente, le domande per partecipare ai test di accesso nelle varie sedi italiane erano state ventimila. Quest'anno ne abbiamo avute settemila. In questo quadro, noi della Federico II reggiamo rispetto ad altre realtà".** Ma quali sono, secondo il prof. Losasso, i motivi di questa tendenza alla diminuzione dell'interesse dei diplomati verso Architettura? **"È un tema serio - risponde - e ne abbiamo parlato già ad inizio settembre nella Giunta di Dipartimento. Sarà anche al centro di un incontro della Conferenza di Architettura che riunirà rappresentanti delle diverse sedi italiane. La mia opinione è che il mercato sia arrivato ad un punto di saturazione relativamente alla figura dell'architetto convenzionale. Certo non scomparirà, ma ad essa si affiancheranno nuove professionalità. La scommessa per i Dipartimenti di Architettura sarà quella di proporre percorsi didattici capaci di formare anche queste figure, oltre all'architetto convenzionale, che certamente continuerà a svolgere un suo ruolo ed una sua funzione".** In quest'ottica, anticipa il prof. Losasso, il Dipartimento federiciano sta proponendo **"la trasformazione del Corso Triennale di Pianificazione in un Corso di Laurea sulle reti territoriali e sullo sviluppo sostenibile, sulla governance. Questo per costruire una figura più aggiornata ed indirizzata agli scenari internazionali. Anche per Design in lingua inglese abbiamo proposto un curriculum in Digital. Ci puntiamo.**

*Naturalmente mantenendo il curriculum legato ad esperienza di realizzazione fisica del design".*

A pochi mesi dal passaggio del testimone di Direttore del Dipartimento, per il prof. Losasso è anche il momento dei bilanci. Ateneapoli lo interroga a questo riguardo. Lui si schermisce - **"ci sarà tempo ed è meglio riparlarne più in là"** - ma anticipa che è più che soddisfatto dell'esperienza vissuta. **"Quando ho iniziato il mandato, Architettura della Federico II era al ventiquattresimo posto nella graduatoria dei Dipartimenti italiani. Ora siamo tredicesimi. In questi anni c'è stata, inoltre, una quantità di immmissioni e passaggi di carriera. Siamo riusciti, ancora, ad ampliare ed armonizzare l'offerta formativa".**

Fabrizio Geremicca

### Iniziativa della prof.ssa Pagliano Mostra e laboratori al MANN

Collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e il Museo Archeologico Nazionale (MANN). Dal 21 settembre, e fino al 31 gennaio, presso il MANN sarà possibile visitare la mostra **"Le ore del sole. Geometria e astronomia negli antichi orologi solari romani"**. La mostra è un viaggio dal passato al presente per riscoprire, tramite diverse discipline (gnomonica, astronomia, restauro, geometria, nuove tecnologie, storia dell'architettura), come dalla posizione del sole si misurava il tempo. L'esposizione, curata dalla prof.ssa **Alessandra Pagliano**, docente di Disegno, prevede la realizzazione di laboratori didattici per bambini e famiglie. Si terranno, alle ore 11.30, il 22 e 29, il 27 ottobre, il 24 novembre e il 16 dicembre. Con l'aiuto di plastici che riproducono antichi orologi solari orizzontali, verticali e conici, i visitatori saranno accompagnati dalla docente e dai suoi studenti e impareranno a leggere le ore del sole in compagnia di Augusto, Papa Gregorio e tanti altri personaggi. La partecipazione è gratuita (prenotazione obbligatoria al Servizio Educativo Mann, tel. 0814422328).

Un altro evento è previsto per il 21 dicembre, alle ore 11.30, per osservare direttamente e in realtà virtuale, con l'utilizzo di visori, il mezzogiorno astronomico lungo la linea della Meridiana del Gran Salone.



disegno di Le Corbusier

**LIBRERIA CLEAN**

Libreria e Casa Editrice  
architettura  
urbanistica  
design

Libri riviste manifesti  
italiani ed esteri  
Sala incontri di architettura

via Diodato Liroy 19  
(piazza Monteoliveto)  
80134 Napoli  
telefax 0815524419-0815514309

www.cleanedizioni.it  
info@cleanedizioni.it

Va in giro per il mondo per incontri scientifici vissuti come "partite di tennis". È orgoglioso dei suoi allievi "diventati più bravi di me", grato ai suoi Maestri "che mi hanno dato un metodo", fiero di sé quando pensa che l'allenatore di canottaggio, che ha scelto anni fa, oggi allena la nazionale rumena. **Paolo Cappabianca** è un "umanista prestato alla medicina". L'umanista sulla mensola più alta della libreria conserva Sciascia ed Erri De Luca. Il medico dal '97 al centro della sala operatoria mette una strumentazione chirurgica in miniatura che consente di operare all'interno del cranio passando per le narici. Una tecnica mininvasiva che, il prossimo ottobre, lo porterà a Bruxelles per ritirare la medaglia d'oro dell'EANS (The European Association of Neurosurgical Societies). Ha 65 anni, insegna Neurochirurgia alla Federico II, e pensa a "come migliorare nei prossimi 65".

**Professore, tempo fa in un'intervista a La Repubblica, parlando della chirurgia mininvasiva, ha detto: "vengono dagli USA a studiare da noi". È ancora così?**

"Questo tipo di chirurgia è stato un pretesto. Non abbiamo mai pensato di aver fatto una cosa eccezionale per la quale meritavamo di stare in prima pagina. C'è uno scambio continuo di informazioni e di conoscenze nelle quali si lavora come a una partita di tennis. La palla va da un lato all'altro del campo, noi insegniamo agli altri delle cose e loro ce ne restituiscono di nuove. E con più forza le trasmettiamo, con più forza ritornano nel nostro campo".

**Le prossime "partite"?**

"Uno dei miei collaboratori sta tenendo lezioni a Roma. Il mese prossimo andrò in Marocco per la World Federation of Neurosurgical Societies. Poi sarò a Bruxelles per ricevere

## Paolo Cappabianca, l'umanista medico va a Bruxelles per l'oro in Neurochirurgia

Esperto di chirurgia mininvasiva al cervello, riceverà a ottobre la medaglia d'oro dall'EANS: "è un riconoscimento alla Scuola napoletana". Dei Maestri ricorda le "lezioni di metodo". Le passioni: letteratura e canottaggio

*la medaglia d'oro dell'EANS e a Belgrado per gli ottant'anni della società serba di neurochirurgia. A novembre sono previsti congressi a Bologna e un workshop a Napoli dove verranno persone qualificate, italiane e straniere, a imparare queste tecniche".*

**Contento del viaggio a Bruxelles?**

"È un riconoscimento alla Scuola napoletana che certamente va al di là dei miei meriti. La nostra Neurochirurgia ha avuto grandi figure già dagli anni '50 con il professor Castellano che all'ospedale Cardarelli operò il primo tumore cerebrale a Napoli. Penso anche al professor D'Andrea, che fondò la neurochirurgia federiciana, al professor Conforti, altra figura molto brillante, al professor De Divitiis, mio Maestro. Cinque Presidenti della Società Italiana di Neurochirurgia sono venuti da Napoli. Insomma, c'è una tradizione che a noi tocca solo rinnovare. Io raccolgo il testimone e i meriti di quelli che mi hanno preceduto".

**Ha parlato del suo Maestro. Qual era l'approccio ai libri dello studente Cappabianca?**

"Sono stato fortunato perché fin dalla scuola ho avuto grandi Maestri che più che trasmettermi informazioni mi hanno dato una lezione di metodo. È stato un periodo fertile perché gli anni



della contestazione ci hanno permesso di mettere in discussione tante affermazioni preconcepite. Questo ci ha

sempre consentito di guardare oltre per imparare di più. È questo che mi ha accompagnato a scuola, all'università e nella professione".

**Come reputa il professor Cappabianca?**

"Un umanista prestato alla Medicina. Le confesserò un mio vanto e debolezza. In Neurochirurgia ho allevato tantissime persone di grande qualità. Molti collaboratori sono più bravi di me e per me è motivo di grande soddisfazione. Lo stesso l'ho fatto anche nel canottaggio. Sono socio onorario della Federazione Italiana di Canottaggio perché, partendo da un circolo napoletano che aveva grandi tradizioni, ma non straordinarie, abbiamo portato un atleta, Giuseppe Vicino, a vincere la medaglia di bronzo alle Olimpiadi e a essere due volte campione del mondo. È successo perché ho applicato una lezione di metodo".

**Cioè?**

"Ho cambiato l'allenatore, i sistemi di allenamento, la sede e altro. È stato un percorso costruito attraverso un programma. L'allenatore che ho scelto oltre venti anni fa adesso allena la nazionale olimpica romana (Antonio Colamonic). Sono convinto che raccoglierà medaglie alle prossime Olimpiadi".

**Ha 65 anni. Se ripensa alla sua carriera è soddisfatto o cambierebbe qualcosa?**

"Sono stato fortunato, tante cose mi sono andate bene. Poi ringrazio Dio per la mia famiglia, per lo sport e per tutto ciò che è andato come avrei desiderato. Certamente altre cose si possono fare meglio e magari le miglioreremo nei prossimi 65 anni".

**Ha diagnosticato un tumore all'ipofisi a una persona semplicemente guardandola. È questo l'episodio professionale che ricorda di più?**

"No. Quello è stato un caso della sorte. Per me la cosa più bella è quando una persona che ha quasi perso la vista la recupera. È una nuova luce, una nuova giornata che si schiude. Mi da grandissima emozione".

**Soddisfazioni, ma anche sacrificio. Com'è la sua giornata lavorativa?**

"Se il sacrificio è animato dalla passione, allora non c'è stanchezza né rimpianto".

**Cosa serve a uno studente per arrivare pronto al mondo del lavoro?**

"Formiamo buone generazioni di professionisti. Se gli altri Paesi prendono i nostri laureati a costo zero, forse tanto scarsi non siamo. Questa benedetta fuga di cervelli depaupera noi a vantaggio degli altri".

**È tempo di ritorno in aula. Cosa dice agli studenti?**

"Di coltivare il loro sogno, ricordandosi che l'impegno è sacrosanto. Oggi molte persone si ricordano solo dei propri diritti e non dei doveri. Se uno fa una cosa e vuole conseguire un risultato ha il dovere di metterci tutto sé stesso".

**Brillanti, meno di 24 anni, con la passione per la ricerca: i giovani**

**che intende premiare il DMMBM**

## Borse da 5 mila euro per studenti eccellenti in Biotecnologie e Medicina

**130 mila euro lordi.** È questa la cifra che il **Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche (DMMBM)** intende investire nella formazione di otto suoi studenti, concretizzando una delle voci di spesa del progetto che ha portato al recente riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza. **Tre le borse di studio, di durata biennale e del valore di 5 mila euro l'anno, finalizzate al conseguimento della Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche.** Possono concorrere alla selezione laureati federiciani in Biotecnologie per la salute, Biotecnologie biomolecolari e industriali, Biologia Generale e applicata o Scienze biologiche. Salgono a **cinque e hanno durata quadriennale, invece, le borse da 5 mila euro destinate agli studenti iscritti al secondo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.** L'obiettivo, chiarito dal prof. **Lucio Nitsch**, docente di Biologia applicata, "è da un lato favorire la formazione di un futuro medico

o biotecnologo in cui sia enfatizzato l'aspetto di rigore scientifico, e dall'altro lato investire nel campo della molecolarità. La spiegazione di tutti gli eventi deve essere su base molecolare, perché è partendo da lì che è possibile intervenire in maniera significativa dal punto di vista diagnostico e terapeutico". I vincitori entreranno a far parte di un cammino che prevede lavoro sul campo e approfondimento teorico: **"frequenteranno uno o più laboratori di ricerca scientifica, quindi saranno coinvolti nelle attività pratiche più direttamente e in maniera precoce. Un importante investimento sarà fatto per invitare dall'estero scienziati illustri che terranno dei seminari e lezioni"**. I biotecnologi hanno tempo fino al 3 ottobre per presentare la domanda di partecipazione al Dipartimento (al quarto piano della Torre biologica). Il 5 novembre, sempre fino alle ore 12, il termine ultimo per i medici.

La selezione non lascia scampo agli equivoci. **La proposta è per**

**studenti eccellenti.** Richiesti voti alti (la lode per i laureati che aspirano al percorso in Biotecnologie Mediche ed esami in regola con media maggiore o uguale a 27 per i medici), esami superati nei tempi previsti dal piano di studi e un'età inferiore ai 24 anni: **"perché non vorremmo correre il rischio di assegnare borse di studio per una formazione che richiede un ulteriore sforzo a studenti che non possono investire in approfondimento. È un extra in più per chi è capace di accoglierlo"**. La selezione, per titoli ed esami, prevede un colloquio che i biotecnologi terranno l'8 ottobre, un mese esatto prima dei colleghi di Medicina: **"sarà incentrato soprattutto sulla motivazione. Vogliamo capire perché lo studente vuole sottoporsi a un percorso formativo più intenso"**. La borsa di studio è di certo un incentivo, ma cosa dovrebbe guidare la scelta di aderire al progetto? **"La passione per la formazione e per la ricerca scientifica. La stessa che guida noi tutti"**.

## Elezioni per i nuovi **Direttori di Dipartimento**: i nomi dei papabili

Ci si prepara alle consultazioni per i vertici dei Dipartimenti della Scuola di Medicina. Ultimi granelli della clessidra per i Direttori attuali, giunti al termine del secondo mandato. In attesa della convocazione del corpo elettorale e di date ufficiali, emergono le prime possibili candidature. Al **Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia** il favorito sembra essere il prof. **Fabrizio Pane**, docente di Malattie del Sangue. Il professore di Diagnostica per immagini e radioterapia **Alberto Cuocolo**, invece, potrebbe essere uno dei candidati al **Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate**. Trapeza il nome del professore di Anatomia patologica **Giancarlo Troncone** per il **Dipartimento di Sanità Pubblica**, mentre per quello di **Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche** l'unanimità pare spingere verso il professore di Neurochirurgia **Paolo Cappabianca**. Futuro in rosa per il **Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche** che potrebbe essere presto diretto dalla prof.ssa **Franca**

**Esposito**, docente di Biochimica. Più incerta la situazione al **Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali**. Non trapelano nomi, ma sembra chiara una volontà: scegliere il prossimo Direttore tra uno dei docenti della sezione di Pediatria. La prof.ssa **Angela Zampella** e il prof. **Giuseppe Cirino**, infine, sono tra i possibili successori del prof. Ettore Novellino alla guida del **Dipartimento di Farmacia**.



> Il prof. Giuseppe Cirino

## Test di ammissione: circa 7mila i candidati tra **Medicina e Professioni sanitarie**



**Iscritti: 4620. Presenti: 4186.** È questo il dato degli aspiranti camici bianchi che lo scorso 4 settembre hanno affrontato il test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. **“Un dato stabile rispetto al passato”**, ha commentato il prof. **Cesare Gagliardi**, Coordinatore del Collegio degli Studi di Medicina. Più basso il numero degli studenti che hanno sfidato i quiz per accedere a uno dei Corsi di Laurea di **Professioni Sanitarie**. **Su 3025 prenotati sono state 2821** le potenziali matricole accomodate in una delle quaranta aule del Complesso di

Monte Sant'Angelo. A renderlo noto è la prof.ssa **Maria Rosaria Catania**, docente di Microbiologia e microbiologia clinica, impegnata come Presidente di commissione. Solido in pole position il Corso di Laurea in Infermieristica, che ha raccolto 993 preferenze: **“un numero alto che tiene conto anche della disponibilità dei posti”**. Medaglia d'argento per Fisioterapia, prima opzione per 675 studenti. Terzo gradino per Logopedia, con 329 candidati. Hanno sfiorato il podio Ostetricia, con 239 candidati, Tecniche di radiologia, con 169, e Igiene dentale, con 122.

## Cambiano i **Coordinatori del primo ciclo e del Corso di Fisica**

Volto nuovo al Policlinico: è il prof. **Carlo Altucci**

Ha un nuovo Coordinatore del primo ciclo il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Si tratta del prof. **Emmanuel De Vendittis** che al primo semestre del primo anno insegna Chimica e Propedeutica Biochimica. Raccoglie il testimone del prof. **Giuseppe Roberti**, docente di Fisica che andrà in pensione dal prossimo novembre. L'obiettivo è **“cercare di rispettare rigorosamente il calendario delle lezioni e il numero di ore destinato alle diverse attività”**. Taglio del nastro dei corsi: **“la nostra idea è di iniziare l'8 ottobre (in attesa di conferma della Guida ufficiale, questa dovrebbe essere la data d'inizio anche per gli anni successivi al primo). C'è un piccolo punto interrogativo perché ogni**

**anno ci sono ritardi per la formulazione delle graduatorie. Speriamo di partire per quella data. Qualora fossimo a conoscenza che non è ancora tutto predisposto credo che saremo costretti a ritardare di una settimana l'inizio delle attività didattiche”**.

Quattro i corsi che daranno il benvenuto alle matricole: **Bioetica Clinica e Progresso Medico, Chimica e Propedeutica Biochimica, Statistica e Informatica Medica e Fisica Medica**. Coordinamento del corso integrato di Fisica affidato alla prof.ssa **Maria Quarto**, che eredita la mansione sempre dal prof. Roberti. Proprio l'insegnamento di Fisica porterà a via Pansini un nuovo docente. Si tratta del prof.

**Carlo Altucci**, classe '66, già docente di Fisica applicata al Dipartimento di Fisica. Non ci saranno solo lezioni frontali, precisa il prof. De Vendittis: **“Fisica, ad esempio, prevede molti seminari durante i quali intervengono colleghi di area clinica”**. Consiglio agli studenti: **“studiare. Storicamente il primo ciclo ha sempre funzionato, sia perché noi docenti dei vari insegnamenti ci conosciamo e riusciamo a coordinarci nel miglior modo possibile, sia perché per gli studenti è l'inizio, quindi c'è tanta voglia e curiosità. Non è un caso se alla fine del ciclo al mio corso l'85% degli studenti supera l'esame. È una situazione più o meno analoga a quanto succede per le altre materie”**.

## Dal Liceo Caccioppoli la **medaglia d'oro al test di Biotecnologie per la salute**

Diplomato con **85**, Daniele Carraturo ha totalizzato il voto più alto al test: **73,75**. I dolci la passione alla quale ha dedicato la tesina di maturità. L'obiettivo per il futuro: lavorare a biopsie e autopsie

All'esame di maturità è partito dai baci di Adama **“per parlare di Casa Savoia”**. Complice la passione **“per la pasticceria che mi ha trasmesso mia nonna”**, i dolci sono stati il tema della tesina. Dallo zio neurochirurgo, invece, si è avvicinato con curiosità e interesse alla Medicina: **“mi diceva che col cucchiaino toglieva i tumori al cervello alla gente. Ero piccolo, quindi me lo raccontava così e mi affascinava molto”**. Si chiama **Daniele Carraturo** il neodiplomato salito sul gradino più alto del podio al test di ammissione a Biotecnologie per la salute: **“quando l'ho letto mi è scappata una risata. Non immaginavo di totalizzare un punteggio così alto”**. 73,75 punti lo score di Daniele, neodiplomato

con 85 al Liceo Scientifico Renato Caccioppoli di Napoli: **“li ho vissuti gli anni più importanti della mia vita. I professori mi hanno dato tantissimo non solo per la preparazione, ma anche da un punto di vista umano”**. Era ancora al quarto anno quando ha iniziato la preparazione al test. Un percorso che è proseguito fino a sotto l'ombrellone: **“le mie vacanze sono iniziate dopo il test di Biotecnologie. Prima studiavo anche al mare”**. Non è stata una passeggiata: **“mi aspettavo fosse più semplice, ma in realtà, soprattutto per le domande di Matematica e Fisica, si è rivelato ostico”**. Pochi problemi dalle altre materie della prova: **“solo una domanda di Biologia sulle mutazioni genetiche mi ha mandato in crisi per-**

**ché non mi convincevano le risposte, ma il resto è andato bene. Ero abbastanza rilassato e ho risposto anche ai quesiti per i quali non ero sicuro. Evidentemente sono andati bene anche quelli”**. Adesso è in attesa del responso dell'altro test, quello di accesso a Medicina, sostenuto il 4 settembre, che potrebbe aprirgli le porte verso il camice bianco: **“ho molta ansia. Finito il test ero felice perché ormai era fatta. Aspettiamo il responso”**. Dalle domande di Logica l'ostacolo principale: **“Il brano che hanno proposto era folle. Prevedeva quattro domande, credo di averne azzeccata solo una”**. Sogni nel cassetto: **“diventare anatomopatologo. Mi piacerebbe occuparmi della parte delle biopsie e delle autopsie”**.

Candidati: 599. Posti a disposizione: 300 (dei quali 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero). In sintesi: **uno studente su due ha passato lo scoglio test di ammissione** al Corso di Laurea a ciclo unico in **Farmacia**. È questo il rapporto che emerge dal confronto tra gli studenti che hanno sostenuto la prova in ingresso lo scorso 3 settembre a Monte Sant'Angelo e i posti disponibili a via Montesano, dove ha sede il Dipartimento di Farmacia. Ancora più ostica è risultata la strada verso **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**, al-

Numero chiuso: per **Farmacia e CTF** la spedizione dei mille

## Il primo ottobre la ripresa delle lezioni

tro Corso di Laurea quinquennale a numero chiuso del Dipartimento. In questo caso il **rapporto è di uno a tre** visto che a contendersi i 120 posti disponibili sono stati ben 363 candidati. Il calendario è l'unico nemico, invece, per chi sceglie uno dei **Corsi di Laurea Triennali** (Scienze Erboristiche, Scienze Nutraceutiche e Controllo di qualità). Per tutti, da

quest'anno, **non è fissato alcun limite alle iscrizioni**, che possono essere formalizzate tramite procedura on-line entro il 31 ottobre.

Le lezioni di qualsiasi anno di corso riprendono il primo ottobre. Volti nuovi del Dipartimento per l'anno accademico 2018/2019 sono tre ricercatori a tempo determinato: **Francesco Saverio Di Leva**, che

si occuperà dell'insegnamento di Chimica tossicologica ambientale a Farmacia, CTF e alla Magistrale in Tossicologia Chimica e Ambientale; **Diego Brancaccio**, che, per gli stessi CdL, sarà impegnato nell'insegnamento di Analisi Chimico-tossicologico-ambientale; **Dominga Lapi**, docente di Fisiologia a CTF e Controllo di qualità.

Sei mesi, "circa otto esami" e una tesi sull'acido butillico, con relatore il prof. **Francesco Maione**, per appendere alla parete la seconda pergamena nel giro di tre anni. Missione compiuta per **Francesco Esposito**, ventisei anni, "a breve ventisette", che in tempi record ha concluso il percorso in **Scienze nutraceutiche**. "A gennaio, febbraio e marzo ho sostenuto gli esami del primo semestre del terzo anno. Nella sessione estiva ho completato quelli del terzo e recuperato quelli del primo e del secondo". Si è concesso il bis Francesco dopo aver concluso nell'**ottobre 2015** il suo **percorso quinquennale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**: "sono rimasto molto legato a un Dipartimento che ho vissuto a 360 gradi, da studente e da rappresentante". Tra le due corone d'alloro, il lavoro: "dopo pochissimi giorni dalla prima laurea ho iniziato un tirocinio in farmacia, seguito da un'esperienza al laboratorio di tossicologia fo-

## Una laurea in sei mesi: il record di Francesco

A gennaio il primo esame a Scienze nutraceutiche, a luglio ha discusso la tesi. Era già laureato in **CTF**. Nel mezzo il lavoro e un'esperienza come membro di una commissione di laurea

rense della Federico II". A seguire: "un tirocinio in L'Oreal, a Milano, un contratto con Shedir Pharma, un'azienda di Sorrento che è nella top five del settore nutraceutico, e, attualmente, l'esperienza all'**ADL farmaceutici** che prosegue tuttora". Proprio quest'ultima voce del curriculum lo ha spinto a specializzarsi sui nutraceutici. Merito di **Luisa**, una stagista di Scienze nutraceutiche che alla ADL farmaceutici ha svolto il tirocinio pre laurea: "ho

chiesto a lei informazioni su corsi ed esami e ho ritenuto che fosse un percorso formativo interessante. Così ho deciso di iscrivermi". Nel frattempo Luisa si è laureata: "è andata bene. Portava un prodotto di punta dell'azienda". Per lei, al tavolo dei relatori, si è seduto proprio Francesco: "l'Università dà la possibilità all'azienda di essere presente in seduta di laurea. Il mio titolare ha chiesto a me di continuare a seguire la stagista anche in quell'ocasio-



ne. Mi ha ricompensato per il lavoro svolto. È stata una grande emozione". Assaggiata la cattedra, è tornato tra i banchi: "l'inizio non è stato facile, ma l'importante è la volontà. Ho seguito le lezioni obbligatorie e ho creato un network con persone che mi consentivano di restare aggiornato. Se conosci le persone giuste puoi restare sempre aggiornato. È uno degli insegnamenti che mi porto dal lavoro".

## Scienze nutraceutiche: al via la seconda tornata per il tirocinio

Venti farmacie territoriali e diciotto aziende del settore nutraceutico distribuite tra Napoli, Salerno e Avellino. È questa la rosa formativa che si prepara a ospitare gli studenti di Scienze Nutraceutiche per il tirocinio. Partita già la macchina organizzativa per la seconda tornata (la prima fu a marzo). C'è tempo fino al 28 settembre per consegnare agli sportelli della segreteria studenti il modulo dedicato, reperibile sempre in segreteria, e l'autocertificazione dello storico degli esami. Requisiti di partecipazione sono: iscrizione al terzo anno, 100 CFU acquisiti e massimo quattro esami da sostenere. Chi opterà per una farmacia, diversamente dagli aspiranti farmacisti, "non può svolgere attività al banco, ma può impegnarsi solo in quelle farmacie che si occupano di allestimento e preparazione di formulazioni a base di prodotti naturali". In azienda, invece, "i ragazzi si devono accodare al ciclo di produzione o di informazione, seguendo la fase di controllo di qualità, di produzione o di informazione scientifica dei prodotti". A



spiegare le diverse sfumature è il dott. **Francesco Maione**, che insegna Ecologia della Nutrizione al terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Nutraceutiche ed è responsabile dei tirocini. Il 4 ottobre l'assegnazione del tirocinio e la scelta dell'azienda nell'ambito di "una riunione preliminare utile a capire volontà ed esigenze dei partecipanti, anche da un punto di vista logisti-

co". Tre i parametri valutati nella formulazione della graduatoria. In ordine di importanza: maggior numero di crediti acquisiti, media più alta dei voti di esame, minore età anagrafica. Tra ottobre e dicembre l'inizio delle attività. 150 il tetto massimo di ore "durante le quali lo studente deve confrontarsi anche con il tutor universitario, per la stesura della tesi, oltre che con quello aziendale. Possono essere gestite agevolmente in un arco temporale non superiore ai tre mesi". Alla prima tornata i tirocinanti sono stati venticinque. Si attendono i numeri per il secondo round. Difficile che qualcuno resti escluso: "dal primo anno che avevamo otto aziende convenzionate, siamo passati a 38. Ogni anno mi impegno per aggiungerne di nuove. È un numero in fase di aumento grazie al contributo degli studenti, che hanno la possibilità di propormi nuove strutture, e al supporto che garantiscono al Corso e alle attività di tirocinio i professori **Ettore Novelino**, Direttore di Dipartimento, e **Antonio Randazzo**, Coordinatore del Corso di Laurea".

### "Volare alto e avere fame"

Perché la seconda laurea? "Perché la **nutraceutica è un settore che offre un grandissimo spazio**. Il mercato del lavoro è in continuo aggiornamento ed è alla ricerca di uno specialista sempre più preparato. È difficile inserirsi, farsi spazio, entrare in competizione. Secondo me, a fare la differenza sono la capacità di immergersi completamente nel percorso scelto, di interfacciarsi con le persone e di avere chiaro fin dall'inizio cosa si vuole fare". Nessun dubbio su come vivere l'università: "seguire i corsi è fondamentale. Li si raccolgono le basi per poter affrontare un argomento in tutta la sua complessità. Si fissano i concetti chiave. È a partire da qui che deve nascere la volontà di studiare giorno per giorno". Obiettivi per il futuro: "per scaramanzia, da buon napoletano, non voglio dirlo. Di sicuro voglio continuare a **coltivare la doppia strada della professione e della formazione**, per realizzare i miei sogni. All'Università ho incontrato persone che mi hanno fatto da modello e mi hanno convinto che sono due le cose che conta, **volare alto e avere fame**".

**Ciro Baldini**



Università degli Studi di Napoli  
"Parthenope"



DEGLI STUDI

*Un viaggio sulle rotte della conoscenza*

**ECONOMIA**

**GIURISPRUDENZA**

**INGEGNERIA**

**SCIENZE E TECNOLOGIE**

**SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE**

[www.uniparthenope.it](http://www.uniparthenope.it)

Ufficio Servizi di orientamento e tutorato: 081/5475151 - 5136 - 5248 - 5617

SCUOLA DI AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA

## Eventi di orientamento e un sito web nei programmi del neo **Presidente Francesco Villani**

Orientamento, tutorato, laboratori. Riparte ragionando su questi punti la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria che, dallo scorso 14 giugno, ha alla guida il prof. **Francesco Villani**. Nelle elezioni tenutesi prima della pausa estiva, da candidato unico, ha raccolto 19 consensi su 20 votanti (una la scheda bianca), laureandosi secondo Presidente nella storia della Scuola: "sono onorato del risultato dell'elezione e della fiducia che i colleghi mi hanno conferito. Non posso far altro che promettere che il mio impegno sarà massimo". 62 anni, ordinario di Microbiologia agraria al Dipartimento di Agraria ed ex Presidente del Coordinamento dei Consigli del Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari, dei Corsi di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari e in Scienze degli Alimenti e Nutrizione, il curriculum del prof. Villani parla anche di esperienze in qualità di membro

della Commissione paritetica docenti-studenti e di quelle dedicate a Erasmus, laboratori didattici, accertamento della lingua straniera e pratiche studenti. "L'esperienza, maturata nel tempo, mi ha dato una conoscenza del mondo universitario che sicuramente mi aiuterà a svolgere un ruolo impegnativo".

Da settembre è partita a pieno regime la macchina organizzativa. Presentare la Scuola al mondo esterno, dal vivo e attraverso gli strumenti informatici, è tra le prime voci in agenda: "è già stato avviato un allestimento del **sito web della Scuola**. Servirà per diffondere tutta l'offerta formativa, compresa quella per i dottorati e per la ricerca". Alla voce progetti anche due incontri: "stiamo programmando un **evento di presentazione su funzioni e attività della Scuola e un Open Day per presentare l'offerta formativa alle future matricole**. Vanno ancora programmati i tempi. Probabilmen-

te il primo si terrà entro dicembre, il secondo un po' più avanti". L'obiettivo è "condurre a una scelta consapevole del Corso di Laurea, che soddisfi attitudini e passioni senza perdere di vista il confronto con il mondo del lavoro". Sarà una vetrina anche per i nuovi percorsi formativi dei due Dipartimenti afferenti alla Scuola: "Agraria e Medicina Veterinaria hanno ampliato la loro offerta formativa. A settembre parte a Portici il Corso Triennale in **Scienze gastronomiche mediterranee**. Dall'anno 2019/2020, poi, l'offerta formativa di Veterinaria si arricchirà con un Corso di Laurea Magistrale, interamente in inglese, in **Precision livestock production**. Sarà un lavoro sul campo che si svolgerà presso un'azienda bufalina". Attenzione rivolta pure alle attività pratiche: "gli studenti hanno l'esigenza di mettere in pratica ciò che studiano e i Dipartimenti stanno lavorando alle strutture per dare mag-



giore importanza alle attività di laboratorio. Per Veterinaria prosegue il discorso per il nuovo **ospedale al Frullone**, che dovrebbe essere in dirittura di arrivo. Per il Corso di Scienze gastronomiche mediterranee, invece, nella sede di Portici in questi giorni si stanno ristrutturando vecchie aule per trasformarle in una struttura aperta capace di favorire la continua interazione tra docenti e discenti". Il pensiero a tutti gli studenti: "seguire le lezioni e non rimandare a domani ciò che si può fare oggi, mettendoci passione".

Ciro Baldini

## Agraria: il prof. **Lorito** confermato alla guida del Dipartimento

Offerta formativa, ricerca e ristrutturazione del sito borbonico gli obiettivi.

Piace **Scienze Gastronomiche Mediterranee**: all'esordio 300 richieste di iscrizioni

Si conferma alla guida del Dipartimento di Agraria il professor **Matteo Lorito** che, lo scorso 16 luglio, ha raccolto le preferenze di 127 dei 134 votanti. Ordinario di Patologia vegetale, 57 anni, il prof. Lorito commenta così il risultato delle urne: "rappresenta un grande stimolo per continuare in questa direzione sostenendo l'attività di un Dipartimento che è impegnato su molti fronti, non da ultimo quello della gastronomia che sta crescendo a tutti i livelli". È partito in quinta il neonato Corso di Laurea Triennale

in Scienze gastronomiche mediterranee: "sta avendo un grandissimo successo. Abbiamo superato le trecento richieste di iscrizione. Per essere il primo anno di corso, senza una promozione particolare, fatta eccezione per un evento di inaugurazione, è un risultato straordinario. Ovviamente potremo iscrivere solo cinquanta studenti". Rassicurazioni sulle aule che ospiteranno i futuri manager della cucina: "i lavori saranno ultimati in tempo. La consegna è prevista per il 20 settembre,

quindi in tempo per l'inizio dei corsi". Occhi puntati al prossimo triennio da Direttore: "gli obiettivi sono continuare a operare sui diversi fronti. Quindi ampliare e consolidare l'azione formativa del Dipartimento, sostenere l'attività di ricerca, che si sta muovendo a livelli molto alti, e continuare a ristrutturare e migliorare il sito borbonico nel rispetto della tradizione, ma con nuove attività e azioni volte ad aumentare la fruibilità del sito alla popolazione e agli studenti".



## Un corso su come scrivere (e far pubblicare) **lavori scientifici**

È tenuto dal prof. **Domenico Carputo**, in collaborazione con il **CLA**

Se alcuni libri si fanno comprare per la copertina, se chi parla in pubblico si gode il silenzio degli ascoltatori e il rumore degli applausi finali, se quando si sostengono delle tesi si parano con successo i colpi che arrivano da ogni parte è perché c'è una strategia. Conoscerla, indagarla punto per punto attraverso la teoria, l'esercizio e i compiti a casa, svilupparla in un inglese che al rigore scientifico affianchi una comunicazione efficace è l'obiettivo di "How to prepare a research paper and present experimental data". Il corso, tenuto al Dipartimento di Agraria dal prof. **Domenico Carputo**, docente di Genetica agraria, è organizzato in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo e si

appresta a dare il via a una nuova edizione. Parte del programma dei Dottorati di ricerca in *Sustainable agricultural and forestry systems and food security* e *Food science* del Dipartimento, il percorso, ad accesso libero, "è aperto a tutti i giovani che stanno iniziando l'attività di ricerca". Per iscriversi è sufficiente inviare una mail all'indirizzo del docente (carputo@unina.it), diventato destinatario di messaggi provenienti anche da altre Università ed Enti campani e non: "ho avuto qualche mail anche da uno studente di Trento". Gli obiettivi del corso: "sviluppare una strategia utile per pubblicare il lavoro, capire come interfacciarsi con l'editore e con i revisori". Le

lezioni, tutte in lingua inglese, godranno del supporto di una madrelingua del CLA, la dottoressa **Dianna Pickens**. Il prof. Carputo: "terrà due seminari in lingua sull'uso dell'inglese nelle pubblicazioni scientifiche". Il percorso, iniziato con una lezione introduttiva il 18 settembre nell'aula 12 della sede di Portici, è articolato in otto incontri, uno a settimana per tre ore. È da 9 crediti: "perché c'è molto lavoro da fare a casa. Durante il corso parliamo spesso di strategie per 'vendere' la propria pubblicazione. Lo scopo è farla leggere al maggior numero di persone". È per questo che nel programma si parte dal titolo: "uno dei primi esercizi è proprio sul come pensare un titolo

che sia accattivante e che attiri l'attenzione del potenziale lettore. Molte volte i libri si acquistano per la copertina. Lo stesso discorso vale pure per i lavori scientifici, che spesso vengono letti perché hanno un buon titolo". Previsto anche un esame finale, distanziato di tre settimane dalla fine delle lezioni: "è la scrittura di un lavoro scientifico che ognuno farà nel proprio ambito di ricerca. Sarà corretto dal punto di vista strutturale da me e dal punto di vista linguistico dalla dottoressa Pickens. Poi gli studenti dovranno presentare in forma orale e in pochi minuti quanto riportato nella pubblicazione, così si abitua a sintetizzare i risultati e a stare nei tempi".

## Raffaele Gargiulo, tra studio e lavoro nell'azienda agricola, si aggiudica il Premio Tronca

Va a Raffaele Gargiulo il Premio di Laurea Tronca 2016-2017. Consiste in 1.600 euro messi a disposizione dell'Ateneo dall'Associazione intitolata alla memoria dello studente Giuseppe Tronca e destinati al laureato Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie che abbia concluso la sua carriera universitaria con i migliori risultati. Il riconoscimento sarà attribuito il 17 ottobre nel corso della tradizionale cerimonia che il Dipartimento di Agraria organizza per premiare i suoi studenti e laureati eccellenti.

"Sono laureato in *Tecnologie Agrarie in Triennale* e ho completato gli studi con la *Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie*. È un percorso che consiglieri a chi è interessato a questo settore. In Triennale, il primo anno, si studiano discipline di base come *matematica, chimica, botanica, biologia*, ma si comincia ad andare nello specifico già a partire dal secondo anno con discipline come *agronomia, produzioni animali, estimo rurale*. La *Magistrale riprende, in alcuni casi, le discipline della Triennale, ma permette di approfondire il proprio campo di inte-*

ressi", spiega Raffaele.

Laureatosi lo scorso dicembre con il professor **Claudio Di Vaio**, ha dedicato la sua tesi di laurea alla **qualità di alcune varietà di limoni**. "C'è un motivo ben preciso se ho scelto questo Corso di Laurea. **Insieme alla mia famiglia gestisco un'azienda agricola che ha una superficie adibita a limoneto e uliveto**. Visto l'ambiente in cui sono cresciuto è stato naturale indirizzarmi verso certe discipline. La mia tesi di laurea si intitola *Variazioni delle componenti bioattive nel corso della maturazione del frutto di quattro Cultivar Limone*. È stato uno studio impegnativo e ho partecipato anche ad alcuni laboratori. Durante il laboratorio di *Genetica*, ad esempio, ho valutato il quantitativo di *vitamina C* nelle bucce e nel succo dei limoni, mentre durante il laboratorio di *Chimica* ho studiato l'estrazione degli oli dalle bucce. Non potevo che fare questa scelta... sono cresciuto in un ambiente dedicato alla coltura del limone!".

L'azienda agricola gestita dalla famiglia Gargiulo, "La Masseria", è nata sul finire dell'Ottocento a



Massa Lubrense, nella Penisola Sorrentina. "Sorrento è una zona caratterizzata dal limone I.G.P. Produciamo limoni, olio, ma anche ortaggi e verdure stagionali. La Masseria ha, comunque, anche un altro sbocco perché ospitiamo scolaresche e turisti. Mostriamo come è divisa l'azienda, spieghiamo i metodi di produzione dei limoni e dell'olio, come funzionano la potatura, la raccolta, la concimazione e diamo informazioni sulle colture che ci sono. Si possono degustare anche i nostri prodotti come olio, marmellate e miele. Abbiamo delle amie: le api servono principalmente per l'impollinazione, ma produciamo anche miele", racconta ancora Raffaele. "All'interno dell'azienda ho vari compiti. Mi occupo delle prenotazioni e durante le visite delle scolaresche faccio da gui-

da. Poi c'è il lavoro manuale come la raccolta delle olive e dei limoni o la potatura degli alberi". Da marzo a settembre si raccolgono i limoni. Questo è anche il periodo per la raccolta delle olive. Dopo la raccolta, le olive vanno al frantoio per l'estrazione dell'olio e poi c'è l'imbottigliamento. Azienda di famiglia a parte, "non avrei fatto una scelta di studi differente, anche se entrare in questo tipo di realtà può essere difficile. Non sempre il settore è in salute, dipende anche dalla zona, dalla vocazione del terreno e dal tipo di colture. Il mio consiglio agli studenti, comunque, è quello di portare a termine velocemente gli studi. La vita universitaria è ben diversa dal mondo dal lavoro e bisogna arrivarci presto e preparati", conclude Raffaele.

Carol Simeoli

SCIENZA E TECNOLOGIA

CULTURA E SOCIETÀ

AMBIENTE

SALUTE

PATRIMONIO CULTURALE

MEET  
me  
TONIGHT  
FACCIA A FACCIA CON LA RICERCA

28 - 29 settembre

MILANO NAPOLI PORTICI PROCIDA



Assistente **Marketing Digitale**, promuove l'immagine dell'Italia all'estero. Un anno fa vince la selezione: si erano candidati in **11 mila per 21 posti**

## Francesco Paolo, 30 anni, laurea Magistrale in Turismo, assunto all'Enit

**F**rancesco Paolo D'Auria ha 30 anni, una laurea in **Progettazione e gestione dei sistemi turistici** alla Federico II ed è appena rientrato dalla Cina, dopo aver rappresentato il nostro Paese, in qualità di Assistente Marketing Digitale presso l'ENIT, l'Ente Nazionale Italiano per il Turismo.

**Qual è il tuo percorso di studi?**  
 "Mi sono laureato alla Triennale in *Economia Aziendale all'Università di Salerno, con un anno di Erasmus in Francia. La Magistrale, invece, l'ho frequentata alla Federico II e mi sono laureato nel marzo 2016 con una tesi in 'Open e User Innovation' dedicando un certo spazio al valore creato dalle recensioni. Io mi considero un viaggiatore medio, di quelli che si muovono almeno due o tre volte all'anno. Quando viaggio, leggo attentamente le recensioni e penso che molti viaggiatori facciano come me. Ecco l'importanza delle recensioni! Alla Federico II ho scelto la Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici, un percorso totalmente diverso da Economia Aziendale dove di turismo si parla poco. La mia scelta è stata dettata da un fattore ben preciso: io sono di Castellammare di Stabia che si trova tra Pompei, Napoli e la costiera. È una zona che ha una forte vocazione turistica. Castellammare ha grandi potenzialità per attrarre i turisti, ma non ha i mezzi giusti per farlo. Ecco, io volevo capire cosa potevo fare per il mio paese".*

**Che cosa hai fatto subito la laurea?**

"Già durante l'Università lavoravo come cameriere a Sorrento, per pagarmi gli studi. Dopo, all'interno del programma Garanzia Giovani, ho frequentato uno stage di sei mesi nel reparto marketing della compagnia Alilauro. Le esperienze più significative prima del lavoro all'ENIT sono state per il tour operator I Viaggi dell'Airone e Progetta, sempre nell'ufficio marketing. Per I Viaggi dell'Airone mi occupavo dell'invio di newsletter con le offerte composte dal tour operator alle agenzie di viaggi e le sponsorizzavo on-line tramite Facebook. Per Progetta curavo le campagne di commercializzazione on-line degli spazi espositivi".

Nel 2017 arriva l'occasione della vita con la possibilità di partecipare ad un concorso bandito dall'Ente Nazionale Italiano per il Turismo. **Quasi undicimila domande per ventuno posti disponibili.** Ciascuna delle ventuno posizioni corrispondeva, però, ad un singolo reparto. E, dunque, un solo possibile vincitore per la posizione di Assistente Marketing Digitale.

**Hai inviato la tua candidatura per quell'unica posizione disponibile. Che cosa succede dopo?**

"Mi fu comunicato che ero tra i primi dieci selezionati e fui convocato a Roma. Durante il colloquio ho dovuto dimostrare praticamente le mie abilità, non si è trattato affatto di un colloquio teorico. Le conoscenze

### Lezioni dei Corsi Triennali dal 24 settembre

Si parte. Le lezioni degli insegnamenti dei Corsi di Laurea Triennali attivati dai Dipartimenti di Scienze Economiche e Statistiche (ovvero Economia e Commercio, Economia delle Imprese Finanziarie e Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale) e di Economia, Management e Istituzioni (ossia Economia Aziendale) partono il 24 settembre. I Corsi di Laurea Triennali sono, da quest'anno accademico, tutti ad accesso libero. Le matricole di Economia e Commercio ed Economia delle Imprese Finanziarie hanno già avuto un primo approccio con le lezioni universitarie: è in corso di svolgimento un utile percorso di matematica durante il quale sono presentati alcuni argomenti che per i docenti costituiscono il prerequisito per una proficua frequenza del corso di Metodi Matematici.

che avevo accumulato in precedenza erano state una vera e propria full immersion nel digitale. Se non avessi fatto quell'esperienza, forse le cose sarebbero andate diversamente".

**In cosa consiste il tuo lavoro?**

"Attualmente mi occupo del Club Italia, un portale che promuove l'immagine del nostro Paese all'estero. Gli operatori turistici italiani possono associarsi a questo portale, avere a disposizione il database degli operatori turistici stranieri e partecipare alle fiere in tutto il mondo all'interno degli stand dell'ENIT. Il mio incarico è anche quello

di rappresentare l'Italia all'estero. Infatti sono appena tornato dalla Cina...".

**Quando e perché sei partito per la Cina?**

"Sono partito all'inizio di settembre per Chengdu, una città a forte vocazione turistica in occasione della fiera TTM dove ENIT aveva uno spazio espositivo. Il nostro obiettivo è stato quello di ottimizzare la comunicazione con gli operatori cinesi e promuovere l'immagine turistica italiana. Tutti i contatti che ho raccolto ora sono nel nostro database a disposizione degli operatori italiani associati al Club Italia. L'asse



**Italia-Cina è forte: il nostro Paese è una destinazione richiestissima. I cinesi amano tutto dell'Italia: arte, cucina, moda, cultura, natura. L'ultimo giorno della fiera una scolaresca è venuta a visitare il nostro stand. I ragazzi sono rimasti a bocca aperta guardando la nostra grafica che rappresentava una cartina geografica dell'Italia!"**

**Che progetti hai ora che sei rientrato in Italia?**

"La settimana prossima partirò nuovamente per Chengdu dove ci sarà la Western China International Fair 2018. Avremo uno spazio espositivo dove esordiremo con una grande novità: presenteremo per la prima volta la Virtual Reality. Abbiamo girato dei video qui in Italia. Saranno una vera e propria esperienza di full immersion con la sensazione di trovarsi davvero nel nostro paese!"

Carol Simeoli

## Il cinema, veicolo di promozione per il territorio

**"N**on c'è nessuna forma d'arte come il cinema per colpire la coscienza, scuotere le emozioni e raggiungere le stanze segrete dell'anima", ha affermato il famoso regista Ingmar Bergman. E proprio il cinema, letto nella sua strettissima relazione con il turismo, sarà protagonista della X edizione del Galà del Cinema e della Fiction in Campania in collaborazione con Film Commission Regione Campania. Dall'8 al 13 ottobre alcune località tra Napoli e Castellammare di Stabia ospiteranno numerosi eventi ai quali parteciperanno registi, produttori esecutivi, sceneggiatori, attori di fiction e di cinema e si discuterà sul modo in cui il rapporto tra audiovisivo e turismo favorisce la crescita economica di un territorio. "Ci sono dati molto interessanti. L'11% del PIL nazionale arriva proprio dal cine-turismo", spiega Valeria Della Rocca, Direttore Generale, ideatrice e produttrice del Galà. Si sa che i turisti, quando apprezzano un film o una fiction, sono istintivamente attratti dalla location in cui sono avvenute le riprese. "Il settore dell'audiovisivo è un volano che attrae e promuove il turismo sul territorio. In Campania ciò è accaduto, ad esempio, con fiction come Capri, Sirene.

Una notevole presenza straniera è attesa dal prossimo ottobre grazie all'Amica Geniale tratto dai romanzi di Elena Ferrante".

Alla kermesse non mancherà l'impronta dell'Università Federico II che darà il suo contributo con un convegno, tutto dedicato al cine-turismo, che si configurerà come un vero e proprio follow up dell'incontro e si terrà, in data ancora da destinarsi, tra ottobre e novembre. Organizzatrice del convegno è la professoressa **Valentina Della Corte**, docente di Economia e Gestione delle Imprese al Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (in sigla DEMI). "Il fulcro del nostro incontro è l'impatto che il cine-turismo ha nella promozione delle destinazioni turistiche. Il nostro territorio richiede una forte valorizzazione ed è importante che ciò riguardi gli elementi sia materiali che immateriali che lo caratterizzano. Il cinema, sotto questo aspetto, è fondamentale perché rappresenta un veicolo di promozione che trasmette esperienze ed emozioni allo spettatore che, così, è invogliato a visitare il luogo". Il convegno sarà legato al percorso **Tourism Management** nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e

collegato al corso di Management strategico e marketing nel settore turistico, tenuto proprio dalla docente. Alla base del convegno ci sarà un ampio dibattito che coinvolgerà personalità accademiche, ma anche professionisti ed esperti del settore audiovisivo. Nodo centrale del dibattito sarà naturalmente l'immagine della Campania, e soprattutto di Napoli, città contraddittoria, e del modo in cui questa immagine arriva allo spettatore. "Il cine-turismo aiuta a sviluppare l'immagine di un territorio, ma ciò dipende, naturalmente, anche dal contesto in cui è ambientata la storia che si narra. Possiamo fare l'esempio di Gomorra, che comunque risulta essere un attrattore perché numerosi turisti sono interessati a visitare i circuiti e gli itinerari legati alla serie. Sicuramente è fondamentale stimolare la curiosità dello spettatore", conclude la prof. ssa Della Corte.

Sia la kermesse che il convegno saranno aperti, naturalmente, a tutti gli studenti che si stanno formando nel settore. Al convegno saranno presenti anche dottorandi e ricercatori.

(C.S.)

## Vittorio Amato eletto al timone di Scienze Politiche

Il prof. **Vittorio Amato** è il nuovo Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche. È stato eletto ad inizio settembre e subentra al prof. **Marco Musella**, reduce da due mandati. Napoletano, 54 anni, laurea in Scienze Politiche nel 1986, Amato è ordinario di Geografia Politica ed Economica e Geography of the World Economy. Unico candidato, è stato eletto alla prima votazione con quasi il 90% dei voti. Non è al suo primo incarico istituzionale. È stato, infatti, dal 2010 al 2015, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Politiche. È un percorso, quello che si conclude con la nomina a Direttore, che il docente aveva intrapreso già alcuni mesi fa e che si era concretizzato poi in primavera con la formalizzazione della sua candidatura e la presentazione di un programma articolato. All'epoca e per qualche settimana sembrava che altri docenti fossero disposti ad ingaggiare una competizione per la successione a Musella ed erano circolati un paio di nomi. Ipotesi, peraltro, già rientrate a giugno, prima della pausa estiva. "C'è stata - commenta Amato - grande unità del Dipartimento sulla mia candidatura. Ho ottenuto circa 85 preferenze su un centinaio di votanti. Questa coesione è il preludio ad una serie di iniziative che bisognerà assumere

per rendere Scienze Politiche sempre più competitiva, ed attrattiva per gli studenti". Sottolinea: "È fondamentale capire chi siamo ora e dove vogliamo andare. Una volta che si sarà fatta chiarezza su questo, le decisioni verranno di conseguenza". Già alcuni mesi fa, del resto, aveva proposto: "Bisogna ulteriormente rafforzare la nostra identità e il nostro posizionamento come centro di formazione per i futuri decisori nel settore pubblico e privato, dal livello cittadino a quello europeo. Tale orientamento può essere realizzato legando in modo trasversale rigorosi standard di insegnamento con la ricerca accademica e applicata, stringendo forti legami con il mondo istituzionale ed aziendale". Aggiungeva: "È un percorso che il nostro Dipartimento ha già intrapreso; va continuato con decisione promuovendo allo stesso tempo gli studi internazionalistici, pubblicitari ed economici, senza abbandonare la sostenibilità e la responsabilità sociale". Proseguiva: "Ai nostri studenti dobbiamo garantire gli strumenti necessari per comprendere il mondo contemporaneo, locale e internazionale, sviluppandone il pensiero critico e la capacità di esprimerlo in pubblico" e assicurare loro "il nostro sostegno per facilitarne l'inserimento in un mercato

del lavoro sempre più mutevole e complesso". Secondo Amato, "l'approccio multidisciplinare deve rappresentare il nostro punto di forza senza indebolire la nostra identità".

Tra le sfide da affrontare, c'è ora indubbiamente quella della gestione e valorizzazione delle strutture del Dipartimento: "Le circostanze hanno voluto che a noi toccasse quella che è forse la più prestigiosa sede universitaria tra quelle a disposizione della Federico II. Con il tempo essa è divenuta un luogo identitario oltre che una sede di studio e di lavoro. Il decoro e la sua sicurezza vanno salvaguardati con impegno e dedizione, effettuando le opportune sollecitazioni agli organi competenti". Nuove e concrete prospettive "sembrano finalmente aprirsi per acquisire l'ala attualmente occupata da Geologia... Sarà importante monitorare tale acquisizione, affinché la perdita dei due interi piani di via Mezzocannone 4, destinati agli uffici dell'Ateneo, non determini un risultato netto, in termini di metri quadri finali, sfavorevole al Dipartimento". Relativamente alla gestione del Dipartimento: "Il Consiglio sarà organizzato in commissioni ad hoc finalizzate all'esame di problematiche ricorrenti ma anche, ove necessario, in commissioni o gruppi di lavoro su specifiche tematiche"; il



vicedirettore "dovrà avere capacità organizzative e gestionali ed avrà un ruolo attivo nell'operatività del Dipartimento con deleghe specifiche"; la Giunta "sarà composta in modo tale da garantire la massima rappresentanza delle aree disciplinari". Altra priorità è l'internazionalizzazione: "Dobbiamo intensificare i rapporti e le relazioni internazionali". Un capitolo del programma riguarda l'attività di orientamento in entrata, che "sarà volta più alla qualità che alla quantità degli iscritti". Va ripensata ed ampliata, aggiunge, "l'offerta formativa post laurea (Master e Specializzazioni)", così come "va potenziata l'offerta delle lingue straniere che, per un Dipartimento come il nostro, dovrebbe costituire un fiore all'occhiello".

**Fabrizio Geremicca**

**v:vi il tuo sogno.**  
Iscriviti all'Università Vanvitelli  
A.A.2018/2019

www.unicampania.it

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

## Studi Umanistici, i consigli degli studenti senior contro l'ansia da matricola

Presso il Complesso di San Pietro Martire in via Porta di Massa, sede del Dipartimento di Studi Umanistici, si riprende a pieno ritmo già dagli inizi di settembre una routine universitaria fatta da esami *last minute* in vista dell'imminente **inizio dei corsi**, il prossimo **2 ottobre**. C'è chi, iscritto al primo anno, non vede l'ora di portare a casa l'esame di Letteratura Italiana, chi, del secondo, teme di non passare Latino, scoglio riconosciuto per gli studenti di Lettere Moderne. *"Ho trascorso la mia estate su questi testi. Avendo frequentato, non mi preoccupa troppo la traduzione dei brani in poesia, poiché i docenti ci hanno seguito passo dopo passo nell'individuare regole e costrutti da analizzare, ma l'ansia può giocare brutti scherzi, soprattutto quando in una data molti colleghi se ne tornano a mani vuote"*, la testimonianza di **Simona Borriello**, studentessa del secondo anno. Niente è da sottovalutare, per qualsiasi dubbio è bene *"rivolgersi direttamente al docente e chiedere spiegazioni più dettagliate durante l'orario di ricevimento per far fuori ogni perplessità. Una cosa che vorrei dire alle matricole: nessun esame è impossibile. Ma certamente il primo è l'anno più impegnativo"*. Insieme all'ansia da esame si fa sentire nell'aria anche l'ansia da matricola. *"Sono una studentessa di Giurisprudenza che ha appena deciso di trasferirsi a Lettere Moderne. Il timore di non farcela, la paura di non raggiungere gli scopi prefissati o essere all'altezza delle proprie aspettative: è questo che mi spaventa dell'Università"*, dice **Martina Ciotola**. Intanto, piccoli gruppi di nuovi visitatori stazionano nel Chiostro per avvicinarsi a ciò che li attende nell'immediato futuro e captare consigli da coloro che ci sono già passati. *"Non conta,*

*a mio parere, il traguardo – quante volte si ripete un esame, per esempio – bensì il percorso. È molto più soddisfacente ritentare per un 30 che accontentarsi subito di un 18, a costo di slittare un po' coi tempi. Il segreto è essere costanti, non perdere mai la forza e determinazione, studiare di volta in volta e prendere l'esame come un semplice dialogo interattivo. Perciò, godetevi il primo anno, di sicuro il più duro, ma allo stesso tempo il più stimolante e spensierato"*, i suggerimenti di **Mario Ariano**, dopo aver sostenuto l'esame di Storia delle Dottrine politiche il 12 settembre. Entusiasti delle nuove iniziative sono proprio gli studenti del Corso di Laurea Triennale in **Storia**, per i quali è stata predisposta un'**attività di supporto didattico che si articolerà in circa 10 incontri** durante il mese di settembre. Ma per mettersi in riga sin da subito, oltre al tutorato, buone abitudini da seguire sono frequentare i corsi, ambientarsi e fare amicizia. È al **secondo anno**, invece, che **le cose si complicano leggermente**, *"e non per la grammatica latina, che si, per carità, è un esame tosto, ma non va demonizzato. Piuttosto perché, se uno al primo anno non è riuscito a dare tutti gli esami, dovrà far fronte a un carico di studio*

*(e stress) maggiore. Però, a quel punto, avrà già acquisito le capacità giuste per orientarsi al meglio ed escogitare soluzioni efficaci"*, continua **Giuseppe Ambrosino**, alle prese con lo studio di Letteratura Italiana II, fissato al 24 settembre.

Intanto, i **rappresentanti degli studenti** si stanno dando da fare per organizzare **incontri di orientamento nelle giornate del 25 e 26 settembre**. Quanto alle lezioni, ci sono ancora **molti insegnamenti da coprire** il prima possibile, **altri** – come **Lingua Tedesca e Letteratura Tedesca – tacciano anche per quest'anno accademico**. A Lettere Moderne non tutti sanno che sono previsti nell'ambito di circa 20 esami due dedicati alle lingue straniere (inglese, francese o spagnolo). *"Si conoscono già i programmi? Sono ancora validi quelli dell'anno scorso?"*, chiede qualcuno. In genere, *"i programmi di Letteratura Italiana, Storia, Storia della Lingua, Filologia Italiana e Romanza, Linguistica e Geografia variano minimamente negli anni: in pratica, anche se cambia il manuale, la sostanza è la stessa"*, spiega **Simona**. Al contrario, *"i programmi di Letterature Comparate e delle letterature straniere si aggiornano continuamente, poiché prevedono corsi monografici che possono soffermarsi su periodi,*



*autori o argomenti relativi a epoche diverse"*. L'unico grattacapo per i senior (esami post vacanze a parte) è la **questione tasse**, da quando il sistema ha subito una revisione del regolamento a partire da inizio anno. *"Da 129 euro mi trovo a pagarne 204, perché oltre al reddito adesso anche il merito incide sulla rata da pagare. Non è detto che chi non raggiunga i 25 crediti per l'agevolazione sulle tasse non si sia minimamente impegnato per un anno, vorrei ribadirlo"*, aggiunge **Giuseppe**. Sono critici sull'organizzazione anche gli studenti appena iscritti. *"Com'è possibile che io abbia uno spacco dalle 11 alle 14 ogni giorno e che debba comunque tornare a casa alle 19?"*. Ebbene *"non bisogna stupirsi degli orari assurdi, è la nostra triste realtà, e al primo anno le lezioni sono parecchie e difficili da incastrare. Una volta abituati al ritmo, la giornata risulterà meno pesante. E in ogni caso – conclude Mario – a corsi iniziati, esponendo il problema a qualche docente, gli orari potrebbero di nuovo cambiare"*.

**Sabrina Sabatino**

**Intervista al prof. Luigi Cicala, nuovo  
Coordinatore di Archeologia, Storia delle  
Arti e Scienze del Patrimonio Culturale**

## Un solido progetto culturale e tante novità in arrivo

Compirà il terzo anno di vita con l'inizio del nuovo anno accademico il Corso di Laurea Triennale in Archeologia, Storia delle arti e Scienze del Patrimonio Culturale, *"ad oggi tra quelli con maggior numero di iscritti nell'ambito del Dipartimento. Da luglio avremo i primi laureati"*, informa il prof. **Luigi Cicala**, docente di Archeologia Classica, neoletto Coordinatore Didattico. La mission del Corso *"offrire una formazione di base, ampia ed esaustiva, nei diversi ambiti legati allo studio del Patrimonio Culturale"*. Una proposta che non si configura affatto *"come la fusione o la giustapposizione dei due precedenti percorsi"*, ma che trae dal dialogo interdisciplinare tra le arti e le discipline a esse correlate nuova linfa per arricchire il tradizionale percorso umanistico di nuove pos-

sibilità nel quadro delle Humanities a largo spettro. **Quattro**, infatti, i **curricula in cui è strutturato**: Archeologico, Storico-Artistico, Economico-gestionale, Cinema, Musica e Spettacolo, i quali *"condividono un itinerario comune, finalizzato a creare una solida base con insegnamenti come Letteratura Italiana, Lingua e Letteratura Latina, Archeologia e Storia dell'Arte Classica, Storia Contemporanea, Storia del Patrimonio Culturale, Geografia e Legislazione dei Beni Culturali"*. La formazione offerta si sposta, però, grazie al contributo di ulteriori campi di studio su un taglio più propriamente specialistico che *"trova piena corrispondenza nei Corsi di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte, Management del Patrimonio Culturale, Discipline della Musi-*

*ca e dello Spettacolo. Storia e Teoria"*, a cui è possibile accedere dopo il conseguimento del titolo. Sono in programma *"iniziative in grado di valorizzare la trasversalità del Corso e stimolare costantemente il dialogo tra i curricula"*. Un esempio calzante: *"stiamo valutando la possibilità di esperienze di tirocinio in collaborazione con Istituzioni e Enti territoriali"*. Già nel mese di luglio, *"studenti dei curricula economico-gestionale e storico-artistico hanno partecipato a uno stage di scavo archeologico che ho diretto a Pompei"*. In questo modo, *"sono venuti a contatto con la realtà della ricerca archeologica sul campo, con le metodologie e le strategie, ma soprattutto con altri studenti di quest'ambito formativo"*. Esperienze di condivisione pienamente riusciti che si propongono uno scopo più alto, ovvero *"maturare la consapevolezza della complessità del patrimonio culturale, dei diversi scenari, della capacità di interagire e interpretare con intelligenza il lavoro di gruppo"*. In tal senso, si colloca *"un'ampia serie di attività di scavo e ricognizione in Molise, Lazio, Campania, Calabria e Sicilia"*. Proprio adesso in corso di svolgimento, *"per quanto riguarda le indagini che dirigo in prima persona, due stage presso il Parco Archeologico di Velia (Ascea, Salerno): uno per gli studenti dei Corsi di Studio*

*Triennale e Magistrale, e uno per gli allievi della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici"*, i quali prevedono la ricostruzione *"di un'interessante sequenza di fasi edilizie (dal III sec. a.C. fino al VI sec. d.C.) in uno specifico settore dell'abitato"*. Tra le novità a venire, *"una serie di conversazioni tematiche con specialisti di ciascuno dei curricula in modo da coinvolgere gli studenti nelle diverse prospettive che oggi animano il mondo delle professioni"*. Subirà un forte potenziamento anche il **tutorato**. Nel quadro degli obiettivi a medio termine, *"rientra una promozione più incisiva dei programmi Erasmus. Abbiamo relazioni con numerose e prestigiose Università europee, in cui sarà possibile arricchire il bagaglio di esperienze personali"*. L'attenzione, sia nell'offerta formativa che nella suddivisione di percorsi ai quali seguono altrettanti sbocchi professionali, è rivolta insomma allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze sia sul piano teorico che applicativo. *"È importante che i nostri iscritti abbiano la consapevolezza che dietro l'organizzazione del Corso, la didattica erogata e la formazione ci sia un progetto culturale. E ci auguriamo che possa diventare uno spazio aperto e condiviso, in cui giovani studiosi riescano a trovare le ragioni per impegnarsi, in futuro, nella ricerca e nella tutela del Patrimonio"*.

# Di sera all'Università per la proiezione del film sul caso Cucchi

Parterre gremito per la prima proiezione napoletana del film *'Sulla mia pelle'*, presentato alla 75esima Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e adesso nelle sale, nella serata del 13 settembre presso l'Aula Piovani del Dipartimento di Studi Umanistici in Via Porta di Massa. Organizzato dal collettivo universitario dell'Aula LP-Lettere Precarie, l'evento ha visto la partecipazione di più di 200 persone, molti dei quali giovani studenti, recatisi in sede universitaria fuori orario per assistere al lungometraggio che racconta l'ultima settimana di Stefano Cucchi, dall'arresto per droga fino al decesso nell'ottobre 2009, accaduto in seguito a lesioni inferte durante la custodia cautelare. *"La folla qui presente è segno della sempre più evidente necessità di creare occasioni collettive di dialogo per divulgare, condividere e informarsi rispetto ai casi di cronaca che riguardano la tutela del cittadino e la formazione di una coscienza informata sui fatti, in questo caso la ricerca della verità giudiziaria e giustizia per le vittime di abuso d'ufficio e violenze in divisa"*, dice lo studente **Lorenzo Perrella** nel dibattito che anticipa il film. Nonostante i vincoli imposti dalla violazione del diritto d'autore e copyright di materiale protetto, su spinta delle segnalazioni di Netflix e LuckyRed che hanno determinato la censura sui social network degli eventi in tutta Italia, la folla accorsa ha reso necessaria una seconda proiezione per via del numero di coloro rimasti in piedi. *"Il caso Cucchi riporta l'attenzione sulle zone d'ombra del procedimento penale, quegli angoli bui in cui la vita umana ha una considerazione diversa e può essere calpestata senza alcun rimorso. Anche nella nostra metropoli questa realtà è evidente: la storia di Stefano, come quella di Davide Bifulco, un semplice ragazzo ucciso da un carabiniere a Rione Traiano nel corso di un inseguimento, la restituiscono con estrema brutalità"*, afferma **Luigi Romano**, dottorando in 'Diritti umani. Storia, teoria e prassi' presso il Dipartimento federiciano di Giurisprudenza e responsabile

campano dell'Associazione Antigone per i diritti e le garanzie nel sistema penale. La pellicola nasce dall'esigenza di una ricostruzione a tratti documentaristica di una ferita ancora aperta e invita lo spettatore alla riflessione *"sulla tenuta del sistema e, di conseguenza, sull'idea di relazioni umane che vogliamo costruire collettivamente. Dobbiamo immergerci nei territori, tra i bisogni reali delle comunità, partire da quei bisogni e non dalle paure, esigere una vita dignitosa per tutti e non maggiore coercizione. Altrimenti continueremo a mettere a bilancio i decorsi patologici dei rapporti di potere"*. Nel caso specifico dell'attuale realtà carceraria e del lavoro portato avanti dall'Associazione attiva in tutta Italia, *"in molte situazioni abbiamo stimolato gli enti territoriali a riconoscere le cose più elementari, come le cure mediche o il ricongiungimento con le famiglie. Proprio per questo, oltre all'Osservatorio nazionale sulle carceri e quello sulle REMS che comincerà a breve a lavorare in Campania, vorremmo aprire uno sportello legale in uno degli istituti napoletani"*. Prende la parola subito dopo il Presidente dell'Associazione Ex D.O.N., impe-

gnata da circa vent'anni per i diritti sociali e civili di detenuti ed ex carcerati. È **Pietro Iola**, 59 anni e 22 in carcere, recentemente autore del libro *'La cella zero. Morte e rinascita di un uomo in gabbia'* (Marotta&Caffero, 2017), nel quale racconta i retroscena, i soprusi, l'incubo delle violenze nel carcere di Poggioreale, *"un mostro di cemento, un ghetto di abbandono in cui le vessazioni – come succedeva in una cella senza numero al piano terra, e per la quale è tuttora in corso un processo contro alcuni agenti penitenziari – sono all'ordine del giorno. Trattamenti contrari al senso di umanità, ma anche alla rieducazione o al reinserimento in società, che violano di fatto ciò che recita l'art. 27 della nostra Costituzione e per cui vige la legge sul reato di tortura"*. Uno strenuo attivismo che affonda le radici nella vita trascorsa nei padiglioni in cui *"non si vede mai la luce del sole, in cui potrebbero vivere al massimo 1500 persone e ve ne sono il doppio, dove se avvengono tre suicidi nel giro di 20 giorni nessuno ne parla, dove se esci e vuoi trovarti un lavoro sei bollato per sempre col marchio di criminale e dove, come è successo anche a Stefano, vite*

## In breve

- Si terrà lunedì 24 settembre, alle ore 9.30, presso lo studio 106 al primo piano, scala B, dell'edificio di Porta di Massa la **prova di valutazione** per gli immatricolandi al **Corso di Laurea in Lettere Classiche**.  
- Ciclo di seminari il 24 e 25 settembre (in Aula Franchini) nell'ambito del dottorato in Scienze Filosofiche e delle attività degli insegnamenti di Storia delle Dottrine Politiche e di Filosofia Politica. Relatore il prof. **Thierry Ménissier** dell'Università di Grenoble. Il 24, dalle ore 15 alle ore 18.30, terrà una lezione su *"Innovazione e storia, una critica filosofica"* che sarà introdotta dal prof. Alessandro Arienzo, intervengono Gianfranco Borrelli, Diego Lazzarich, Flavia Palazzi. Il 25, ore 10.00 – 13.00, Ménissier parlerà di *"Philosophie de la corruption"*. Gli studenti dei Corsi di Studio Triennale e Magistrale potranno acquisire crediti formativi.

*umane affidate alla responsabilità degli organi dello Stato si spengono in un silenzio assordante"*, quello che, dopo un lungo applauso, accompagna i titoli di coda.



## Scienze Sociali, test attitudinali per immatricolandi

Si terrà il 27 settembre nelle aule del Complesso di Monte Sant'Angelo la prova volta a valutare l'adeguatezza della preparazione di base e le attitudini al percorso di studi di quanti intendano immatricolarsi ai Corsi di Laurea in Sociologia e in Culture digitali e della comunicazione del Dipartimento di Scienze Sociali. Il test è obbligatorio ma non selettivo. Si compone di 80 quesiti a risposta multipla (una sola risposta esatta tra le quattro indicate) da svolgersi in 75 minuti, di cui 20 di Cultura generale (elementi di conoscenza dei principali eventi che hanno caratterizzato la società moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli aspetti economici, culturali e comunicativi); 15 di Lingua italiana (analisi, valutazione critica e produzione di materiale scritto; sintesi di informazioni, analisi e spiegazione delle relazioni fra gli elementi, riconoscimento di significa-

ti, uso di terminologie adeguate); 20 di Scienze umane e sociali (elementi di base delle scienze sociali, con particolare riferimento alla sociologia e alle dottrine sociali moderne. Principali correnti del pensiero contemporaneo); 15 di Logica e informatica (conoscenza a livello elementare della nomenclatura e dei principi di base, elementi di logica e di calcolo aritmetico); 10 di Lingua inglese (conoscenza a livello scolastico, possesso del lessico tale da permettere la comprensione di un testo scritto di cultura generale o di attualità).

Le conoscenze richieste sono quelle che permettono di conseguire la maturità. Il consiglio agli immatricolandi dal Dipartimento: può essere utile esercitarsi nella lettura e nella comprensione di testi e tenersi informati sui principali aspetti della politica e del cambiamento sociale e tecnologico. E ovviamente con la simulazione della prova. Altri suggerimenti utili: scorre le domande e rispondere immediatamente su quelle di cui si è più sicuri perché il tempo è limitato. Mai essere, però, precipitosi perché, se è vero che è importante rispondere al maggior numero di domande, nessuno ha mai risposto a tutte le 80 domande.

Le lezioni del primo semestre partiranno il 1° ottobre.

# Accoglienza delle matricole con una settimana dedicata a **“La dignità della persona”**

“Siamo giunti al nono ciclo degli **Incontri introduttivi allo studio del Diritto** e, ancora una volta, ci ritroviamo ad affrontare tematiche che ampliano il senso del diritto, strizzando l'occhio alle nuove professioni. Il tema centrale, **“La dignità della persona e nuovi orizzonti professionali”**, mostra chiaramente che il taglio degli incontri riguarda l'etica dei nuovi ‘mestieri’ che si affacciano nella vita dei futuri giuristi”, spiega il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza **Lucio De Giovanni**. Ad aprire i lavori lunedì 24 settembre (Aula Coviello ore 10), vi sarà il Presidente Emerito della Corte Costituzionale **Francesco Amirante** il quale “darà il benvenuto alle matricole discorrendo della dignità umana sia come prevista nella Carta Costituzionale, sia a livello europeo. È importante che ogni giurista riconosca e salvaguardi il principio della dignità della persona, punto cardine alla base di tutti gli ordinamenti giuridici”.

Nel corso della settimana, dal **24 al 28 settembre** (il calendario completo può essere visionato on-line su [www.giurisprudenza.unina.it](http://www.giurisprudenza.unina.it)), “diversi esperti in campo civile, penale e amministrativo si susseguiranno per sensibilizzare la platea studentesca al rispetto del principio inviolabile, offrendo una panoramica delle aree professionali che coinvolgono questa particolare branca”. Il Dipartimento ha introdotto all'interno del nuovo ordinamento didattico esami complementari quali il **Biodiritto** e la **Bioetica**, confermando di concreto la volontà di dedicarsi a temi in voga, argomenti, però, radicati nel

diritto tradizionale perché riguardano i diritti della persona: “Abbiamo cercato di proporre materie attuali, discipline nuove che, pur mantenendo salda la tradizione giuridica, possano però condurre i futuri laureati a diverse specializzazioni. Le lezioni di queste discipline partiranno nel prossimo semestre, gli studenti avranno modo di relazionarsi a questi argomenti anche concretamente, secondo diverse modalità stabilite dai docenti”.

Ai ragazzi che, invece, si apprestano ad iniziare un nuovo percorso: “Durante gli **Incontri** mi piacerebbe mostrare l'elasticità e l'attualità degli studi giuridici, sfatandone il mito dell'aridità e dello studio mnemonico. Il diritto è vita reale e chi frequenta deve sapere che ogni azione quotidiana è un'azione di diritto”. **Le lezioni**, sia per le matricole che per gli studenti afferenti ad anni successivi, inizieranno **lunedì 1° ottobre** seguendo il calendario che sarà pubblicato sul sito del Dipartimento.

## L'Open Day

Un benvenuto speciale alle matricole si terrà il 28 settembre (ore 10.00 – 13.00) a conclusione della settimana dedicata agli Incontri Introduttivi con il primo **Open Day**. “In quell'occasione sarà possibile visitare quasi tutti i locali del Dipartimento – spiega la prof.ssa **Valeria Marzocco**, docente di Filosofia del diritto e Presidente della Commissione Orientamento – In un primo momento, vi sarà la presentazione dei docenti del primo anno alle matri-

## ASSEMBLEA ELETTORALE

Lunedì 24 settembre, il prof. **Settimio Di Salvo**, decano di Giurisprudenza, accoglierà le candidature formali dei docenti in lizza per le prossime elezioni del nuovo Direttore del Dipartimento. “Il prof. Di Salvo ha convocato i docenti in assemblea, al fine di avere la formalizzazione delle candidature da parte dei colleghi interessati - dice il prof. De Giovanni - A questo punto le elezioni sono vicine, a breve lascerò il posto al mio successore”. Sembra essere confermata la candidatura (già annunciata dallo stesso docente lo scorso maggio) del prof. **Sandro Staiano**, docente di Diritto Costituzionale. Voci di corridoio affermano che anche il prof. **Lorenzo Zoppoli**, docente di Diritto del Lavoro, presenterà in seno all'assemblea di fine settembre la sua candidatura in veste ufficiale.



cole. Successivamente i ragazzi saranno liberi di muoversi ed esplorare le sedi”. Tre le aree previste all'interno del palazzo di Porta di Massa: “un punto di raccolta dedicato al **progetto Erasmus**, un altro che si occuperà delle **disabilità cognitive e fisiche** guidato dalla prof.ssa **Gabriella De Maio** e un'area dove verranno ospitate le diverse realtà **associazionistiche** presenti a Giurisprudenza. Questo spazio è molto importante, saranno gli studenti ad aiutare le matricole nella gestione della giornata”. Naturalmente, non

mancherà lo sportello dedicato all'orientamento: “Speriamo che quest'iniziativa si riveli utile per chi mette piede per la prima volta nella nostra Università. Mostreremo a chi partecipa com'è la routine di chi si iscrive, parlando di progetti presenti e futuri”. Primo fra tutti: “**La pratica forense, anticipata al IV anno del Corso di Laurea**. Illustreremo ai ragazzi anche ciò che va al di là delle tradizionali lezioni, ad esempio i **seminari interdisciplinari** che partiranno nel II semestre su ‘Le motivazioni del giudizio’ che abbracceranno discipline filosofiche, storiche, amministrative e di procedura civile e penale. Più colleghi affronteranno lo stesso tema con sfaccettature diverse”. Una novità del prossimo anno accademico: “I classici incontri con le professioni forensi saranno affiancati da **Carrier day**. Per Giurisprudenza sarebbe la prima volta ed i ragazzi potranno presentare nel corso della giornata le proprie candidature a studi legali, imprese, ospiti dell'incontro”. Un Dipartimento proiettato sempre di più alla concretezza anche con “nuovi insegnamenti che articolino l'offerta formativa e consentano di specializzare il percorso”. Per chi, invece, è solo all'inizio: “Consiglio di scegliere nel ricco programma degli Incontri Introduttivi i temi che sentono più vicini alla propria vocazione, in modo da aver chiaro cosa si andrà a studiare”. Un invito: “non perdere l'ultimo giorno, è una festa per il Dipartimento e i suoi nuovi studenti”. Che consente: “di iniziare con entusiasmo e felicità il percorso formativo”. Saranno presenti tutti i docenti del primo anno: “siamo qui per aiutare i ragazzi, con la collaborazione tutto si supera, insieme si diventa più forti e più consapevoli delle proprie capacità”.

Susy Lubrano

## Janet presidente dell'associazione Elsa Napoli

**N**uovo presidente ad **ELSA Napoli**. Al timone dell'associazione studentesca, sezione partenopea, è stata designata **Janet De Cristofaro**, iscritta all'ultimo anno di Giurisprudenza. “Mi sono avvicinata ad **ELSA** tre anni fa, quando, spinta dall'entusiasmo, decisi di provare un'esperienza universitaria nuova - racconta la neo eletta - prima da socia, poi nel direttivo”. Includere sempre più studenti, “a partire dal primo anno di frequenza, all'interno del nostro network”, l'obiettivo di Elsa. Del tutto scontata, quindi, la presenza alla manifestazione di inizio d'anno promossa dal Dipartimento: “parteciperemo alla settimana dei precorsi e avremo uno stand all'Open Day per raccontare come funziona l'associazione.

Ci piacerebbe trovare giovani interessati che vogliano arricchire il percorso con le attività che organizziamo”. Ad esempio, le simulazioni processuali (in Penale e Civile) previste durante l'anno - “in queste settimane stiamo preparando una squadra di studenti che andrà a Verona per disputare una simulazione sulla negoziazione internazionale”, le visite guidate presso Tribunali e non solo - “ad inizio anno ci recheremo presso la Suprema Corte di Cassazione, abbineremo alla visita del Palazzo Antico un'udienza pubblica accompagnati da un avvocato”. Due gli appuntamenti tradizionali che si tengono tra fine novembre ed inizio dicembre: “**L'Human Right Day**, giornata dedicata ai diritti

umani, e l'**ELSA Day** che concernerà la macroarea dei diritti umani, così come stabilito a livello internazionale”. E poi Career day, colloqui di orientamento alle professioni forensi e tant'altro ancora. Un progetto di punta “riguarda una Summer Law School inserita nel programma **ELSA International**, aperta non solo ai soci. Ci auguriamo di portare la Summer School all'interno della Federico II, una delle nostre realtà più attive”. Iscriversi all'Associazione “contribuisce ad arricchire il proprio percorso non solo dal punto di vista accademico, ma anche umano. Si ampliano gli orizzonti, si conosce nuova gente, si scambia cultura, in quell'unicum chiamato famiglia elsiana”.



Nei Complessi Didattici di Santa Patrizia e di Sant'Andrea delle Dame è tempo di lavori. Sono già concluse le operazioni di restyling dell'Aula Magna di Santa Patrizia, da luglio sede delle cerimonie di laurea dei Corsi di Medicina napoletani della Vanvitelli, e il restauro del Cortile nord. I nuovi lavori, che cominceranno a fine anno e potrebbero concludersi già la prossima primavera, interesseranno tutte le aule del centro antico che accolgono gli studenti del Policlinico. Non rientreranno nella programmazione triennale edilizia, ma saranno interventi extra-ordinari per i quali l'Ateneo ha già stanziato circa un milione di euro. Un'ulteriore somma verrà predisposta nel 2019 per una seconda tranche di lavori. Le operazioni riguarderanno la manutenzione ordinaria, l'allestimento, la revisione degli impianti di rete e del wi-fi e la messa in sicurezza delle aule. Ancora sarà necessaria una sistemazione e modernizzazione dei blocchi WC e la riconfigurazione di vie di fuga e uscite di sicurezza. Un'ulteriore novità sarà la trasformazione di alcune sale che da depositi diventeranno aule. Tutti questi interventi rinnoveranno il prestigio di questi luoghi, che hanno alle spalle una lunga storia, e renderanno più funzionali gli spazi didattici per studenti e docenti.

**L'Aula Magna di Santa Patrizia** è uno dei fiori all'occhiello del Complesso omonimo. La grande sala, navata principale della chiesa originaria del Complesso, si è trasformata in aula universitaria già durante la seconda metà dell'Ottocento dopo una serie di interventi. Oggi ha una nuova veste grazie ad un'operazione di restyling, terminata lo scorso autunno, che ha riguardato arredo e apparecchiature. Via le poltroncine rosse e il vecchio impianto di illuminazione sostituiti con sedute blu che danno alla sala un aspetto più leggero e impianto di illuminazione led a risparmio energetico. Ma non finisce qui dal momento che la tradizione storica dell'ambiente, caratterizzato da alti pilastri e colonne sormontate da arcate, si è sposata con la modernità grazie all'acquisizione di un nuovo impianto audio-visivo professionale collocato alle spalle delle sedute. Il prossimo intervento previsto per l'aula è una nuova uscita di sicurezza. Nella sua immagine rinnovata, l'Aula Magna è diventata uno dei principali centri congressi dell'Ateneo ospitando anche quello che è il momento più bello nella carriera universitaria di uno studente. La nuova sede delle cerimonie

## Medicina al centro storico si rifà il look tra interventi di restauro, nuovi arredi e aule

di laurea, in sostituzione di via Costantinopoli, è stata inaugurata a luglio dai laureandi, ora neo-dottori, dei Corsi di Laurea in Medicina con sede a Napoli e Medicina in lingua inglese.

Una nuova veste è in programma anche per le altre aule dell'antico complesso legato alla leggenda della vergine Patrizia, nipote dell'imperatore Costantino. Saranno tinteggiate le **aule SP3 e SP4** e modernizzati gli impianti essendo trascorsi molti anni dagli ultimi interventi. Il progetto più impegnativo e che ha richiesto, inoltre, un maggiore sforzo economico riguarda l'**aula SP1** danneggiata, in passato, da infiltrazioni. Il problema è stato già risolto, ma l'aula ha bisogno ora di un restauro delle controsoffittature e dell'impianto di illuminazione oltre al restyling. Mancano all'appello l'**aula SP2** e la **ex cupola della chiesa**. Sull'aula si interverrà l'anno prossimo quando comincerà la seconda fase dei lavori dedicati agli spazi di maggior valore storico e

architettonico che hanno, quindi, richiesto progetti specifici. La SP2 diventerà accessibile da un terzo lato e sarà completamente rinnovata dai banchi alle sedute, dai tendaggi agli impianti. La ex cupola della chiesa originaria, da cui sono state ricavate l'Aula Magna e l'aula SP2, oggi è uno spazio a sé. L'obiettivo è renderla uno spazio polifunzionale connesso con il polo museale d'Ateneo, ma non è stata ancora stabilita la natura degli interventi da apportare. Anche per i **nuovi spazi didattici** bisognerà aspettare il nuovo anno accademico. Due sale che vengono utilizzate come depositi si trasformeranno in aule da 35-40 posti per gli studenti di Medicina di anni successivi al primo.

Gli studenti, in ogni caso, sanno bene che gli spazi più adatti per concentrarsi e memorizzare pagine e pagine di complicati manuali sottolineati con evidenziatori dai vari colori, spesso, non sono le aule, ma i **bellissimi Chiostri dei due Complessi**. Tra le palme di Sant'Andrea,

che si dice siano le più alte della città, e la rigogliosa vegetazione di Santa Patrizia, che da settembre si è arricchita con nuove essenze e un piccolo ulivo, gli studenti trascorrono le loro giornate parlando di agenti patogeni, batteri, farmaci, gravidanze, infezioni e proteine.

Una nuova veste è pronta anche per le aule del **Complesso di Sant'Andrea delle Dame**, voluto dalle quattro figlie monache di un famoso notaio napoletano: le aule intorno al Chiostro (**Aula Bottazzi, Aula Donatelli e l'aula di Farmacologia**) e le **aule SA2, SA3, SA4 ed SA5** (tutte al primo piano) saranno ritinteggiate, e studenti e docenti potranno beneficiare di nuovi impianti elettrici e di illuminazione. L'aula di Biochimica dovrà attendere, invece, il 2019 per il delicato restauro dell'arredo ligneo realizzato nel Novecento. L'attività di ripristino riguarderà anche pareti, infissi, sedute, vie di fuga e uscite di sicurezza. La seconda fase dei lavori vedrà anche il cambio di destinazione d'uso di due depositi che si trasformeranno in **aule da 40 e 80 posti**.

Piccoli interventi di adeguamento e modernizzazione toccheranno anche le aule nelle **Cliniche Pediatrica, Ortopedica e Odontoiatrica**, in via L. De Crecchio, e le **aule PM1 e PM2** al Policlinico, compatibilmente con il normale svolgimento della didattica.

Carol Simeoli

## Pergamena in tempo reale per i neo-medici

*“Quest'anno accademico, insieme con il Rettore, abbiamo portato a termine un obiettivo che avevamo in programma da tanto tempo. Il nostro scopo era, infatti, rendere più importante il momento della laurea che è la sintesi del lungo percorso e di tutti gli sforzi che uno studente compie per diventare medico. Da luglio ciò è finalmente possibile”,* spiega il professor **Fortunato Ciardiello**, Presidente della Scuola di Medicina. Si riferisce alla sorpresa riservata ai laureandi della sessione estiva: nel giorno della discussione della tesi i neo-dottori hanno ricevuto in tempo reale e alla presenza di amici e parenti la pergamena di laurea consegnata dal Rettore Giuseppe Paolisso. La consegna delle pergamene in tempo reale richiede all'università un notevole sforzo che coinvolge diverse

figure professionali della dirigenza e della ripartizione della segreteria studenti obbligando a svolgere una serie di verifiche e controlli sulla carriera dello studente, anch'essi in tempo reale. *“Ma noi ce l'abbiamo fatta!”*, afferma con orgoglio il professor Ciardiello che scherza: *“Mi sono laureato molti, molti anni fa, nel 1984. Ho ricevuto la pergamena di laurea quasi un anno e mezzo dopo. Per questi neo-laureati, invece, è stato tutto diverso e sono convinto che per loro sia stata davvero una bellissima esperienza. Credo, inoltre, che la consegna della pergamena al termine della cerimonia di laurea incrementi notevolmente la sacralità e l'importanza di questo momento che è centrale nella vita di uno studente, ma anche della sua famiglia”*.

I laureandi del Corso di Medicina con sede a Napoli e quelli di Medicina in lingua inglese hanno beneficiato, sempre a partire dalle sessioni estive di laurea, di un cambio di sede. Le ultime lauree si sono tenute, infatti, nell'Aula Magna dello storico Complesso di Santa Patrizia che ospiterà d'ora in poi le cerimonie di laurea sostituendo la sede in via Costantinopoli. Più spaziosa della precedente sede, è stata dotata, inoltre, di un nuovo impianto audiovisivo. *“La nuova aula è molto bella e si presterà bene ad accogliere i numerosi amici e parenti che accompagnano il laureando, permettendo loro di seguire al meglio la seduta ed essere più partecipi, in modo anche più ordinato e meno confusionario”*, conclude il professor Ciardiello.

Raffica di elezioni nei Dipartimenti dell'area medica. A luglio è stato rieletto, con 66 voti, alla guida di **Medicina Sperimentale** il prof. **Italo Francesco Angelillo**, 57 anni, laureato in Odontoiatria alla Federico II, ordinario di Igiene. Riconfermato a **Medicina di Precisione** il prof. **Antimo Migliaccio**. Eletto già dal primo turno, il 10 e 11 settembre, con una maggioranza schiacciante, 77 voti su 79 votanti, Migliaccio riprende in mano le redini di una realtà accademica nata dalla fusione di due storici Dipartimenti della Vanvitelli: Biochimica, Biofisica e Patologia Generale, di cui è stato già Direttore, e Internistica Clinica e Sperimentale "F. Magrassi". Forte della sua esperienza accademica e di una lunga attività scientifica e didattica, il professore è nuovamente a capo di un vero e proprio Centro di Ricerca multidisciplinare che combina le moderne acquisizioni in campo biochimico, biologico molecolare, genetico e fisiopatologico con quelle della Diagnostica per Immagini e della Terapia personalizzata della Medicina specialistica. Napoletano, classe '56, il prof. Migliaccio insegna Patologia Generale e Clinica, di cui è specialista, al Vecchio e Nuovo Policlinico, entrambi sedi, assieme al Complesso di Sant'Andrea delle Dame, del nuovo Dipartimento che

## Conferme e volti nuovi a Medicina



> Il prof. Francesco Angelillo

continua a puntare sulla ricerca, a supportare progetti di trasferimento tecnologico, a curare la gestione di brevetti e a incentivare lo sviluppo di nuovi mezzi diagnostici e di nuove e più efficaci terapie.

L'11 settembre gli elettori di **Salute**

**Mentale e Fisica e Medicina Preventiva** hanno scelto come Direttrice una donna: la prof.ssa **Silvana Galderisi**, candidata unica, ha ottenuto il consenso e il sostegno dei colleghi al primo turno di votazioni. Docente di Psichiatria e di Metodi e

Tecniche di riabilitazione psichiatrica per il Corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica, è già a capo della Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Vanvitelli e dell'Unità Operativa Complessa destinata ai ricoveri di urgenza del Dipartimento di Salute Mentale; è coordinatrice dell'ambulatorio per Disturbi psicotici e d'ansia e del Programma di Riabilitazione per Disturbi Mentali Gravi. Altrettanti gli impegni fuori il mondo universitario: è presidente della Section of Neuroimaging in Psichiatria della World Psychiatric Association e membro del Comitato Permanente per l'Etica della stessa associazione. È inoltre membro del Direttivo della Schizophrenia International Society, della Società Italiana di Psicopatologia e della Società Italiana di Psichiatria Biologica ed infine socio onorario della World Psychiatric Association, International Distinguished Fellow dell'American Psychiatric Association-APA e International Advisor della Japanese Society of Psychiatry and Neurology. Subentra al prof. **Francesco Catapano**.

Mentre andiamo in stampa, non è ancora noto il risultato della consultazione del 17 settembre al **Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia generale e specialistica**. Attuale Direttore, il prof. **Nicola Colacurci**.

## Lucio Gialanella è il nuovo Direttore di **Matematica e Fisica**

Con 43 voti è stato eletto Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica per il triennio 2018/2021 il prof. **Lucio Gialanella**, docente di Elementi di Fisica Nucleare e Subnucleare, Nuclei e Astroparticelle, Laboratorio di Fisica II del Corso di Laurea in Fisica. Su 59 aventi diritto di voto, lo scorso 23 luglio hanno votato in 50 con un'affluenza dell'84,75%. Ed è bastato il primo turno di votazioni a decretare il nuovo Direttore, che sostituirà il prof. **Antonio D'Onofrio**, come rappresentante di tutte e tre le aree disciplinari del Dipartimento che oggi si presenta non molto grande ma sicuramente costituito da un corpo docente molto affiatato e compatto. Un Dipartimento nuovo per composizione, è stato attivato nel 2012 dalla fusione del precedente Dipartimento di Matematica con i componenti Fisici, Matematici, Geofisici e Chimici provenienti da altri Dipartimenti dell'Ateneo. Una realtà giovane la cui comunità si va ad affermare nel tempo. "Ci sarà continuità con la precedente direzione" - afferma il neo Direttore - *ma in questa fase di evoluzione che interessa tutti i Dipartimenti, anche il nostro ha intrapreso la strada del consolidamento*. Ciò implica la concretizzazione di progetti che riguardano in particolar modo gli enti di ricerca con i quali il Dipartimento ha già avviato da tempo delle collaborazioni nell'ambito dell'offerta formativa ma anche, e questa è la novità, nel settore della formazione per incentivare prospettive di occupazione, sviluppo e ricerca avanzata. Il Dipartimento ha infatti uno



stretto legame con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica e il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche). "Mi piacerebbe coinvolgere questi enti di ricerca anche nella didattica e non soltanto, come già avviene per scelta dei laureandi, nella fase di stesura delle tesi di laurea, ma attivare addirittura nuovi insegnamenti", anticipa Gialanella. Una nuova fase, dunque, volta non solo a creare maggiori opportunità di crescita per gli studenti ma so-

prattutto a migliorare e ad agevolare la loro vita all'interno dell'Ateneo e quindi di conseguenza la qualità dello studio. Ad oggi le aule studio non sono capaci di accogliere tutti gli studenti, così come gli orari di apertura delle biblioteche non soddisfano le loro esigenze. "Quello che oggi ha la priorità è il miglioramento dell'offerta di spazi dedicati allo studio" - continua il Direttore - *e su questo aspetto l'Ateneo mostra una certa sensibilità e disponibilità a fare qualcosa di concreto assieme al Distabif (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche), presa coscienza che l'Università è rivolta principalmente allo studente*". La volontà

## Alle urne per i Presidenti di Corso di Laurea

Tornata elettorale anche per i Presidenti di Corso di Laurea. Già nominati a Psicologia e Giurisprudenza (ne riferiamo in queste pagine), si va alle urne nell'ultima decade di settembre per molti nuovi Coordinatori. Il 21 tocca al Corso di Laurea in Medicina di Napoli, a Scienze Infermieristiche, Informatore Medico Scientifico (Dipartimento di Medicina Sperimentale); il 25 al Corso di Laurea in Medicina Lingua Inglese (Dipartimento di Medicina di Precisione), a Odontoiatria, Igiene Dentale, Ortottica, Fisioterapia (Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento), Scienze Politiche, Scienze del Turismo, Scienze della Politica, Relazioni e Organizzazioni Internazionali (Dipartimento di Scienze Politiche Jean Monnet); il 26 a Logopedia, Terapia della Riabilitazione Psichiatrica, Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva).

c'è, le soluzioni arriveranno. "Contiamo di risolvere nel giro di poco, ci risentiamo tra un anno e potremo allora tirare le somme".

**Claudia Monaco**

24 anni, tesi discussa a luglio, Riccardo ha vinto la borsa di studio disponibile per la Vanvitelli

## Neo laureato realizza il sogno di ogni architetto: sarà per 6 mesi alla Fondazione Renzo Piano



Lavorare nella Fondazione Piano, per un architetto, è il sogno proibito. Per Riccardo Soreca, 24 anni, che ha discusso la sua tesi a luglio presso il Dipartimento di Aversa - relatore il professore Cherubino Gambardella - ed a novembre sosterrà l'esame di Stato, quel sogno è da poco diventato realtà. Il primo settembre, infatti, si è trasferito a Genova e due giorni più tardi ha iniziato a collaborare con la squadra, composta da una sessantina di persone, che opera nella Fondazione. Quella di destinare borse di studio agli Atenei per ospitare studenti nelle sedi di Genova e Parigi è ormai una pratica consolidata della Fondazione. Attualmente sono 8 i giovani che hanno intrapreso questa esperienza usufruendo del programma di Internship promosso dalla Fondazione Renzo Piano con Università selezionate in tutto il mondo. A Genova con Soreca ci sono Julia Fleury (Faculdade de Arquitetura e Urbanismo, Brasilia), Federico Fauli (Architectural Association School of Architecture, London), August Hijlkema (École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Malaquais). A Parigi Merve Yildirim (Technical University, Munich), Camila Lohezic (University of Florida), Claire Townley (School of Architecture of University of Texas, Austin), Elena Cirnigliaro (Università degli Studi di Catania).

Soreca alloggia nella Fondazione e percepirà un compenso di 8500 euro per sei mesi, la durata della sua permanenza a Genova. La disponibilità di una borsa di studio per uno studente della Vanvitelli è nata da un contatto del prof. Luca Molinari con la Fondazione Piano. Soreca ha concorso con altri suoi colleghi, tutti iscritti all'epoca del bando al quinto anno, ed è stato scelto da una commissione della quale facevano parte, oltre a Molinari, i professori Ornella Zerlenga ed Antonio Rosato.

Racconta: "Sono stato inserito in una squadra composta da poco meno di una decina di persone. Lavoriamo ad un progetto di prototipi di scuole destinati alla Cina". La giornata comincia alle nove e scorre veloce, tra i vari impegni, fino alle sette di sera. In mezzo, tra l'una e le tre, la pausa pranzo. Si mangia insieme, ma c'è anche chi approfitta dello spacco per lo jogging o, finché il tempo lo permette, per una puntata in spiaggia ed un tuffo rigenerante. "Sono qui da una settimana - prosegue, l'otto settembre, il neolaureato - ed ogni giorno è stata una scoperta. Appena siamo arrivati ho avuto la possibilità di una visita alla Fondazione, nello spazio dedicato ai lavori di Piano e poi all'archivio. Ho incontrato Piano insieme ai miei tre colleghi e ci ha rivolto un caloroso in bocca al lupo.

Gli abbiamo garantito che ci impareremo al massimo per essere all'altezza di questa bella occasione. Mi hanno impressionato, al di là degli strumenti all'avanguardia - stampanti 3D avanzatissime e strumenti a taglio laser - la perfetta organizzazione. Qui tutti hanno un ruolo, sanno cosa fare e sono tutti professionisti di altissimo livello. Mi ha sorpreso piacevolmente, allo stesso tempo, che si respira una bella atmosfera. C'è disponibilità a collaborare e ad aiutare noi giovani, c'è il piacere di lavorare insieme e la capacità di apprezzare anche le piacevolezze che esulano dal lavoro. Come, appunto, una puntata al mare durante lo spacco per il pranzo". Prosegue: "Nello studio si frequenta una realtà internazionale. Si parla in inglese e si tengono lezioni di italiano per studenti stranieri. Sto cercando di affinare il mio inglese, che non è ad un livello ottimale".

### Genova, una città ferita

Quando è sceso dal treno, Soreca ha trovato una città - Genova - ancora traumatizzata dalla tragedia del ponte Morandi e sgomenta di fronte alle conseguenze che quella vicenda provoca nella quotidianità di ciascun genovese. "Ne parlavo

- racconta - con i miei familiari al telefono. Sono arrivato qui e, oltre a comprendere il dramma della perdita delle vittime, sono entrato nelle dinamiche di una città quasi paralizzata. In Fondazione, per esempio, una ragazza mi ha raccontato che i genitori, titolari di un panificio, sono ora costretti ad anticipare di tre ore la produzione del pane per riuscire a distribuirlo in orario al mattino. Una storia come tante. Certamente nulla rispetto a chi ha subito lutti o ha perso la casa, ma significativa del fatto che qui non c'è famiglia che non abbia pagato un prezzo al crollo del ponte". Soreca si è laureato con una tesi in Composizione architettonica ed urbana. "Avevo scelto - racconta - la trilogia di Trainspotting ed ho cercato di tradurre quelle sensazioni molto forti in una architettura, in un percorso di disintossicazione che abbiamo immaginato di ambientare nella Valle dell'Inferno del Vesuvio. Una sperimentazione sulla scia delle utopie dell'architettura del '900". Il futuro? "Per ora mi vivo questa esperienza straordinaria e mi preparo all'esame di Stato. Dopo, avrei voglia di intraprendere un percorso di dottorato di ricerca. Poi chissà, l'ambizione ad aprire un mio studio c'è, ma per ora è prematuro parlarne".

Fabrizio Geremicca

Ai nastri di partenza il nuovo anno accademico

## Diritto Pubblico e Privato: le basi del percorso formativo a Giurisprudenza

Giurisprudenza si tinge di rosa: a novembre prenderanno il timone dei Corsi di Laurea Magistrale e Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici la prof.ssa Chiara Vitucci, docente di Diritto Internazionale, e la prof.ssa Valeria Nuzzo, docente di Diritto del Lavoro, laureatasi proprio presso il Dipartimento sammaritano. Intanto sono riprese, il 17 settembre, le attività didattiche. Uno stuolo di studenti ha affollato l'Aula di via Perla per prendere parte ai corsi delle varie annualità. Un numero nutrito di matricole ha varcato per la prima volta l'austera soglia universitaria. "Spero di aver fatto la scelta giusta. Non mi è stato facile individuare un percorso universitario capace di riflettere le mie attitudini. Assai preziosa - ha rilevato Nicola Grimaldi, esuberante matricola - si è rivelata l'attività di orientamento promossa dal Dipartimento, attraverso la quale sono riuscito a schiarirmi le idee". Anche Francesco Argenziano ha manifestato le sue incertezze: "Sono consapevole che mi attende un percorso di studi dissimile da quello liceale. Spero di acquisire quanto prima un metodo di studio che mi permetta di conseguire una preparazione soddisfacente ai fini di un brillante superamento degli esami".

A dispensare consigli su come approcciare adeguatamente il primo

anno universitario è intervenuta la prof.ssa Roberta Catalano, docente di Diritto Privato presso il Corso di Laurea Magistrale: "Le matricole non possono prescindere da un'assidua frequenza dei corsi didattici e delle attività seminariali. Soltanto con queste esperienze si ha un confronto autentico con la realtà universitaria, scorrendo lo scarto rispetto allo studio liceale. Gli studenti sin dal principio del loro percorso devono entrare nell'ordine di idee che l'università è sede dello studio critico: bisogna pertanto aguzzare la curiosità e dirsi paghi solo quando si ha la consapevolezza di padroneggiare la materia oggetto di studio". L'esame di Diritto Privato esprime senza dubbio la prima montagna da scalare per gli studenti di Giurisprudenza, che tendenzialmente rimangono atterriti alla sola visione della mole ponderosa del manuale. "Non bisogna lasciarsi paralizzare dalla complessità del programma. È doveroso

che lo studio venga condotto con un preciso strumentario: manuale e Codice civile. La scelta del manuale non è dirimente: i manuali si equivalgono tendenzialmente in quanto a pregio esplicativo. Ciò che rileva - ha ammonito la prof.ssa Catalano - è che si affianchi costantemente al manuale il Codice civile. Gli studenti nella disamina degli innumerevoli istituti giuridici di cui è costellata la materia devono prendere le mosse dal dato normativo per poi concedersi degli approfondimenti manualistici. Questa preziosa metodologia deve assurgere a vademecum: solo così gli studenti possono acquisire una cognizione compiuta ed appagante delle materie di studio".

Diritto Pubblico rappresenta un altro esame significativo del primo anno. Della necessità di maturare una adeguata preparazione in questa materia è persuaso il prof. Claudio De Fiore, docente di Diritto Pubblico presso il Corso di Laurea

Magistrale: "Un edificio senza delle fondamenta stabili è destinato ad essere pericolante. Specularmente uno studente che non deriva dallo studio del Diritto Privato e del Diritto Pubblico un congruo strumentario nozionistico è destinato a vedere in salita ed impervio il proprio percorso di studi. Si pensi, ad esempio, alla fonte regolamentare: i regolamenti sono contemplati dal programma di Diritto Pubblico. Tuttavia essi, come tanti altri argomenti, sono richiamati ed analizzati anche in altri esami. Pertanto, se uno studente non ha ben chiaro il rapporto tra una fonte regolamentare ed una fonte primaria, è destinato a convivere con una lacuna pesante di cui risentirà nella preparazione di esami delle successive annualità". I corsi didattici saranno integrati da attività seminariali e tutorati volti a consentire allo studente un supporto costante nel suo percorso di formazione.

Giovanni Lanzante

## Premiati i cinque vincitori del concorso promosso dall'Ateneo

# Luoghi e momenti di **vita universitaria** immortalati dagli studenti



> Il Rettore Paolisso con i vincitori

“Una bella fotografia racconta una storia, rivela un luogo, un evento, uno stato d'animo, è più potente di pagine e pagine scritte”. Lo diceva Isabel Allende e lo avranno pensato anche **Angelo Acanfora, Salvatore Tessitore, Antonio Di Pinto, Vittorio Daniel Amato e Francesco Moliterno**, i cinque giovani vincitori della prima edizione del concorso “Le fotografie più belle della tua Università” bandito dall'Ateneo che ha invitato i partecipanti a catturare, in dieci foto, i luoghi più significativi e i momenti più rappresentativi della loro vita universitaria.

I cinque aspiranti fotografi sono stati premiati dal Rettore **Giuseppe Paolisso**, mercoledì 12 settembre, nella suggestiva Sala degli Affreschi del Complesso Didattico di Sant'Andrea delle Dame. “Vi ringrazio per aver partecipato - ha esordito il Rettore - L'Ateneo realizzerà un piccolo book con tutte le vostre fotografie, immagino che vi farà piacere averne una copia da tenere a casa! Le foto saranno caricate sul nostro sito con i vostri nomi e avranno tutta la visibilità che meritano. Sono sicuro che questa iniziativa verrà ripetuta anche il prossimo anno... Ed ora veniamo alla premiazione!”, ha concluso mostrando ai ragazzi le pergamene con i loro nomi e i premi.

Sotto lo sguardo attento dei santi e dei religiosi con cui sono decorate le pareti della Sala degli Affreschi - in origine era il refettorio del Complesso - e dei genitori e degli amici che hanno accompagnato gli studenti, il Rettore ha chiamato, uno ad uno, i cinque vincitori e ha consegnato pergamene e premi facendosi immortalare con loro in una fotografia. Ogni studente ha ricevuto un iPad (un diverso modello a seconda della posizione in graduatoria), uno zainetto, delle penne e alcuni segnalibri con il logo dell'Università.

A colori, in alta definizione e con un tocco di originalità, i cinque vin-

citori, appartenenti a vari Corsi di Laurea Triennale o appena laureati, hanno descritto il loro percorso universitario scegliendo i luoghi simbolo degli studi, con la partecipazione di amici e colleghi di corso che hanno posato per loro.

“La passione per la fotografia è nata recentemente. A gennaio mi sono laureato in Psicologia e come regalo ho ricevuto una macchina fotografica. Essendo libero dallo studio ho potuto approfondire quest'arte”, racconta il primo classificato **Angelo Acanfora**. “All'inizio ho partecipato al bando un po' per gioco, non pensavo di poter vincere. Mi sono fatto coinvolgere dal mio amico Antonio... È lui il fotografo professionista!”, scherza. Le immagini catturate da Angelo vogliono rappresentare la vita universitaria nella sua semplicità, per questo ha ritratto i suoi colleghi nelle attività più comuni degli studenti. “Volevo raccontare la mia vita universitaria e quindi da studente di Psicologia ho scelto i luoghi che conoscevo e che hanno fatto parte della mia esperienza. C'è una foto scattata nel laboratorio di Chimica: ecco, quello è un luogo che non mi appartiene, ma sono stato invitato lì da un amico. Se penso al mio futuro vorrei conciliare i miei studi e la mia passione per la fotografia. Spero di riuscirci”.

Chi è riuscito a coniugare perfettamente studio e passione è il secondo classificato, **Salvatore Tessitore**. “Credo di essere l'unico ad avere una laurea affine alla fotografia poiché sono laureato in Design e Comunicazione. Il mio percorso universitario mi è piaciuto tantissimo perché ha racchiuso tutte le mie passioni. Se tornassi indietro sicuramente sceglierei di nuovo questo Corso di Laurea e intendo proseguire gli studi. Voglio dedicarmi alla fotografia, al design o alla comunicazione. La fotografia è sempre stata una grande passione per me. Quale

migliore occasione di questo concorso? Nelle università non si vedono spesso iniziative di questo genere”. Nelle foto di Salvatore il legame tra luoghi e persone è molto stretto. In primo piano, infatti, si possono sempre osservare i suoi tre migliori amici. “I miei soggetti sono i tre più cari amici che ho all'università. Per le mie foto ho scelto aule e altri luoghi del mio Dipartimento che ho frequentato più spesso. Ho cercato di far capire loro come ho vissuto l'università. Per me la fotografia è sicuramente un hobby, ma è anche già un lavoro. Sono fotografo e designer per un'agenzia di comunicazione”.

“Sono un fotografo professionista, non potevo non partecipare a questo concorso! - spiega **Antonio Di Pinto**, studente di Psicologia, collega di Angelo - La fotografia è di famiglia, insieme a mio padre gestisco uno studio fotografico. Mi fa piacere sapere che le mie fotografie andranno sul sito dell'università. Ho scelto Psicologia, è vero, un Corso di studio che non ha niente a che vedere con la mia passione. Ma ho voluto mettere insieme i miei interessi. E poi studio anche la fotografia, per conto mio. Ogni anno seguo dei corsi dalla post-produzione alla fotografia di base. Posso fare entrambe le cose”. Lo sguardo di Antonio ha toccato le emozioni e i sentimenti degli studenti più che i luoghi: “Non mi piaceva l'idea di immortalare le aule o degli oggetti inanimati. Al centro delle mie foto dovevano esserci gli studenti. Volevo che attraverso le loro azioni e le loro espressioni si percepissero i vari sentimenti che lo studente prova durante la sua carriera universitaria: ansie, paure e gioia per i successi. Secondo me lo scopo del bando era questo. La fotografia per me è un lavoro, ma il concorso è stato un'occasione per sentirla come un hobby, un divertimento che mi ha dato la possibilità di conoscere altri

### Violenza di genere, corso a Psicologia

Al Dipartimento di Psicologia è in partenza la quarta edizione del **Corso di alta formazione per esperte/i nella gestione dei casi di violenza di genere e nella valutazione del rischio di recidiva**. Si rivolge a psicologi, pedagogisti, rappresentanti di Forze dell'Ordine, avvocati, magistrati, medici, assistenti sociali, operatori dei centri anti violenza, volontari. L'obiettivo è accrescere la conoscenza di fenomeni socialmente complessi come la violenza di genere con particolare riferimento a quella nelle relazioni affettive intime, identificate come violenza domestica, maltrattamenti e stalking che sfociano anche nei femminicidi. Il corso, che si terrà dal 22 ottobre al 18 novembre, sarà erogato interamente (lezioni, prova finale e progetto) su piattaforma on-line. Per iscriversi compilare il form sul sito del Dipartimento e versare la quota di contribuzione (350 euro più Iva). Maggiori informazioni allo 0823.275283.

ragazzi. Questo è importante, non ci dimentichiamo che **la fotografia è principalmente un'arte!**”.

Anche il quarto classificato, **Vittorio Daniel Amato**, ha intrecciato luoghi e persone, e nelle sue foto si possono vedere i suoi colleghi impegnati nello studio, al computer, a studiare grafici. Attraverso queste immagini ha voluto far comprendere quale sia la vita di uno studente di **Economia Aziendale**. “È la prima volta che partecipo ad un concorso. Ho scoperto la passione per la fotografia qualche anno fa e vorrei coltivarla perché mi permette di esprimere me stesso. Forse non diventerà un lavoro, ma sono sicuro che farà parte del mio futuro”.

Alcuni Corsi di Laurea sono un osso duro per gli studenti e richiedono uno studio costante e metodico anche se è importante ricordare che l'università va vissuta a trentasei gradi, come consigliano molti professori. I luoghi sono centrali nelle fotografie del quinto classificato, **Francesco Moliterno**, al secondo anno di **Fisica**, il quale racconta: “Mio padre è un fotografo. Io sono cresciuto in questo ambiente e per il concorso ho deciso di coniugare la mia passione con la mia visione dell'università. Ecco perché nelle mie foto si possono vedere tutti i luoghi che frequento. Principalmente ho ritratto i laboratori perché il mio Corso di Laurea, al primo anno, prevede molte ore di laboratorio sia di Fisica che di Chimica. Alcune fotografie, invece, sono state scattate nella biblioteca del nostro Dipartimento che reputo molto bella. Mi piace la fotografia, ma vorrei lavorare in un ambito attinente al mio Corso di Laurea, altrimenti non lo avrei scelto. Però, voglio dare un consiglio a tutti gli studenti: **appassionatevi e tentate sempre qualsiasi strada. Io ho seguito la mia passione e ho vinto!**”.

**Carol Simeoli**

Anno di cambiamenti, ma anche di conferme per Psicologia. La nomina del nuovo Direttore del Dipartimento, **Luigi Trojano**, si affianca a quella dei Presidenti dei Corsi di Laurea eletti a luglio. Il Corso di Laurea **Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche** farà riferimento al prof. **Marco Fabbri**, associato di Metodologia della Ricerca Sperimentale, di Neuroscienze Cognitive e responsabile del Laboratorio dei Processi di Memoria. Autore di diverse pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, tra i suoi principali ambiti di ricerca la cronopsicologia di base e applicata, la psicologia cognitiva, con particolare riferimento all'uso delle metafore spaziali nella rappresentazione dei numeri e del tempo, e la valutazione psicometrica di questionari. Novità nel piano di studi del Corso, che si compone di otto esami al primo anno, sette al secondo e altrettanti al terzo (tutte le prove sono da 8 crediti tranne l'idoneità di Informatica, prevista al primo anno, che ne conta 6): l'introduzione dell'esame a scelta di Criminologia. Il consiglio del docente agli studenti: "Negli anni ho potuto notare che l'entusiasmo iniziale, soprattutto durante il primo semestre del primo anno, va scemando con l'avanzare dei mesi e così la partecipazione alle lezioni in aula. Questo è il primo errore da evitare. Bisogna comprendere che si studia e si apprende più in aula che a casa con il manuale. Le lezioni aiutano a focalizzare concetti che possono poi essere approfonditi in seconda battuta".

Dello stesso parere anche il prof. **Gianluca Ficca**, associato presso il Dipartimento dal 2000, psichiatra e specialista in disturbi d'ansia,

## Nuovi Presidenti di Corso a Psicologia



Presidente del Corso di Laurea **Magistrale in Psicologia Applicata**, che invita gli studenti ad abituarsi quanto prima ai metodi di studio e al contesto universitario: "è molto importante cercare di stabilire un rapporto con i colleghi sin da subito, così da formare una rete di sostegno vicendevole. Seguire i corsi e studiare insieme è il modo migliore per imparare ad avere un confronto con le materie universitarie". Al contempo, secondo i professori, andrebbero migliorate delle lacune sulla preparazione di base. "Bisognerebbe migliorare l'esposizione in italiano, fondamentale nel nostro lavoro. Lo strumento principale a cui ricorre lo psicologo è la parola", ha chiosato il professore.

Dalla Triennale alla Magistrale: si registra una piccola emorragia di studenti che si orientano verso altri Atenei. Non è d'accordo il prof. Fab-

bri: "invito sempre gli studenti a valutare quelle che sono le strutture a disposizione dell'Ateneo. Vantiamo un centro per la disabilità, un servizio di aiuto psicologico agli studenti, numerosi laboratori, macchine all'avanguardia per fare ricerca, iniziative che indubbiamente migliorano la qualità degli studi Magistrali. Non c'è necessità di recarsi altrove".

Novità significative investiranno i piani di studio delle Magistrali. A Psicologia Applicata ci saranno degli esami nuovi come Apprendimento e ritmi della mente, Filosofia dell'educazione, Psicologia dello sviluppo applicata, Psicopatologia e Psicodiagnostica e un Laboratorio di stress e benessere sui luoghi di lavoro. Per **Psicologia Clinica**, "il Corso di Laurea storicamente più richiesto che consente di aprirsi a ricerche nel campo clinico e d'intervento", come spiega il prof. **Paolo**

**Cotrufo**, Presidente del Corso di Laurea - il quale ha tra i suoi ambiti d'interesse i disturbi alimentari, l'anoressia e la bulimia e i fattori di rischio, l'epidemiologia, la relazione corpo/mente, la psicosomatica, l'anoressia inversa, i disturbi della personalità, la psicoanalisi, salute e psicologia clinica e l'intervento preventivo - invece, sarà previsto un esame di Psicopatologia, precedentemente parte integrante di quello di Patologia Clinica, ed uno attinente al ramo della Neuropsicologia, un settore non approfondito dal precedente piano di studi.

Completa la rosa dei neo eletti Presidenti di Corso la prof.ssa **Francesca D'Olimpio**, associato di Psicometria, specializzata in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale, per la Magistrale in **Processi Cognitivi**.

**Maria Teresa Perrotta**

**v:vi il tuo sogno.**  
Iscriviti all'Università Vanvitelli  
A.A. 2018/2019

www.unicampania.it

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

## C'è già il pienone a Palazzo del Mediterraneo

Settembre, l'Università si popola di matricole. Palazzo del Mediterraneo è sin dai primi del mese preso di mira dai neoiscritti che, in visita presso Segreteria e Polo didattico, sono decisi a conoscere più da vicino l'offerta formativa attivata dall'Ateneo per il prossimo anno accademico in vista dell'immatricolazione. **“Non mi è ancora molto chiara l'ubicazione delle sedi, per cui mi sento un po' spaesata. Sul sito, è vero, le informazioni ci sono, ma è difficile riuscire a reperirle tutte per uno studente alle prime armi”**, afferma **Angela Lomonaco**, 18 anni. Ad esempio, **“per immatricolarmi devo ovviamente conoscere in anticipo le discipline che si studiano e dunque gli esami che andrò a sostenere optando per un certo Corso**

**di Laurea, ma non immaginavo che queste notizie fossero contenute in un documento che va sotto il nome di 'Manifesto' degli Studi”**. Da non confondere con il 'Piano' di Studio, cioè l'elenco delle attività formative che si seguiranno nel triennio, la cui compilazione è obbligatoria e si effettua tra ottobre - dicembre. Stando alle parole sincere degli aspiranti studenti, per il momento la maggioranza brancola nel buio. **“Non avevo le idee molto chiare riguardo la differenza tra Dipartimenti, Corsi e curricula, ragionando ancora in termini di 'Facoltà'”. Perciò ho preferito recarmi di persona in Segreteria. Qui mi hanno illustrato buona parte dei servizi offerti, risorsa fondamentale per i fuori-**



**sede - dice Serena Gallo, originaria di Campobasso - M'interessava soprattutto comprendere meglio il sistema di tassazione, il quadro delle agevolazioni economiche e le borse di studio, perché sulla scelta**

**non ho alcun dubbio: sogno sin da bambina di fare l'archeologa, sin da quando i miei genitori mi portavano piccolissima a visitare gli scavi di Sepino, il mio Comune d'appartenenza”**.

**Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati: i consigli degli studenti più navigati alle matricole**

## Alla larga dalle mode, “non esiste la lingua del futuro”

Presso il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati le procedure d'immatricolazione, aperte già dal 3 settembre, restano in stand-by solo per coloro che hanno intenzione di scegliere l'inglese come lingua curricolare. Circa **duemila candidati** hanno, infatti, sostenuto nella giornata del 12 settembre il **Test selettivo**. Non poche le lamentele che affiorano. **“Il Test è durato un'ora di per sé, ma abbiamo iniziato molto dopo l'orario di convocazione. Ci sono volute almeno due ore e mezza per chiamare tutti, prendere posto, fare l'appello, distribuire le prove e spiegare tutti i passaggi”**, racconta **Rossella**. Quanto al grado di difficoltà, **“secondo me non è scontato possedere un B1 alla fine del liceo. Io ho frequentato un Linguistico, ma dubito di aver raggiunto un punteggio elevato, soprattutto perché in caso di errore subentra una penalità di -0,15. Ho risposto a circa 50 quesiti, lasciandone almeno una decina in bianco, perché ero indecisa tra più di due opzioni e avrei rischiato troppo. Mi aspetto di passare per un pelo, bastano almeno 36 punti per risultare idonei”**. Le graduatorie si renderanno note verso la fine del mese. **Per chi non supera la prova**, in genere, le strade più battute sono: **sostituire l'inglese con un'altra lingua oppure migrare verso i Corsi di primo livello innestati sugli altri due Dipartimenti**. In particolare, Scienze Politiche e Relazioni Internazionali e Lingue e Culture Orientali e Africane, poiché in entrambi è possibile sostenere annualità d'inglese senza l'obbligo preliminare del Test.

Sebbene l'inizio dei corsi sia fissato ai primi di ottobre, è giusto che gli immatricolandi prendano già confidenza con l'organizzazione didattica, i metodi e i contenuti dei corsi.

**“Un quesito che mi hanno rivolto spesso è: ma i libri sono in italiano?”**, dice **Marcella Affuso**, terzo anno di Scienze Politiche. **“Con la variante 'all'esame di Letteratura si conferisce in lingua?' Effettivamente, a un neofita può sembrar strano che, non so, il manuale dell'esame di Letteratura Spagnola sia in italiano, ma dev'essere necessariamente così, perché non tutti partono con lo stesso livello, quindi - fatta eccezione per Inglese, dove si prevede che lo studente abbia alle spalle almeno 10 anni di solide nozioni (dopo averlo fatto alle elementari, medie e superiori) - l'apprendimento avviene per piccole fasi”**. È chiaro che, dopo la Triennale, **“non sarà più necessario fare incetta di traduzioni o utilizzare un testo a fronte, perché il laureato avrà acquisito maggiore dimestichezza con le strutture della lingua che ha assimilato gradualmente”**.

Numerosissimi durante le prime tre settimane settembrine gli studenti che hanno approfittato degli **incontri di orientamento**, suddivisi per Corso di Laurea, mediante i quali hanno potuto incontrare referenti, tutor e docenti, e dialogare per mettere a punto una scelta universitaria consapevole. In particolare, hanno avuto un buon seguito i **seminari metodologici** susseguitisi dal 10 al 14 settembre. **“Non sapevo che esistesse una branca chiamata Letteratura comparata né conoscevo in maniera così approfondita l'oggetto del discorso di materie quali la glottologia o la filologia - continua Angela - Mi è servito molto partecipare a questi 'piccoli assaggi' in vista di quello che ci aspetterà il mese prossimo. Inoltre, le lezioni mi hanno chiarito le idee sul modo di insegnare e spiegare dei docenti. A scuola si crede erroneamente che 'all'Università si corre'. Non è**

**affatto vero, anzi si scava a fondo nelle cose”**. E, aggiunge nuovamente Marcella, **“lo studente deve metterci del suo, esercitarsi molto a casa, rileggere gli appunti per stare al passo”**. Altro punto di riferimento durante il periodo immatricolazioni è lo **Sportello matricole**, ubicato presso l'Ufficio del SOrT (Servizio di Orientamento e Tutorato), dove esperti tutorandi e studenti senior accolgono e guidano le nuove leve offrendo loro assistenza sia dal punto di vista burocratico e informativo che in senso più strettamente decisionale.

### “Agire d'astuzia”

**“Qual è il Corso di Laurea adatto a me?”**, la domanda che attanaglia più o meno tutti: in effetti, considerata la tradizione d'insegnamento di oltre 40 lingue e culture del mondo, c'è l'imbarazzo della scelta. **“All'inizio avevo intenzione di iscrivermi a Lingue e Culture Comparete, avevo perciò pagato il bollettino per partecipare al Test di Inglese”**, riferisce **Maria Rita**. **“Dopo un po' ho pensato che per me fosse più adatto il Corso di Lingue e Culture Orientali e Africane, ma ho sostenuto comunque la prova, perché avrò la certezza di aver fatto bene solo a corsi avviati, quando avremo la possibilità di toccare con mano e seguire gli insegnamenti previsti al primo anno”**. Le immatricolazioni si considerano ufficialmente chiuse verso la fine di dicembre. Attenzione a non strafare: **“Russo e Arabo? Sicuramente tra le lingue straniere più parlate al mondo, ma non sarebbe saggio, potreste boicottarvi da soli”**, il consiglio di **Luca Santoriello**. Piuttosto, **“conviene agire d'astuzia, affiancando una lingua europea di cui**

**si hanno già solide basi grammaticali con una lingua del tutto nuova, africana o asiatica per esempio, e magari al terzo anno usare il jolly dell'esame a scelta per approfondirne ancora un'altra”**.

### “Sarà per tre anni la vostra seconda casa”

Insomma, la scelta deve essere orientata a seconda delle proprie conoscenze e passioni che s'intende coltivare. **“Alla larga dalle mode del momento, perché non esiste la 'lingua del futuro': ieri era il cinese, oggi può essere l'hindi. Possiamo solo insistere affinché anche le lingue più rare o minori siano considerate alla pari delle più diffuse, e quindi più studiate”**. Anzi, alle volte sono proprio queste a sorprendere, dunque ben venga lo studio di bulgaro, ceco, albanese, romeno, serbo-croato e ungherese, **“purché si ammetta di essere disposti a seguire e non perdere neanche una spiegazione”**, sottolinea **Raffaella Russo**, di Mediazione Linguistica e Culturale. A breve saranno resi noti gli orari dei corsi, in giro il dubbio permane: **quanto dura la giornata tipo dell'universitario? “Qui viene il bello, non lo saprete mai. Il primo corso della giornata potrebbe iniziare alle 8.30 e l'ultimo finire alle 18.30 e tra i due potrebbe esserci uno spacco di quattro ore. Non disperate, perché nessuna lezione prevede la frequenza obbligatoria. E non abbiate fretta di fuggire subito via dall'Università: sarà per i prossimi tre anni la vostra seconda casa”**.

Sabrina Sabatino

La new entry: Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa

## “Garantisce una più ampia possibilità di abbinamenti tra due lingue”

La parola a Evelyn, rappresentante degli studenti

Nuovo arrivato presso il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo è il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa, coordinato dalla prof.ssa Natalia Tornesello, docente di Lingua e Letteratura Persiana. Articolato in due curricula (Lingue e letterature; Storia e civiltà), il percorso formativo propone una full immersion nella sfera linguistica, letteraria e nel complesso culturale delle società dei Paesi asiatici e africani, con l'apporto di discipline differenziate tra cui filologia, religioni e filosofie, storie e istituzioni, arti e archeologie, studi antropologici e di genere. Anche sul piano dell'internazionalizzazione, si profilano agli iscritti numerose possibilità di soggiorni all'estero e ulteriori contatti con l'impiego pratico della lingua studiata grazie a tirocini formativi presso le aziende e organizzazioni convenzionate. Per essere ammessi occorre presentare una domanda, corredata da curriculum ed eventuali certificazioni, spiegando in linea generale il percorso che s'intende portare avanti nel biennio. Dopodiché una Commissione docenti verificherà dapprima la preparazione e i requisiti di ciascun candidato attraverso la documentazione, e in seconda battuta mediante colloqui conoscitivi. La domanda di ammissione può essere presentata fino al **26 novembre** (e di nuovo dal 3 dicembre al 4 febbraio per i laureandi che conseguono il titolo Triennale nello stesso periodo). Si aggira intorno alla ventina la cifra degli



studenti già ammessi nella selezione di settembre. A fornire altri interessanti elementi sull'impostazione del Corso, di cui non resta che attendere l'inaugurazione a breve col principio del nuovo anno accademico, interviene Evelyn Vilardi, 29 anni, eletta rappresentante degli studenti nell'aprile 2017. Sebbene formalmente iscritta all'ex Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Civiltà Orientali, “per me è un onore – dice – ma soprattutto una grande responsabilità rappresentare gli studenti del nuovo Corso”. Originaria di Palermo, presso la cui Università ha frequentato i corsi alla Triennale, ha scelto di trasferirsi a Napoli proprio con l'obiettivo di proseguire gli studi nelle lingue **arabo e persiano**. “Mi ha sempre affascinato il mondo

orientale. Anzi, essendo una musicista – ho conseguito una laurea in pianoforte presso il Conservatorio ‘Vincenzo Bellini’ di Palermo – mi ha sempre affascinato il suono autentico di ambedue le lingue, finché ho deciso di trasformare quest'interesse in qualcos'altro, una passione, e approfondirla sempre di più”. Tra le novità che saltano all'occhio nella nuova proposta curricolare, “viene data la possibilità di scegliere tra un numero maggiore di lingue, in quanto l'unificazione delle due preesistenti Magistrali – Lingue e Civiltà Orientali e Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici – ha fatto in modo che anche il gruppo delle lingue africane potesse entrare a far parte delle opzioni consentite”. Novità questa che “garantisce una più ampia possibilità di abbinamenti tra due lingue”. Inoltre, “sarà possibile acquisire durante la Magistrale anche i 24 crediti per accedere al percorso FIT”. Risultato di consultazioni cominciate già nello scorso anno, “durante riunioni nelle quali si è discusso delle varie proposte interpellando me in quanto voce degli studenti”, il Corso ha predisposto una Commissione di Orientamento che terrà una serie di incontri (fino a febbraio), aperti a tutti coloro che volessero iscriversi o anche semplicemente ricevere informazioni in merito ad attività didattiche, sbocchi occupazionali e programmi previsti dai singoli insegnamenti. Entro la fine di settembre, inoltre, si terrà una giornata di presentazione più

### Incontro informativo Sioi

Incontro informativo del programma UNYDP 2018/19 che prevede l'inclusione di giovani presso le missioni diplomatiche nazionali all'ONU ed è attivo in 38 paesi. Organizzato dalla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e il World Federation of United States Association, il programma sarà illustrato il 21 settembre dalle ore 10.00 alle 12.00 nell'aula 1.4 di Palazzo del Mediterraneo. Ci sarà **Fiorella Spizzuoco**, uno dei due Youth Delegate italiani, studentessa de L'Orientale.

esaustiva per rispondere con dovizia di dettagli a tutte le domande e dubbi sorgenti. “Le domande più ricorrenti che mi vengono poste riguardano principalmente perplessità relative ai requisiti di accesso, immatricolazione, pagamento tasse e al tirocinio formativo”. Ma l'impegno corrisposto al ruolo di rappresentante va ben oltre la semplice figura nominale. “Partecipo sempre alle riunioni del Consiglio di Corso ed eventualmente intervengo se ci sono questioni specifiche da esporre. Nostro compito fondamentale è mediare tra le richieste degli studenti e i docenti”. Allo scopo di facilitare il dialogo e il confronto con la platea di iscritti e tra questi ultimi, “ho attivato un canale di comunicazione attraverso una pagina Facebook, dove rispondo a quesiti, comunico avvisi, accolgo le istanze avanzate dai miei colleghi e mi preoccupa di trasmetterle ai prof. responsabili che in seguito le esaminano”.

Sabrina Sabatino

## Parlare finlandese? In tre anni si può!

Il racconto di uno studente brillante, Marco Liazza

Il prossimo **4 ottobre** alle ore 11 si terrà nella stanza 1.10 di Palazzo Santa Maria Porta Coeli in via Duomo un incontro con la prof.ssa **Pirjo Tuulikki Nummenaho** e la lettrice **Riikka Lindholm** rivolto a tutti coloro che vorrebbero cimentarsi nello studio del finlandese, una lingua davvero unica nel suo genere. È europea dal punto di vista geografico, ma non è assolutamente – come in molti erroneamente suppongono – una lingua scandinava, né tanto meno appartenente al ramo indoeuropeo, poiché è imparentata con gli idiomi del ceppo ugro-finnico. Altrettanto rara la possibilità di approfondirla in un contesto universitario. Da questo punto di vista, **L'Orientale vanta il merito di una cattedra pluriennale, una delle poche in Italia (e nel mondo) per tradizione d'insegnamento del finnico**, insegnato qui già negli anni Settanta. Ciononostante, è una Lingua a rischio, perché aggrega rispetto ad altri corsi un numero inferiore di iscritti. Una problematica molto sentita dagli studenti più affezionati, i quali temono la situazione per il futuro. Tra questi, a raccontare la sua esperienza **Marco Liazza**, 24

anni, laureatosi lo scorso aprile in Mediazione Linguistica e Culturale e che proseguirà presso l'Ateneo lo studio del finlandese, per il quale al momento è l'unico iscritto ai corsi della Magistrale. A breve – anticipa lo studente – subentreranno nella didattica alcune novità: dopo circa 40 anni di carriera, infatti, **va in pensione la prof.ssa Nummenaho** e in occasione dell'incontro si darà il benvenuto al nuovo docente responsabile.

**Come mai qualche anno fa hai scelto di studiare proprio finlandese?**

“Sono entrato in contatto con la cultura finnica attraverso la musica che, da almeno 10 anni a questa parte, è la principale fonte di iscrizioni al corso”.

**Cosa ti affascinava di questa lingua?**

“Quello che tutt'oggi continua ad affascinarmi è la sua assoluta differenza con tutte le altre. La prima volta che ho sentito parlare finlandese sono rimasto a bocca aperta: sembrava una lunga e fluente poesia, piena di suoni ripetuti, così simili a quelli che ero abituato a sentire in altre lingue, ep-

pure così diversi”.

**Quali sono le sue peculiarità e caratteristiche più evidenti?**

“È fortemente agglutinante, dotata di accentazione fissa e con ben 15 casi di declinazione – che, paragonati ai 6 del latino, dei quali noi italiani siamo sempre ben contenti di esserci sbarazzati – sembrano un qualcosa di micidiale, ma non lo sono affatto. Non ci sono articoli e nemmeno preposizioni semplici/articolate e non esiste neppure il genere grammaticale. Inoltre, questa lingua ha una variante letteraria (kirjakieli) e una parlata (puhekieli) che sono sostanzialmente diverse tra loro”.

**Qualche chicca linguistica?**

“Il cognome del famoso pilota della F1 si pronuncia Räikkönen con l'accento sulla prima sillaba, non sulla seconda; e sì, katso merta significa davvero guarda il mare”.

**Come sono organizzati i corsi?**

“In lezioni frontali con spiegazione delle regole grammaticali, esercizi in aula, letture, dettati, traduzioni. Si parte veramente dalle basi. Anche sul versante della Letteratura è così”.

**Quali le difficoltà che possono**



subentrare nell'apprendimento per un discendente di madrelingua italiana?

“Penso che l'unica enorme difficoltà che uno studente possa incontrare sia il vocabolario. Siamo di fronte a una lingua totalmente sconnessa con la famiglia indoeuropea. Se ti va bene, ti trovi davanti a una parola buffa che somiglia a un'altra italiana ma poi ha tutt'altro significato: ad esempio, ‘matto’ vuol dire tappeto”.

**In tre anni si può imparare davvero il finlandese?**

“Sì, perché è una lingua tremendamente logica”.

...continua a pagina seguente



...continua da pagina precedente

**Quali sono i tuoi consigli per chi sceglie di incamminarsi in questo genere di studi?**

**"Solo uno: siate appassionati.** La curiosità: questo farà di voi studenti diversi dagli altri".

**Vi sono particolari opportunità per approfondire gli studi all'estero?**

**"La Finlandia offre la possibilità agli studenti stranieri di seguire corsi estivi presso Università locali mettendo persino a disposizione delle borse di studio che, ai nostri occhi, non sono affatto da poco. Da quando mi sono iscritto a L'Orientale nell'ottobre 2013, non c'è stato un solo anno in cui almeno uno tra gli studenti del corso non sia partito. Siamo pochi, anche nel mondo, il che rende tutto molto, molto più facile".**

**Cioè, in quanti più o meno optano per il finlandese?**

**"La classe media di finlandese al primo anno è composta da 7-8 persone, di solito. Al secondo anno ci si aggira intorno ai 4-5, mentre al terzo si resta sui 3-4".**

**Quante volte sei stato in Finlandia?**

**"Quattro, e tutte durante il periodo universitario. Sono partito alla fine del mio primo anno per un corso estivo presso l'Università di Turku, alla fine del secondo sono stato a Helsinki in vacanza, alla fine del terzo di nuovo a Turku per un corso di Letteratura moderna e quest'estate, invece, a Tampere per un cor-**

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

## Lezioni di potenziamento a Scienze Politiche

**I**l Corso di Scienze Politiche quest'anno parte con ottimi auspici. Nella giornata del 5 settembre, infatti, presso la sede di Palazzo Giusso un cospicuo numero – 225 ragazzi – ha sostenuto la prova di autovalutazione obbligatoria per giudicare prima dell'inizio dei corsi le proprie attitudini alla frequenza. Vi sarà una seconda tornata il 25, dove si prevede una partecipazione altrettanto ampia. **"Scegliere Scienze Politiche innanzitutto perché il Corso non ha eguali sul territorio in termini di offerta, dato che consente di studiare le lingue e approfondire discipline presenti anche negli altri due Dipartimenti, ma con una carta in più: il focus su economia, diritto, scienza politica e sociologia"**, sottolinea **Alessia**

**Stella**, che alla prova ha riportato 21 risposte corrette su 30. Nessuno ha ottenuto il massimo, 27/30 il punteggio più alto. Cosa fare allora per recuperare in tutta fretta? A incidere moltissimo su una probabile scelta, gli strumenti forniti per un'introduzione al Corso, in primis le lezioni di orientamento. **"Perché studiare la politica oggi?"**, il tema discusso nella lezione tenuta dalla prof.ssa **Hanau Santini** il 10 settembre presso l'Aula Matteo Ripa. **"Non avevo mai approfondito questioni del genere a scuola, mi affascina molto conoscere nel dettaglio la rete delle relazioni internazionali, sapere cosa succede al di fuori del mio Paese ed essere in grado di decifrare con spirito critico la realtà"**, prosegue **Alessia**. In

una società in rapida trasformazione lo studente deve presentarsi nel mondo del lavoro con l'unico abito che non passa mai di moda, la cultura: **"Sociologia per comprendere l'uomo e i processi innescati dal suo intervento, la geografia per approfondire le specificità di alcune aree d'interesse suddivise per continenti, l'economia per gestire la vita della collettività, la storia per indagarne l'evoluzione e il diritto per disciplinare la convivenza tra gli uomini"**. Sono le parole di **Marcella Affuso**, iscritta al terzo anno. Proprio **sull'aspetto giuridico** i docenti insisteranno sino al 28 settembre con appuntamenti finalizzati al **potenziamento delle competenze di base**.

**so di traduzione. Le esperienze sul posto aiutano molto: se si sopravvive alla lingua parlata dai nativi (che è più veloce e meno precisa di quella parlata dai docenti ai corsi), si può fare qualsiasi cosa!"**

**Quale argomento hai trattato nella tua tesi?**

**"Mi sono concentrato sui processi e i meccanismi adoperati nell'ambito della traduzione dall'italiano al fin-**

**landese di alcune canzoni ('Guarda che luna' e 'L'italiano'), analizzando e comparando le versioni delle due tracce".**

**Quanto agli sbocchi professionali?**

**"Non è sempre un pro il fatto di trovarsi a studiare una lingua cosiddetta 'minore'. Certo, la fetta di mercato che ti si mette a disposizione è ben più ristretta di quella aperta agli**

**studenti, per esempio, di Inglese o Cinese. E le persone che possono accedervi sono davvero poche, ma c'è anche un contro, perché sei vincolato e non hai a disposizione un'arma, come l'inglese o il francese che puoi utilizzare in più di un contesto: se fai finlandese, devi puntare alla Finlandia – o, alla peggio, a situazioni che la riguardano".**

Università PARTHENOPE

Immatricolazioni: prime indicazioni

## Bene il Corso professionalizzante, nuove attività sportive a Scienze Motorie

**P**rimi dati sulle immatricolazioni ai Corsi dell'Università Parthenope. **"C'è una buona percentuale di studenti ancora indecisa e che magari inizia a seguire i corsi senza essere iscritta proprio per farsi un'idea più chiara di cosa si studia da noi"** - spiega il prof. **Marco Esposito**, Direttore del Dipartimento di **Giurisprudenza** - **Dunque è ancora presto per fornire dei dati sulle immatricolazioni che si consolideranno ad ottobre. Sicuramente sia a livello locale che nazionale c'è uno spostamento verso le materie tecnico-scientifiche ed ingegneristiche, con un conseguente abbassamento degli immatricolati per le lauree umanistiche. Il mio auspicio per quest'anno è di mantenere i numeri dello scorso anno, circa 200 unità, che era in salita rispetto all'ultimo triennio. Un trend positivo per quanto riguarda il nostro Dipartimento nello specifico".** Buono il risultato del **test di autovalutazione** che si è svolto il 5 settembre: **"Abbiamo avuto 44 partecipanti e il livello è stato abbastanza alto. I ragazzi hanno interpretato in maniera corretta lo spirito del test e vogliono mettersi alla prova, capire se sono ben preparati per sostenere questi studi. Inoltre, l'appuntamento rappresenta un primo approccio de visu con quelli che saranno i loro docenti"**. È migliorata anche la qualità dei laureati: **"Sia per quanto riguarda Giurisprudenza che Scienze Giuridiche dobbiamo segnalare una percentuale più alta**

**di laureati nei tempi previsti, con un innalzamento qualitativo complessivo testimoniato dai dati raccolti in Dipartimento. Un risultato che credo si possa attribuire al lavoro e alle politiche di qualità messe in atto negli ultimi anni e che stanno dando i loro frutti. Mi auguro, come conseguenza, ricadute positive anche sulle immatricolazioni"**.

### Riparte la Specializzazione in Professioni Legali

Una novità importante da segnalare: la **ripartenza della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali**, il cui bando è già on line, mentre la prova nazionale si svolgerà il 25 ottobre. **"Per due anni la Scuola è stata in quiescenza, adesso finalmente ripartirà in modo da poter offrire quello che è il più alto livello di apprendimento specialistico sia ai nostri laureati che a quelli di altri atenei"**.

Stanno andando bene anche le immatricolazioni presso il **Dipartimento di Scienze e Tecnologie**, dove le lezioni sono iniziate la terza settimana di settembre. **"I dati ci dicono che siamo in linea se non oltre le immatricolazioni dello scorso anno per i Corsi Triennali"** - illustra il prof. **Giorgio Budillon**, Direttore del Dipartimento - **Per Scienze Biologiche abbiamo già 100 iscritti a fronte dei 150 massimi previsti, mentre per Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteorologiche siamo oltre i 60.**

**Informatica**, che prevede **massimo 180 immatricolati, già è sotto i 100. Ricordiamo che questa è una Laurea Triennale che permette di trovare inserimento lavorativo con il titolo di primo livello"**. È interessante segnalare, per il prof. Budillon, che il nuovo Corso di Laurea Triennale professionalizzante in **Condizioni del Mezzo Navale**, unico in Italia e con un numero chiuso per 20 ragazzi, ha registrato ben 32 iscritti al test di ammissione. **"Si tratta di un ottimo risultato se si considera che è il primo anno di attivazione. In generale i dati sulle immatricolazioni, ancora parziali, seguono un trend positivo. Rispetto ad anni in cui c'era una crisi delle vocazioni, oggi c'è un ritorno alle lauree scientifiche e noi cerchiamo di dare risposte a questa domanda con la nostra vocazione sul mare che caratterizza la nostra offerta"**. I ragazzi, inoltre, si avvicinano a questi studi più consapevoli e preparati se solo 6 dei ragazzi che hanno sostenuto i test di autovalutazione, quindi circa il 10%, non ha superato la prova. Per questi e per chi vuole dare una rispolverata alle proprie competenze sono partiti i **precorsi** delle materie di base, matematica, fisica, biologia e inserimento nel mondo del lavoro: **"In modo da aiutare chi deve colmare i debiti formativi e offrire a tutti una base di conoscenze da cui partire"**.

Sono stati **1300** invece i ragazzi che hanno scelto di svolgere il **test** per la Triennale in **Scienze Moto-**

**rie**, che si svolge il 21 settembre, mentre andiamo in stampa. Registra **"un lievissimo incremento rispetto allo scorso anno"** - afferma il prof. **Andrea Soricelli**, Direttore del **Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere** - **Abbiamo 460 posti disponibili, più 5 riservati alla dual career degli studenti-atleti, per i quali abbiamo ricevuto 30 domande, tra le quali figurano quelle di medaglie d'oro olimpiche, campioni italiani o europei"**. Da segnalare anche il lavoro svolto dai delegati allo **Sport e ai Servizi per Diversamente Abili** che ha permesso a circa 10 studenti con disabilità di partecipare al test: **"È stata predisposta un'aula con sussidi per supportare questi studenti nello svolgimento dei quiz, ad esempio supporti audio per gli ipovedenti o ausili particolari per i dislessici"**, spiega Soricelli. L'inizio dei corsi è previsto per le matricole il 20 ottobre; dal 1° ottobre saranno già in aula gli studenti di secondo e terzo anno. **"Abbiamo ampliato la parte tecnico-pratica del Corso di Laurea inserendo nuovi sport come le arti marziali o l'arbitraggio, in modo da dare ai nostri studenti una visione più ampia delle varie discipline sportive. La struttura di riferimento sarà sempre il CUS, mentre per le lezioni frontali, svolte tra via Acton e via Medina, abbiamo ottimizzato gli orari per non lasciare buchi durante la giornata"**. Inoltre, per quanto riguarda l'insegnamento di Teorie e Metodologie Didattiche, che prevede una parte teorico-pratica, **"è previsto un approfondimento sulla matching analysis, per valutare le prestazioni dei singoli atleti sia a livello individuale che nelle attività di squadra"**. È on line anche il bando

...continua a pagina seguente

50 studenti coinvolti in un progetto interateneo con la multinazionale NTT DATA

## Innovativi ma anche creativi: gli ingegneri che piacciono alle aziende

**‘Innovazione e creatività’** è il titolo del progetto appena conclusosi e che ha visto la cooperazione tra le Università Parthenope, in particolare il Dipartimento di Ingegneria diretto dal prof. **Vito Pascasio**, e Federico II, con il Dipartimento di Ingegneria Industriale del prof. **Antonio Moccia**, e la multinazionale **NTT DATA**.

“Si tratta di una iniziativa congiunta tra i due Atenei - spiega il prof. **Roberto Cerchione**, docente e delegato all'orientamento del Corso in Ingegneria Gestionale della Parthenope nonché coordinatore del progetto insieme alla prof.ssa **Piera Centobelli**, docente di Bioeconomia e Proprietà Intellettuale alla Federico II - destinato ai laureandi di Ingegneria. Il titolo è emblematico perché

...continua da pagina precedente

per il nuovo Master di I Livello in **Gioco-Sport: Nuove Frontiere**, la cui iscrizioni si chiudono il 28 settembre. Presto sarà pubblicato pure quello per la VII edizione del Master in Posturologia e Biomeccanica.

Ancora in fase di stabilizzazione i dati per i **tre Dipartimenti di Economia** (Disaq, Disae e Diseg) che compongono con Giurisprudenza la Scuola. Una prima novità la fornisce il prof. **Claudio Porzio**, Direttore del Disaq: “Le lezioni sono iniziate il 17 settembre e finiranno i primi di dicembre. Rispetto agli scorsi anni, la Scuola ha deciso di **eliminare la pausa di novembre riservando gli appelli di questo mese ai soli studenti che sono in debito di un esame (lo stesso vale per l'appello di aprile)**. In questo modo si agevola chi deve laurearsi e nel contempo non si crea disorganizzazione per chi deve seguire i corsi, pur lasciando invariati gli altri appelli. Avevamo notato, infatti, che l'interruzione delle lezioni causava problemi agli studenti frequentanti che spesso, dopo la pausa, poi non riprendevano più a seguire”.

Restano stabili, almeno secondo i dati parziali di metà settembre, le immatricolazioni ai Corsi Triennali e Magistrali del **Dipartimento di Ingegneria** ma “**è in crescita il trend per l'area civile**, che - spiega il prof. **Vito Pascasio**, Direttore del Dipartimento di Ingegneria - negli ultimi anni aveva avuto un decremento e che ha apportato delle modifiche abbastanza significative sia sulla Triennale che per la Magistrale. Si punta l'accento su tematiche, terribilmente di attualità dopo il crollo di Genova e fondamentali per un ingegnere civile, come quelle della prevenzione del rischio, già presenti nella vecchia offerta ma che ora vengono ancora di più approfondite”. Inizio corsi il 24 settembre, mentre si stanno concludendo nel momento in cui andiamo in stampa i precorsi: “nelle discipline di base. Sono indispensabili per coloro che non hanno avuto un buon risultato ai test, ma sono consigliati anche per chi li ha superati”.

Valentina Orellana

se l'innovazione è una caratteristica insita nella maggior parte degli insegnamenti proposti agli studenti di Ingegneria, la creatività viene considerata ben poco. Per questo abbiamo deciso di dare spazio a questo binomio sempre più richiesto dalle aziende. Se un tempo la creatività era appannaggio di individui geniali che agivano in maniera isolata, oggi, nell'economia della conoscenza e nell'era dell'impresa 4.0, la creatività e l'innovazione sono considerati come un insieme di fattori personali che si sviluppano e interagiscono attraverso la conoscenza e il talento personale, il team working, la motivazione, le abilità e le competenze di gruppo. Le aziende adesso stanno chiedendo alle università di formare persone che non solo siano dotate di competenze metodologiche ma che abbiano anche delle doti creative. Quindi il progetto nasce proprio per consentire ai nostri ragazzi di sviluppare la loro creatività, in particolare nella ricerca di soluzioni di problemi complessi”.

Hanno partecipato al progetto 50 laureandi Magistrali provenienti in

uguale misura da entrambi gli Atenei e da diversi Corsi di Laurea: “I ragazzi sono stati riuniti in team ibridi proprio per facilitare l'interazione tra componenti diverse. Il loro compito era sviluppare un'idea innovativa di business applicata all'Internet of things e alla wearable technology”.

I team sono stati seguiti nelle varie fasi del progetto da un comitato tecnico-scientifico composto dai dottori **Francesco Miano**, **Antonio Ferullo**, **Simona Civita**, **Simona Labianca** di NTT DATA, e dai docenti dei due Atenei **Stefania Campopiano**, **Francesco Castagna**, **Piera Centobelli**, **Roberto Cerchione**, **Raffaele Cioffi**, **Emilio Esposito**, **Vito Pascasio**, **Renato Passaro**, **Antonella Petrillo**, **Antonio Thomas**.

Al primo posto del podio è salito il gruppo **Ecate** composto da Giulia Carlomagno, Erika Esposito, Giuseppe Giannattasio, Pietro Gugliuzza, Roberto Orlacchio e Domenico Piccolo. I componenti del team hanno progettato un dispositivo di sicurezza e protezione contro la violenza sulle donne e avranno l'opportunità di entrare in una sede italiana della

multinazionale NTT DATA per continuare la fase di sviluppo del progetto. Secondi, a pari merito, altri due progetti: **Helpsub** di Davide Bifulco, Sara Greco, Giuseppe Imparato, Filippo Perrella, Alberto Imparato, e **CuorediMamma** di Gennaro Cembrola, Maria Elena Gragnaniello, Maria Luongo, Alessandro Rubino, Simone Santangelo e Fabrizio Vivaldo.

“L'aspetto più significativo di questa occasione offerta ai laureandi - aggiunge Cerchione - è che si tratta di una multinazionale giapponese che opera in tutto il mondo e che ha dato loro una possibilità di lavoro nella propria città”. Oltre ai componenti del team Ecate, inoltre, “sono stati scelti anche ragazzi di altri gruppi che non hanno vinto per un tirocinio al quale seguirà, molto probabilmente, un'offerta di lavoro”.

L'esperienza sarà riproposta “nei prossimi anni strutturandola su questo stesso tema, in quanto il principale valore aggiunto per gli studenti è stato quello di poter mettere in pratica le capacità creative che troppe poche volte hanno la possibilità di esprimere durante il percorso di studi”. Un consiglio agli studenti: “non rinunciare mai alla creatività, inventiva e voglia di sperimentare nuovi metodi e nuove strategie nella risoluzione di problemi e nel lavoro di squadra. Mai rimanere fermi ai tanti ‘facciamo in questo modo perché abbiamo sempre fatto così’ che capiterà loro di ascoltare in futuro”.

Una scommessa vinta l'azienda per la vendita on line di carne **grass fed** che hanno fondato due anni fa

## Gianmarco e Paolo, ex studenti dell'Ateneo, raccontano in aula come fare impresa

Vuoi avviare un'azienda ma non sai come fare? Vuoi sapere quali strategie usare per restare sul mercato? Come scegliere i tuoi soci? Queste sono alcune delle domande alle quali si è cercato di dare risposta durante il seminario “Come creare un'impresa senza farsi prendere dal panico (ed evitare gli errori che ti fanno chiudere bottega dopo sei mesi)” svoltosi il 7 settembre a Palazzo Pakanowski. L'incontro è stato organizzato dall'Associazione **Sos Studenti Sud Campania Onlus** e ha visto la partecipazione di due laureati della Parthenope che hanno raccontato alla platea la loro esperienza imprenditoriale. **Gianmarco Scioscia**, laureatosi in Giurisprudenza nel 2014, insieme a **Paolo Ercolano**, commercialista, hanno deciso di mettersi in gioco fondando un'azienda per la vendita di carne on-line. “La **Grass Fed Italia**, nata da due anni e mezzo, si muove su un mercato un po' particolare: quello della vendita di carne biologica grass fed proveniente da allevamenti irlandesi. Durante l'incontro abbiamo raccontato non tanto cosa facciamo ma come lo facciamo, perché se siamo riusciti a rimanere in piedi con un prodotto così particolare allora abbiamo davvero trovato la ricetta giusta per un'azienda di successo”, racconta Gianmarco. Per circa due

ore i due professionisti ed imprenditori si sono rivolti ad un pubblico composto da studenti, ma anche da laureandi e laureati, ai quali hanno fornito alcune dritte su come si mette su un'azienda. “L'Università dà una formazione teorica, ma nessuno insegna come fare nella pratica a posizionarsi sul mercato o ad acquisire clienti. Io sono un avvocato - spiega sempre Scioscia - e svolgo anche la libera attività, ma per farlo devo sapermi vendere, devo far capire al cliente che posso risolvergli quel determinato problema e che sono bravo nel mio settore. Bisogna avere capacità distintive altrimenti si fa solo una guerra sui prezzi svendendo la professionalità. Per un'azienda vale lo stesso discorso”. Le competenze acquisite all'università “mi sono state molto utili anche perché hanno una forte componente economica, così come avere un socio commercialista mi ha aiutato, ma all'inizio sono stati tanti gli errori commessi perché non avevo avuto dei consigli pratici subito dopo la laurea”.

Scioscia racconta di aver investito molto tempo e denaro in corsi di formazione, libri e riviste, in particolare quelli di Frank Merenda, noto esperto di marketing e divulgatore, “per affiancare alle competenze economico-legali quelle di marketing”.

Quali dritte dare, allora, a chi



vuole diventare imprenditore? “Durante l'incontro abbiamo fatto qualche esempio partendo dalla nostra esperienza. Ad esempio, abbiamo consigliato, se si vuole una struttura d'azienda che poi possa crescere, di partire con una s.r.l., in quanto offre garanzie per il patrimonio personale dell'imprenditore e rappresenta un fattore di solidità che facilita anche l'accesso al credito bancario”. Altro suggerimento: “scegliere con cura i clienti. A volte si possono accettare commesse che portano a dover ampliare la linea di produzione senza averne un reale guadagno, oppure ci sono quelli che pagano in ritardo”. La registrazione del brand conviene “farla a nome della società”, ovviamente dopo le debite “ricerche di anteriorità per vedere se è un marchio che già esiste”.

In due ore è stata fornita “giusto un'infarinatura di quelli che sono i pilastri per far nascere e portare avanti un'azienda”, poi, “abbiamo fornito agli interessati una bibliografia di riferimento e dei link per corsi on line. Bisogna investire, inizialmente, diversi euro per riuscire bene. Noi, a oltre due anni dalla fondazione della Grass Fed, possiamo dire di avercela fatta”.

Valentina Orellana

Al Suor Orsola la figura di giurista veste la modernità

## Tra diritto e mondo digitale: le tesi di laurea di un gruppo di studenti

Una nuova figura brillante, poliedrica, veloce, al passo con i tempi ha surclassato lo stereotipo del classico avvocato. "Già dal primo anno, ai ragazzi di Giurisprudenza del Suor Orsola viene impartita una preparazione conforme a ciò che cerca il mondo del lavoro: avanzata e versatile per risolvere i problemi giuridici attuali", spiega la prof.ssa **Lucilla Gatt**. Quali caratteristiche deve avere un avvocato moderno? "Aggiornato, critico, bravo a muoversi sulle banche dati digitali e sui social e anche una figura utile per le aziende, capace di calarsi nella realtà del diritto". Dal primo momento, dunque, gli studenti sono spinti a guardare oltre lo studio tradizionale puntando ad obiettivi molto più impegnativi. "Non bisogna fermarsi alla teoria, ma procedere verso l'applicazione di ciò che si è appreso. Alla fine del quinquennio gli studenti costruiranno un lavoro di tesi basato sulla ricerca approfondita di un tema specifico; dopodiché, attraverso gli stage, ognuno presenterà alle aziende, anche straniere, il proprio lavoro che potrà essere acquistato o finanziato per portarlo avanti", dice la prof.ssa Gatt. I project work elaborati dagli studenti sono vari e incentrati su tutte le figure del mondo digitale; in particolare vertono sulla modificazione del genoma umano, l'area virtuale blockchain, e il protection officer per la protezione dei dati personali. Le ricerche nascono dai "problemi tra il diritto e il mondo digitale" e si legano alla novità del piano di studi di Giurisprudenza - che è stato presentato ufficialmente lo scorso 13 settembre in occasione dei vent'anni della Facoltà - improntato proprio su quest'argomento, perché occorre "potenziare le conoscenze di area giuridica nel campo delle tecnologie".

Sono diverse le esperienze degli studenti instradati verso il percorso più attinente alle proprie aspettative. "Il mio lavoro di tesi riguarderà la blockchain - spiega il laureando **Emiliano Troisi** - Sto approfondendo, quindi, il mondo virtuale che al principio non amavo molto. Ho dovuto consultare testi di informatica scritti in lingue diverse dall'italiano e non è stato un lavoro semplice. Tuttavia, ogni giorno di più, reputo queste nuove tematiche affascinanti e non le sento ancora così tanto lontane da me. Oggi la collaborazione tra giuristi e informatici deve crescere. Il mondo dell'informatica e quello tecnologico devono essere approfonditi anche nelle università e non solo nei centri di ricerca. In questo modo il neogiurista potrà essere già consapevole di molti meccanismi ed essere pronto ad affrontare le sfide esterne". Un'altra laureanda alle prese con il lavoro di tesi basato sulla privacy e l'impatto con le nuove tecnologie è **Iolanda Valestra**: "Ai primi esami non ero soddisfatta di me come adesso. Avevo un metodo di studi antiquato che non mi permetteva di rendere al meglio. La professoressa Gatt è come una mamma per tutti noi ed

è stata proprio lei ad insegnarmi a studiare con spirito critico e a mettermi in gioco con sicurezza adoperando gli strumenti giusti. In questo modo mi sono sentita più pronta ad affrontare anche lo stage in Prefettura, dove ho imparato molte cose". Ogni studente, infatti, potrà assaporare in anticipo, già prima della laurea, le dinamiche della professione che si è scelto attraverso l'esperienza presso enti diversi. Un'opportunità che prosegue anche dopo la laurea (attraverso l'Ufficio Job Placement di Ateneo), dove il giovane sarà accompagnato mano nella mano perché non corra il rischio di andare allo sbaraglio. "Il mondo della giurisprudenza è competitivo - afferma **Costantino Cardella** ricordando il suo percorso - ma, grazie alla prof.ssa Gatt e alle opportunità che mi ha offerto l'Ateneo, oggi ho le idee chiare. Non perderò tempo a scegliere che strada intraprendere perché già sono molto deciso. Mi sono laureato a luglio e ho svolto la tesi sulle tecniche di modificazione del genoma umano. Ho affrontato tematiche molto discusse e delicate, scindendo l'approccio scientifico da quello giuridico". Tutti i lavori sono stati esposti nella cerimonia del 13 settembre. A far parte del gruppo della prof.ssa Gatt c'è anche la dottoranda **Maria Cristina Gaeta**, che racconta: "La mia tesi di ricerca riguardava la responsabilità



civile e l'automazione. Grazie al mio lavoro ho vinto il dottorato di ricerca alla Federico II, dove stiamo portando avanti diversi progetti che afferiscono tutti al centro ReCEPL del Suor Orsola. Ho avuto modo anche di trascorrere cinque mesi in Inghilterra e quindi di conoscere una realtà diversa, con scadenze molto rigide, ritmi incalzanti, ma che alla fine si è rivelata altamente formativa. Oggi so per certo che quello che fa la differenza è il proprio mentore. Se non avessi avuto al mio fianco la prof.ssa Gatt, forse non sarei arrivata così in alto". Oggi la Gaeta collabora con il Suor Orsola e crede

### Scuola di Specializzazione per le professioni legali

Sarà presentato il 25 settembre alle ore 15.30 (Aula 3, Corso Vittorio Emanuele 334 ter) l'anno accademico 2018/2019 della Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Alla Scuola si accede per concorso; la prova di esame, che si terrà il 25 ottobre, è unica a livello nazionale e consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla - su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale - da svolgere in novanta minuti. Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza. La domanda di ammissione alla selezione per i 40 posti disponibili presso il Suor Orsola va presentata entro il 5 ottobre, corredata dell'avvenuto pagamento della tassa di selezione di 50 euro.

che le nuove matricole di Giurisprudenza debbano tener presente che "è fondamentale avere una guida attenta, professori che si interessino degli studenti comprendendone le esigenze, le preoccupazioni e i punti di forza, per indirizzarli verso ciò a cui sono più propensi dato che le strade sono molteplici. Insomma, l'università deve essere avvincente e offrire il massimo, perché è ciò che ogni studente merita".

**Francesca Corato**

### Il mestiere di scrivere

Ha la finalità di formare ai mestieri della scrittura e dei linguaggi della comunicazione, attraverso percorsi specialistici in narrativa, drammaturgia, sceneggiatura cinematografica e televisiva, editoria, comunicazione pubblicitaria, il Master di primo livello ai nastri di partenza al Suor Orsola. Sarà coordinato dalla scrittrice Antonella Cilento, finalista Premio Strega nel 2014. Nel corpo docente: scrittori, drammaturghi, sceneggiatori cinema e tv, esperti di comunicazione web, professionisti del settore editoriale, cinematografico e teatrale, ricercatori e professori universitari. Il Master ha durata annuale per complessive 1500 ore, articolate in lezioni frontali, laboratori, didattica a distanza, studio individuale, stage, assistenza durante il lavoro all'elaborazione finale. Le 500 ore di tirocinio si svolgeranno presso aziende e strutture convenzionate (tra le altre, le case editrici Giunti, Bompiani, Treccani, Elliott e Cue press). Il calendario si articolerà in tre incontri settimanali, due pomeridiani e una giornata intera, da gennaio a luglio. Il corso è a numero chiuso, massimo 25 i partecipanti. La domanda di ammissione va presentata entro il 23 novembre. Costo: 4.900 euro (più 140 euro di tassa per il diritto allo studio).



### Welcome Day dal 1° al 3° ottobre

Welcome Day 2018: l'Ateneo accoglie le matricole con una manifestazione di orientamento pensata per aiutare a muovere i primi passi dell'esperienza universitaria. Durante gli incontri verranno illustrati i servizi, gli obiettivi formativi e il manifesto degli studi di ciascun Corso di Laurea. Sarà possibile reperire materiale informativo, partecipare a lezioni introduttive incentrate sulle discipline caratterizzanti il percorso di studi prescelto, incontrare i tutor. Il programma della tre giorni, uno per ogni Facoltà del Suor Orsola. Lunedì 1° ottobre, si comincia con Giurisprudenza: alle ore 9.30 nell'Aula 4 (sede di Santa Lucia al Monte, Corso Vittorio Emanuele 334) si terrà la presentazione della Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, alle ore 12.00 (Sala degli Angeli, sede centrale, Corso Vittorio Emanuele 292) quella della Triennale in Economia Aziendale e Green Economy. Martedì 2 ottobre, Lettere illustra alle ore 9.30 Lingue e culture moderne e alle ore 12.00 Scienze dei beni culturali: turismo, arte, archeologia (Aula Leopardi/D2, sede di Santa Caterina da Siena, via Santa Caterina da Siena 37). La Facoltà di Scienze della Formazione accoglie gli aspiranti studenti il 3 ottobre, a partire dalle 9.30, in Aula Magna e in Aula A (sede centrale, Corso Vittorio Emanuele 292) con le presentazioni dei Corsi di Laurea in Scienze della formazione primaria, Scienze e tecniche di psicologia cognitiva, Scienze dell'educazione, Scienze della comunicazione.

## Nuoto libero e fitness: in promozione gli abbonamenti annuali

Prezzi scontati per chi sceglie di sottoscrivere un abbonamento annuale alle attività di nuoto libero e fitness. È la promozione riservata dal Centro Universitario Sportivo di Napoli ai propri soci. C'è tempo fino al 31 ottobre per versare la quota che consentirà di allenarsi fino al 31 luglio del 2019. Ammonta a 1400 euro il costo per il nuoto libero. Cifra che scende a 900 euro con lo sconto per gli universitari e che comprende quota associativa, uso illimitato della piscina negli orari di apertura (dalle 7 alle 15 e dalle 20.10 alle 22.30 dal lunedì al venerdì, e dalle 8 alle 15 la domenica), l'utilizzo della piscina scoperta e del solarium e l'accesso alla pista di atletica

leggera. "Rivolgersi comunque agli istruttori e agli assistenti bagnanti", è il consiglio che il tecnico di nuoto Giuseppe D'angelo dà a chi sceglie di allenarsi da solo: "sono sempre disponibili a dare suggerimenti per un allenamento performante". Ripresi il 17 settembre anche i corsi con gli istruttori. Possibilità di allenarsi sia la mattina, sia la sera. Nella prima parte della giornata gli appassionati di Acquagym potranno allenarsi dalle 9 alle 11 (due turni da un'ora) i giorni dispari. Tre i turni dei giorni pari, dalle 9 alle 12. Corsi di nuoto il martedì e il giovedì dalle 9.30 alle 10.30 e dalle 10.30 alle 11.30. La sera si ritorna in acqua a partire dalle 19.10. Previsti corsi di

acquagym (tutti i giorni due turni) e di nuoto (tre turni i giorni dispari e due quelli pari). Completa l'offerta sportiva in acqua il corso di Hydro Spinning. Chi intende cimentarsi nella pedalata sott'acqua può farlo il lunedì (11 - 12 e 14 - 15), il martedì (21.10 - 22.10), il mercoledì (11 - 12), il giovedì (14 - 15 e 21.10 - 22.10), il venerdì (11 - 12).

Capitolo Fitness. L'abbonamento annuale comprensivo di quota associativa consente ingresso illimitato alla palestra, lezioni in pedana, utilizzo illimitato della sauna e accesso alla pista di atletica leggera per l'attività di jogging. Il prezzo pieno è di 650 euro, che scende a 500 con le agevolazioni per univer-

sitari. Dal 3 settembre è accessibile la sala attrezzi: "i fedelissimi già hanno ripreso gli allenamenti", ha affermato l'istruttore Marco Melluso, che ha proseguito: "loro vivono di palestra e la vorrebbero sempre aperta. Il boom di iscrizioni solitamente è ad ottobre, quando anche le matricole si sono iscritte all'Università e scelgono di praticare uno sport da noi". Ancora in stand-by i corsi, che dovrebbero ripartire a inizio ottobre. Il consiglio sulla ripresa post vacanze: "i primi allenamenti devono essere moderati. I ragazzi, forti della loro gioventù, si sentono energici, vorrebbero spaccare il mondo e riprendere come se non fossero mai andati in vacanza. Così non va bene. La ripresa deve essere graduale". Orari da ricordare: dalle 8 alle 22.30 i giorni dispari, dalle 8 alle 22 quelli pari. Dalle 9 alle 14 le aperture il sabato e la domenica.

### Giovani, costanti e universitari

## Il calcio a 5 arruola talenti per la sua prima Under 21

L'obiettivo è formare in casa i nostri campioncini e non andare a chiedere prestiti altrove quando si presentano appuntamenti importanti". Cambio di rotta nel calcio a 5 del CUS Napoli. A indicarla è il mister Marco Russo che, a partire dalle prime settimane di settembre, si sta dedicando alle selezioni che formeranno la prima squadra Under 21 cusina: "frutto di un progetto lungimirante del CUS". Occhi puntati su aspiranti calciatori nati tra il 1998 e il 2000. Chiunque rientri in quella fascia d'età e desideri mettersi alla prova, può farlo il martedì e il giovedì, sui campi di via Campegnà. C'è tempo fino al 27 settembre per indossare gli scarpini. Al momento la rosa è costituita da "dieci calciatori, tre dei quali faranno da collante tra la prima squadra e la nuova Under 21". Una certezza: "il gruppo sarà formato esclusivamente da studenti

universitari". Agli atleti selezionati sarà richiesto un impegno di due volte a settimana per gli allenamenti. Appuntamento il martedì e il giovedì, dalle 20 alle 21: "l'obiettivo è insegnare uno sport che molti sottovalutano ritenendolo un figlio minore del calcio a 11, quando invece si tratta di due attività completamente diverse". Il nuovo team difenderà i colori cusini al campionato indetto dalla Lega Nazionale Dilettanti della FIGC, con partite da disputare dal sabato al lunedì. Nessuna ansia da risultato: "è un progetto pilota. Daremo il massimo in campo, ma al momento non pensiamo alla vittoria del campionato". L'auspicio, per ora, è "formare una squadra che si alleni con noi per tutto l'anno e che possa competere a future manifestazioni, come i prossimi Campionati Nazionali Universitari".

## Sport ai videogame

Chiamata alle armi, o meglio, ai joystick al CUS Napoli. A via Campegnà si riflette sugli eSport, gli sport praticati davanti a un videogame: "ci siamo documentati e abbiamo visto che è un mondo che cresce in maniera esponenziale e che punta a crescere sempre di più. Esistono veri e propri allenamenti e tornei. La realtà virtuale accomuna migliaia di ragazzi", ha affermato il dott. Maurizio Pupo, Segretario Generale del CUS. Una crescita che ha scomodato perfino il Comitato Olimpico Internazionale, che sta valutando l'opportunità di trasformare gli eSport in Giochi Olimpici. Al momento non si pensa di allestire al CUS una sala giochi. Il discorso, in fase embrionale, punta piuttosto a chiamare a raccolta i soci che hanno familiarità con questa attività o che avrebbero interesse ad approfondirla: "il nostro obiettivo è innanzitutto capire se tra i nostri soci ci sono persone già impegnate negli eSport". Gli interessati a dare seguito al progetto possono compilare il modulo di adesione, scaricabile dal sito internet [www.cusnapoli.it](http://www.cusnapoli.it).

## Sport&inclusion

Volontari per partecipare al progetto Sport&inclusion. È alla ricerca di sei giovani il CUS, interessati a svolgere per un anno a via Campegnà il Servizio Civile. Possono rispondere all'appello uomini e donne di età compresa tra i 18 e i 28 anni. I vincitori riceveranno un rimborso mensile di 433.80 euro. Saranno coinvolti nella gestione delle quotidiane attività sportive, nel lavoro di Info point e nella cura di progetti specifici di carattere ludico per disabili o finalizzati a processi di inclu-

## Dal diritto al total body

Nuova insegnante al CUS Napoli: l'avvocatessa Raffaella Scherillo

Un'avvocatessa napoletana al Centro Universitario Sportivo di Napoli. Si chiama Raffaella Scherillo la new entry del nuovo anno sportivo. Laureata in Giurisprudenza alla Federico II, Raffaella dopo esperienze professionali presso uno studio legale ha deciso di trasformare la forma fisica in un lavoro: "ho preso i primi brevetti esclusivamente per curiosità personale. Poi ho iniziato a utilizzarli anche per lavoro. Ho diplomi in Fitness, Aerobica, Step e Total body. Sono insegnante di Pilates, Fit box, Functional training, zumba e strong by zumba". Membro della Federazione Italiana Fitness, con esperienza anche nel campo della ginnastica artistica, a via Campegnà Raffaella insegnerà Total Body e Strong by zumba. "Lo Strong è un allenamento di tipo funzionale che alterna momenti di alta intensità ad altri di intensità più bassa. È finalizzato prevalentemente a sviluppare la resistenza e al dimagrimento, ma aiuta anche a incrementare il tono muscolare". Bada più al potenziamento muscolare, invece, il Total body: "strong è a corpo libero. Nel total body, invece, useremo piccoli attrezzi come i manubri, i bilancieri e altro". L'appuntamento in palestra è nei giorni dispari dalle 19.30 alle 20.30: "i corsi sono aperti a qualsiasi platea. Di solito è prevalentemente femminile, ma credo che alternare all'allenamento in sala attrezzi il lavoro aerobico dei miei corsi possa aiutare pure gli uomini



a prepararsi al meglio". Si parte a ottobre "con i corsi che privilegiano la tonificazione", ha anticipato il Segretario Generale del CUS Maurizio Pupo. Poi da appuntamento ai curiosi all'ultima settimana di settembre quando, dal 24 al 30, sono programmate prove in pedana.

sione. Per il CUS "è un'opportunità di conoscere ragazzi per un anno intero ed eventualmente inserirli nell'organico a fine esperienza", ha affermato il dott. Pupo che ha ricordato qualche precedente: "è quanto successo a Marco Melluso, Davide Samaritani e Dario Formichella. Erano studenti universitari e sono ragazzi rimasti qui a lavorare". Oggi tutti e tre sono impegnati come istruttori di Fitness. C'è tempo fino alle ore 18 del 28 settembre per inviare la domanda di partecipazione all'indirizzo [cusnapoli@pec.it](mailto:cusnapoli@pec.it) o [serviziocivileamesci@pec.amesci.org](mailto:serviziocivileamesci@pec.amesci.org). Metodo alternativo una raccomandata al CUS.



# Università degli studi di Napoli "L'Orientale"

www.unior.it - tutor@unior.it

dal 1732

"Interpretare il mondo che cambia e contribuire a migliorarlo"

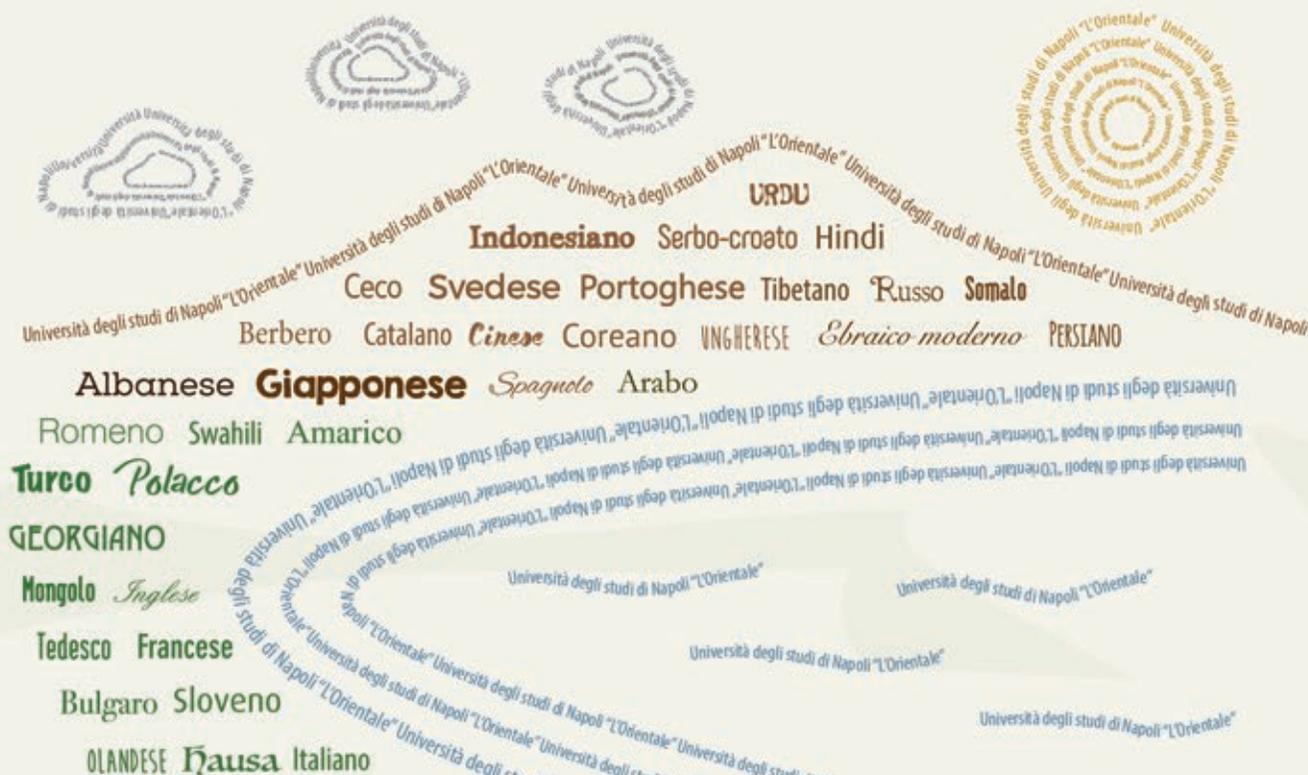
Corso di Laurea triennale in **Scienze Politiche e Relazioni Internazionali**

Due curricula:

- Studi Internazionali
- Relazioni Internazionali dell'Asia e dell'Africa

Possibilità di studio, ricerca e lavoro all'estero grazie a:

- 318 accordi Erasmus studio
- 166 accordi con aziende estere per Erasmus traineeship
- 184 convenzioni internazionali attivate con Atenei di tutto il mondo
- 800 accordi per attività di stage e tirocini in Italia e all'estero



"L'Orientale" è anche:

3 Dipartimenti

- Asia Africa Mediterraneo
- Scienze Umane e Sociali
- Studi Letterari, Linguistici e Comparati

- oltre 40 lingue e culture insegnate
- corsi in modalità e-learning
- corsi di italiano L2 per studenti stranieri
- corso di Laurea magistrale "Lingua e cultura italiana per stranieri"
- Servizio Orientamento e Tutorato
- Sportello Orientamento Diversamente Abili